



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.P. "DE NORA - LORUSSO"

BARI14000T

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.P. "DE NORA - LORUSSO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11874/U** del **05/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 10*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 29** Aspetti generali
- 30** Traguardi attesi in uscita
- 43** Insegnamenti e quadri orario
- 66** Curricolo di Istituto
- 80** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 91** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 175** Attività previste in relazione al PNSD
- 187** Valutazione degli apprendimenti
- 195** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 202** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 207** Aspetti generali
- 208** Modello organizzativo
- 214** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 215** Reti e Convenzioni attivate
- 217** Piano di formazione del personale docente
- 222** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

La scuola gode di una popolazione scolastica abbastanza omogenea per provenienza socioculturale. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana non è rilevante; tuttavia, è presente un congruo numero di alunni stranieri di seconda generazione che conferisce all'istituto un aspetto multietnico. Le famiglie sono abbastanza attente alla vita scolastica dei loro figli, partecipano alle occasioni di coinvolgimento proposte dal nostro Istituto. Il comitato dei genitori è diventato un valido strumento di collaborazione scuola - famiglia nonché di supporto per la progettazione del curriculum di istituto. Inoltre, la nostra scuola favorisce il successo formativo degli studenti, arricchendo la formazione di base con la didattica 3.0, la didattica laboratoriale e, soprattutto, per l'indirizzo enogastronomico, le esperienze lavorative di PCTO in strutture ricettive e ristorative del settore, gare professionali e manifestazioni ed eventi importanti nei quali è richiesta la loro esperienza lavorativa.

Vincoli

Gli studenti della scuola provengono da un contesto socioeconomico medio-basso, spesso si rivelano portatori di bisogni speciali. La scarsa disponibilità economica delle famiglie rende difficile l'attuazione di progetti e attività extracurricolari (viaggi e visite di istruzione, stage di lingua all'estero) salvo che non siano finanziati con fondi comunitari. Altro vincolo è la presenza di più sedi scolastiche che, a volte, costituisce un limite organizzativo. Vi è anche un consistente numero di studenti pendolari, provenienti dai comuni limitrofi, che utilizzano il trasporto pubblico.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio in cui è collocata la scuola, si caratterizza per una economia basata sulla filiera agro-alimentare, che negli ultimi vent'anni, è stata affiancata da un'economia basata sullo sviluppo di medie e piccole imprese industriali, artigianali, commerciali e di servizi ed in particolare da aziende produttrici di salotti, la cui produzione è indirizzata principalmente all'estero. Altra attività di rilievo è la produzione del grano duro e dei suoi derivati, in modo particolare del pane DOP, esportato in numerosi paesi dell'Unione Europea. Discreta risulta la potenzialità turistica, grazie alla presenza di siti di rilevanza storico-artistica e culturale. La città di Altamura, per altro, è stata riconosciuta dalla Regione Puglia "Città d'Arte". La vicinanza di Matera, capitale europea della Cultura 2019, costituisce un importante attrattore turistico per tutto il territorio Murgiano. Ciò permette agli alunni del nostro Istituto l'effettuazione di



stage e tirocini in aziende private, pubbliche e no profit.

Vincoli

La città metropolitana, a fronte delle esigenze reali per il corretto funzionamento dell'Istituto, interviene limitatamente a piccole e indispensabili manutenzioni ordinarie, nonché alla presa in carico delle spese di energia e riscaldamento e non eroga contributi per il ripristino degli arredi che risulta essere saltuario e del tutto insufficiente.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Istituto è dotato di laboratori multimediali/ informatici, laboratori settoriali: cucina-pasticceria-arte bianca, sala/Bar - front-office e back office di accoglienza turistica, Aula di Apprendimento 3.0, laboratorio di chimica alimentare, aule polifunzionali per convegni e meeting, laboratori linguistici, laboratorio di manutenzione e assistenza tecnica, laboratorio 4.0 - LIM, Digital Board, i quali sono sufficientemente adeguati agli obiettivi del PTOF e corrispondono alle aspettative degli studenti e delle famiglie. In questo anno scolastico è prevista la dotazione di ulteriori laboratori di cucina e sala/bar presso uno dei nostri plessi. I docenti hanno in dotazione un tablet per la gestione del registro elettronico. L'istituto risulta dotato di rete Wi-Fi in tutti i plessi e di VOIP tra i vari plessi. Rispetto alla sicurezza e al superamento delle barriere architettoniche, certificati dagli enti competenti, la scuola risulta a norma. La scuola può contare sulle risorse economiche derivanti dai finanziamenti ministeriali che sono integrati, per quanto attiene alla obbligatoria offerta di "PCTO", da regolari finanziamenti regionali e/o provinciali, tramite fondi comunitari.

Vincoli

La scuola è dislocata su cinque plessi, pertanto risultano difficoltosi sia gli spostamenti di studenti e docenti, sia l'organizzazione dei servizi di segreteria, di vigilanza e di pulizia. I fondi ministeriali gestiti direttamente dall'istituzione, risultano insufficienti al fabbisogno, come per tutte le scuole. Negli ultimi anni si è riscontrato un deciso calo del contributo volontario delle famiglie che ha rallentato e in parte ridotto le esercitazioni pratiche settoriali.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.P. "DE NORA - LORUSSO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	BARI14000T
Indirizzo	VIA LAGO PASSARELLO, 3 ALTAMURA 70022 ALTAMURA
Telefono	0803115518
Email	BARI14000T@istruzione.it
Pec	BARI14000T@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ipdenoralorusso.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA• ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA• SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO• SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE• ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO• OPERATORE AMMINISTRATIVO - SEGRETARIALE

Totale Alunni 703

Plessi

SEZ. CARCERARIA DE NORA-ALTAMURA (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	BARI14001V
Indirizzo	VIA LAGO PASSARELLO 3 ALTAMURA 70022 GRAVINA IN PUGLIA

MICHELE DE NORA SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	BARI140507
Indirizzo	VIA LAGO PASSARELLO, 3 - 70022 ALTAMURA
Indirizzi di Studio	• ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Approfondimento

Approfondimento

I.P. DE NORA-LORUSSO è la nuova denominazione dell'I.I.S.S. "DE NORA-LORUSSO, a valere dal 1° settembre 2022, a seguito dell'entrata a regime della Revisione dei percorsi dell'istruzione e formazione professionale, ai sensi del D.lgs. n. 61 del 13 aprile 2017.

L'I.I.S.S. "DE NORA-LORUSSO", nacque a seguito dell'aggregazione dell'I.P.S.S.C.T. "N. Lorusso" e dell'I.P.S.I.A. "De Nora nell'anno scolastico 1996/97 con sede amministrativa in via Lago Passarello, n. 3.

L'Istituto, da sempre attento alle richieste dell'utenza e del territorio, ha accolto progressivamente le innovazioni didattico-organizzative ed ha istituito, oltre agli altri già esistenti, l'indirizzo alberghiero nell'a.s. 2001/02, l'indirizzo servizi sociosanitari nell'a.s. 2007/08, una classe sperimentale di "enogastronomia" presso la Casa Circondariale di Altamura nell'a.s. 2001/02 e, tre classi di



"enogastronomia" corso serale.

L'I.P. De Nora-Lorusso ad oggi offre in totale quattro indirizzi di studio:

- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA
- SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO
- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

L'indirizzo SERVIZI DELLO SPETTACOLO è di nuova istituzione, operativo dall'a.s. 2022-2023, proposto dalla scuola per far fronte alla richiesta del territorio, non soddisfatta da altri istituti delle zone limitrofe.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Chimica	1
	Disegno	1
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	1
	Fisica	1
	Informatica	2
	Lingue	4
	Meccanico	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
	Metodologie operative	1
	Back office	2
	Ambiente di apprendimento 3.0	3
	Laboratorie di cucina	3
	Laboratorio di sala	3
	Laboratorio 4.0	1
	Front office	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	2
	Aula di sostegno	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1



	Palestra	1
	Pista corsa atletica	4
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	113
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	25
	Monitor interattivi	52

Approfondimento

Approfondimento

L'Istituto è articolato su 6 plessi, 4 collocati uno di fronte all'altro, 1 in via Piazza Zanardelli, 1 in via Ruvo. Nel Plesso INPS, ingresso via I.go Passarello n° 3, sede centrale dell'Istituto, sono presenti gli uffici del Dirigente scolastico, del Direttore sei Servizi Generale e Amministrativi e le segreterie. Lo stesso plesso ospita, inoltre alcune aule e laboratori didattici.

Nell'intento di tenere il passo con l'innovazione e le avanguardie didattiche, il nostro Istituto ha dotato tutte le aule e gli spazi scolastici con supporti tecnologici multimediali tali da rendere realizzabile un'attività didattica moderna, stimolante e autentica, e ha organizzato per i docenti corsi di aggiornamento specifici. I Fondi Europei di sviluppo regionale e i Piani Operativi Nazionali hanno rappresentato le principali fonti di finanziamento per l'arricchimento delle dotazioni attuali destinate alla didattica laboratoriale, esperienziale e alla formazione del personale scolastico. Attualmente le aule di apprendimento e gli ambienti digitali, ovvero:

laboratori ad indirizzo professionale - laboratori Multimediali - laboratori linguistici - laboratori scientifici e fisica/chimica/alimenti - palestra - Biblioteca - Aula Magna - Sala convegni,

consentono di educare i ragazzi ad un uso consapevole e costruttivo delle nuove tecnologie, inserendole all'interno dell'ambiente di lavoro quotidiano, di attuare una didattica innovativa, di consentire approcci formativi di tipo collaborativo, simulazioni di attività laboratoriali.

Numerosi altri sussidi vengono adeguatamente utilizzati per rispondere alle esigenze di apprendimento degli alunni.



Trattasi di *Monitor interattivi - impianti audio - computer portatili - Videoproiettori / postazioni mobili - Stampanti - Videoregistratori - Visori VR - Tablet - Stampante 3D*

rappresentano efficaci mediatori didattici coinvolgendo gli alunni sul piano del Learning by doing.

Nella consapevolezza che i bisogni di formazione degli alunni saranno sempre più condizionati dalle innovazioni tecnologiche, occorre rendere gli ambienti e le aule scolastiche veri e propri luoghi di sperimentazione, di ricerca, del fare. Una rinnovata configurazione degli ambienti concorrerà alla realizzazione delle priorità strategiche che l'Istituto si è posto per il prossimo triennio e contestualmente faciliterà il perseguimento degli obiettivi di processo prefigurati nel piano di miglioramento, rendendone gli esiti più efficaci.

Gli stanziamenti previsti dai fondi strutturali europei e dal PNSD, gli stanziamenti del PNRR e i finanziamenti nazionali rispondono all'esigenza di rinnovamento della didattica e di ammodernamento delle dotazioni strumentali e infrastrutturali. A tale scopo, l'Istituto, secondo un'analisi dei fabbisogni effettuata in via previsionale, cerca di cogliere fattivamente ogni opportunità presente nei vari bandi pubblici.

L'investimento futuro in infrastrutture e attrezzature materiali consentirà di migliorare e sviluppare le competenze cognitive e sociali degli alunni nella dimensione europea dell'apprendimento e rendere in particolare la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione di esse.

Potenziare gli strumenti didattici e laboratoriali permetterà, infatti, di migliorare la formazione e i processi di innovazione che la nostra Istituzione persegue nella sua mission e vision.

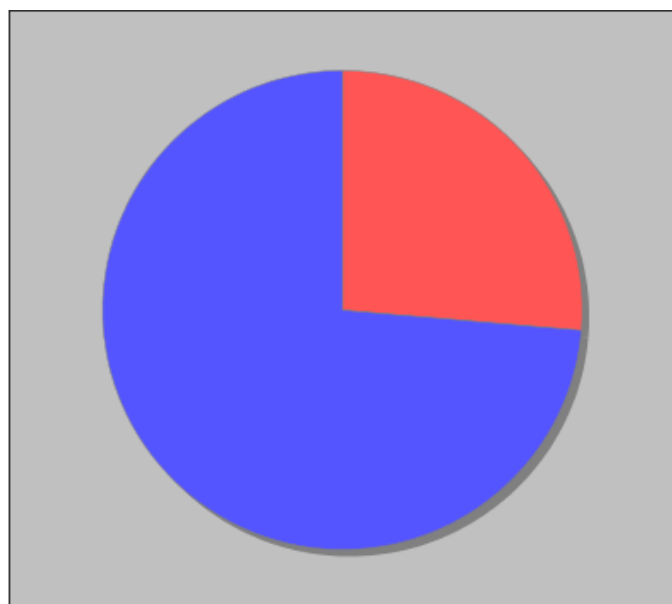


Risorse professionali

Docenti	100
Personale ATA	40

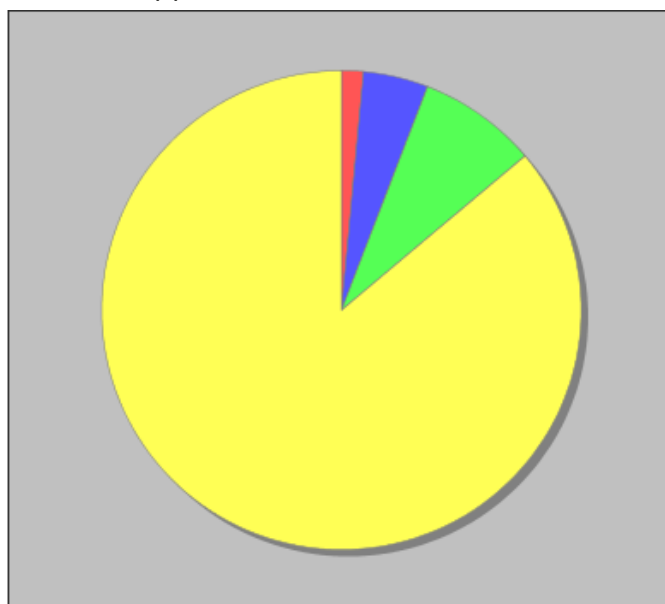
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 49
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 137

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 6
- Da 4 a 5 anni - 11
- Piu' di 5 anni - 118

Approfondimento

I dati riportati nei grafici mostrano come le risorse professionali rappresentano un punto di forza dell'IP De Nora Lorusso.

La distribuzione dei docenti per tipologia di contratto evidenzia, infatti, come il corpo docenti della nostra scuola rappresenti una **comunità educante stabile**, costituita da più dell'87% da docenti di ruolo con titolarità nella scuola. A ciò si aggiunge che i docenti con contratto a tempo indeterminato con più di cinque anni, rappresentano l'88% dei docenti a tempo indeterminato, elemento che evidenzia **l'alto**



livello di esperienza professionale del personale del nostro istituto.



Aspetti generali

La Mission dell'istituto è racchiusa nei seguenti obiettivi:

- *favorire lo star bene a scuola, costruendo un clima sereno e collaborativo, premessa indispensabile per assumere un atteggiamento positivo verso lo studio e il sapere;*
- *promuovere il successo formativo, rendendo l'alunno protagonista del suo percorso di apprendimento, considerando le sue capacità e valorizzando il suo stile cognitivo;*
- *promuovere la scuola come "palestra di studio", luogo privilegiato in cui si apprendono strumenti critici che permettano di elaborare una visione soggettiva e oggettiva del mondo;*
- *valorizzare la diversità quale fonte di ricchezza e cultura;*
- *attivare azioni e strategie miranti a educare alla legalità e alla cittadinanza attiva.*

Sulla base delle risorse e dei bisogni formativi desunti dalla prima sezione del PTOF ed espressi dal territorio, la scuola si pone, inoltre, l'obiettivo del successo formativo - professionale dei suoi studenti e l'attivazione di percorsi di studio professionalizzanti che puntino alla formazione delle figure professionali previste dal PECUP di Istituto e che siano perfettamente in linea con le esigenze lavorative del territorio.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

- sviluppare le competenze digitali - adottare una didattica metodologica inclusiva e strategica in grado di ridurre e contrastare la dispersione scolastica - potenziare la metodologia della didattica laboratoriale

Traguardo

- ridurre la percentuale di dispersione scolastica del 20% - offrire un'offerta formativa diversificata e personalizzata

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Colmare il gap linguistico e logico matematico degli studenti provenienti da realtà sociali deprivate di stimoli culturali attraverso programmazioni interdisciplinari che tengano conto delle competenze trasversali

Traguardo

ridurre la variabilità nelle classi: - per italiano dall'attuale 94% all'84%; - per matematica dall'attuale 84% all'80%.

● Competenze chiave europee



Priorità

La scuola, prioritariamente, tende allo sviluppo delle seguenti competenze chiave di cittadinanza: 1. competenza multilinguistica 2. competenza matematica 3. competenza digitale

Traguardo

L'acquisizione e la certificazione di competenze utili e spendibili nel mondo del lavoro e nella vita sociale

● Risultati a distanza

Priorità

porre l'attenzione alla centralità dell'alunno e favorire il successo scolastico dello stesso

Traguardo

Raggiungere traguardi positivi a breve, medio e lungo termine



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: RISULTATI SCOLASTICI**

Ridurre la percentuale di dispersione scolastica e offrire un'offerta formativa diversificata e personalizzata

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

- sviluppare le competenze digitali - adottare una didattica metodologica inclusiva e strategica in grado di ridurre e contrastare la dispersione scolastica - potenziare la metodologia della didattica laboratoriale

Traguardo

- ridurre la percentuale di dispersione scolastica del 20% - offrire un'offerta formativa diversificata e personalizzata

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incentivare l'attività dipartimentale e interdipartimentale per l'elaborazione, implementazione e la messa a sistema di UDA per il pieno raggiungimento del PECUP propri di ciascun Indirizzo di studio.



○ Ambiente di apprendimento

- Favorire una didattica laboratoriale e potenziare le attività di laboratorio

○ Inclusione e differenziazione

- valorizzare i percorsi formativi personalizzati e individualizzati col pieno coinvolgimento degli studenti e delle famiglie

○ Continuita' e orientamento

- creare una rete tra le scuole medie del territorio, enti e aziende private e pubbliche

Attività prevista nel percorso: Creazione di UDA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dipartimenti
Risultati attesi	Elaborazione, implementazione e messa a sistema di UDA specifiche per ciascun Indirizzo di studio.

Attività prevista nel percorso: Formazione docenti sulle metodologie didattiche innovative



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dirigente scolastico Docenti
Risultati attesi	implementazione di metodologie didattiche innovative da affiancare alla lezione frontale, volte alla valorizzazione dei percorsi formativi personalizzati e individualizzati e al miglioramento dei risultati scolastici delle studentesse e degli studenti..

Attività prevista nel percorso: rete tra le scuole medie del territorio, enti e aziende private e pubbliche

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Dirigente scolastico e stakeholders
Responsabile	Dirigente scolastico
Risultati attesi	Incremento dei rapporti con gli stakeholders attraverso la creazione di una rete tra le scuole medie del territorio, gli enti e le aziende private e pubbliche del territorio, quale sede stabile di dialogo, confronto, progettazione e programmazione.

● **Percorso n° 2: RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI**

Ridurre la variabilità nelle classi degli esiti nelle prove standardizzate nazionali:



- per italiano dall'attuale 94% all'84%;
- per matematica dall'attuale 84% all'80%,
attivando:
 - l'elaborazione, implementazione e la messa a sistema di una didattica per UDA e
 - la promozione di una didattica laboratoriale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Colmare il gap linguistico e logico matematico degli studenti provenienti da realtà sociali deprivate di stimoli culturali attraverso programmazioni interdisciplinari che tengano conto delle competenze trasversali

Traguardo

ridurre la variabilità nelle classi: - per italiano dall'attuale 94% all'84%; - per matematica dall'attuale 84% all'80%.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

- progettare per UDA
-

○ **Ambiente di apprendimento**

- Favorire una didattica laboratoriale e potenziare le attività di laboratorio
-



Attività prevista nel percorso: Creazione di UDA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dipartimenti
Risultati attesi	Elaborazione, implementazione e messa a sistema di UDA specifiche ciascun Indirizzo di studio.

Attività prevista nel percorso: Formazione docenti sulle metodologie didattiche innovative

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dirigente scolastico Docenti
Risultati attesi	implementazione di progetti volti all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze in ambito linguistico e matematico

● **Percorso n° 3: COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

L'acquisizione e la certificazione di competenze utili e spendibili nel mondo del lavoro e nella vita sociale.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

La scuola, prioritariamente, tende allo sviluppo delle seguenti competenze chiave di cittadinanza: 1. competenza multilinguistica 2. competenza matematica 3. competenza digitale

Traguardo

L'acquisizione e la certificazione di competenze utili e spendibili nel mondo del lavoro e nella vita sociale

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

- progettare per UDA

○ **Ambiente di apprendimento**

- Favorire una didattica laboratoriale e potenziare le attività di laboratorio

○ **Inclusione e differenziazione**

- valorizzare i percorsi formativi personalizzati e individualizzati col pieno



coinvolgimento degli studenti e delle famiglie

○ **Continuita' e orientamento**

- creare una rete tra le scuole medie del territorio, enti e aziende private e pubbliche

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

la scuola si attiva nei percorsi per le competenze trasversali creando reti e convenzioni con le aziende del territorio al fine di garantire un efficace inserimento nel mondo del lavoro

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

utilizzo proficuo e specifico in base alle competenze professionali possedute, acquisite e certificate delle risorse umane

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

creare reti e stipulare convenzioni che garantiscano una compartecipazione degli stakeholders

Attività prevista nel percorso: Utilizzo proficuo e specifico



delle risorse umane

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Dirigente scolastico e Apposita commissione di valutazione CV
Responsabile	Dirigente scolastico
Risultati attesi	Adozione di processi di selezione delle risorse umane in funzione delle competenze professionali possedute, acquisite e certificate.

Attività prevista nel percorso: Incremento rapporti con gli stakeholders

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Dirigente scolastico, stakeholders
Responsabile	Dirigente scolastico
Risultati attesi	Incrementato dialogo tra l'Istituto Professionale e gli stakeholders, al fine di rafforzarne il legame e promuovere nuove occasioni di crescita.

Attività prevista nel percorso: Raccordo con le aziende del territorio



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Dirigente scolastico, Aziende del territorio, Figura strumentale PCTO
Responsabile	Dirigente scolastico Figura strumentale PCTO
Risultati attesi	La scuola si attiva nei percorsi per le competenze trasversali creando reti e convenzioni con le aziende del territorio ricercando affinità tra i profili e le esperienze aziendali al fine di raggiungere competenze professionalizzanti funzionali al PECUP.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola per il prossimo triennio intende impegnarsi per il miglioramento delle seguenti aree:

- Risultati scolastici: sviluppare le competenze digitali e adottare una didattica metodologica inclusiva e strategica in grado di ridurre e contrastare la dispersione scolastica
- Esiti prove standardizzate nazionale: ridurre la variabilità all'interno delle classi
- Competenze chiave: attivare percorsi per l'acquisizione delle competenze multilinguistiche, matematiche e digitali

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

nuove strategie didattiche:

- DEBATE
- PRODUCT BASED LEARNING
- SPACED LEARNING



- AULE LABORATORIALI DISCIPLINARI
- COOPERATIVE LEARNING
- PEER TO PEER
- AULE LABORATORIALI DIGITALI (3.0 E 4.0)
- INSEGNAMENTI IN CLASSI APERTE E PER LIVELLI DI APPRENDIMENTO
- FLIPPED CLASSROOM

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

- CORSO SUI METODI E STRUMENTI PER LA GESTIONE DELLA CLASSE NELLO SPAZIO-TEMPO AUMENTATO DALLA TECNOLOGIA
- CORSO SUI METODI E STRUMENTI PER LA GESTIONE DELLA CLASSE: DEBATE E FLIPPED CLASSROOM
- CORSO SULLA COMPILAZIONE DEL PEI 2022/2023
- CORSO SUL BULLISMO (subordinato all'ottenimento di fonti di finanziamento)



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA: Il Piano nazionale di ripresa e resilienza costituisce un'opportunità unica per la crescita del Paese e per un rilancio economico a favore delle generazioni future. Appare utile coordinare le previsioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza con la progettualità strategica della nostra scuola. È stato da poco ultimato il potenziamento del cablaggio all'interno degli edifici scolastici con l'azione "Reti locali, cablate e wireless, realizzata e finanziata con i fondi dell'iniziativa React-Eu. La misura del PNRR Istruzione "Scuola 4.0" viene, pertanto, resa possibile grazie alla complementarità con le azioni già finanziate e in corso di realizzazione per il potenziamento della connettività e del cablaggio interno, consentendo a tutti gli ambienti di apprendimento che saranno realizzati di poter fruire della massima accessibilità alla rete. Il programma "FUTURA: La scuola per l'Italia di domani", collega le diverse azioni attivate grazie a risorse nazionali ed europee per una scuola innovativa, sostenibile, sicura e inclusiva. L'obiettivo è realizzare un nuovo sistema educativo per garantire il diritto allo studio, le competenze digitali e le capacità necessarie a cogliere le sfide del futuro, superando ogni tipo di disparità e contrastando dispersione scolastica, povertà educativa e divari territoriali.

L'I.P. "De Nora-Lorusso", con decreto del Ministro dell'istruzione, è rientrato nella procedura di assegnazione delle risorse sulla base di un piano di riparto nazionale dei fondi, quale destinatario di tali finanziamenti; pertanto, sta progettando tra i Percorsi del Piano di Miglioramento azioni finalizzate al raggiungimento delle finalità previste dalle azioni del Piano "Scuola 4.0", intervento sostenuto dall'investimento 1.4 del PNRR. La denominazione "Scuola 4.0" discende proprio dalla finalità della misura di realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali. In particolare, si perseguiranno le seguenti finalità:

SVILUPPARE LA DIDATTICA DIGITALE E FORMARE ALLA TRANSIZIONE DIGITALE: Questa linea di investimento mira a promuovere un sistema di sviluppo della didattica digitale e di formazione del personale scolastico sulla transizione digitale, indispensabili per migliorare gli apprendimenti e accelerare l'innovazione del sistema scolastico. Quella che si vuole realizzare grazie al PNRR, con Futura, è una scuola che forma cittadine e cittadini consapevoli, in grado di poter essere determinanti nei processi di transizione digitale ed ecologica dell'Italia di domani. Gli investimenti per le competenze riguardano il digitale, le pari opportunità e la riduzione dei divari territoriali, l'istruzione tecnica e professionale, lo sviluppo delle competenze multilinguistiche e tecnico-scientifiche.

RIDUZIONE DEI DIVARI TERRITORIALI: Con questa linea di investimento si vuole potenziare le competenze di base di studentesse e studenti e contrastare la dispersione scolastica, grazie a interventi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

mirati alle realtà territoriali e personalizzati sui bisogni degli studenti. Gli interventi si svilupperanno in più anni, promuovendo il successo formativo e l'inclusione sociale. Particolare attenzione sarà rivolta agli studenti che hanno registrato maggiori difficoltà in termini di rendimento.

CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA: L'allungamento dell'orario scolastico, con il ripensamento dell'offerta formativa durante l'intera giornata e l'introduzione di attività volte a rafforzare le competenze trasversali di studentesse e studenti, migliora l'insieme del servizio scolastico e favorisce il contrasto all'abbandono.

"SCUOLE INNOVATIVE E LABORATORI": Il "Piano Scuola 4.0" è uno strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle relative linee di investimento e intende fornire un supporto alle azioni che saranno realizzate dalla nostra istituzione scolastica nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa. Le principali tappe del processo di trasformazione didattica e digitale riguarderanno la progettazione degli **ambienti di apprendimento innovativi** (Next Generation Classrooms) e dei **laboratori per le professioni digitali del futuro** (Next Generation Labs).

Next Generation Classrooms è il titolo della prima azione del Piano "Scuola 4.0", che prevede la trasformazione di aule in ambienti innovativi di apprendimento, caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo. La trasformazione fisica e virtuale deve essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento al fine di favorire l'apprendimento attivo di studentesse e studenti, l'apprendimento collaborativo, l'interazione sociale fra studenti e docenti, la motivazione ad apprendere e il benessere emotivo.

Next Generation Labs è il titolo della seconda azione di "Scuola 4.0", che prevede la realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, capaci di fornire competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati, trasversali ai settori economici, in un contesto di attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni. I principali ambiti di formazione sulle competenze digitali specialistiche necessarie per il lavoro, trasversali ai diversi settori economici, riguardano la robotica e l'automazione, l'intelligenza artificiale, la creazione di prodotti e servizi digitali in realtà virtuale e aumentata, la modellazione e la stampa 3D, l'elaborazione, l'analisi e lo studio dei Big Data, la cybersicurezza, la comunicazione digitale, lo sviluppo software, la comunicazione digitale, i prodotti e le infrastrutture digitali, l'e-commerce e l'economia digitale. I laboratori delle professioni digitali del futuro possono essere intesi come ambienti di apprendimento fluidi dove vivere esperienze diversificate, sviluppare competenze personali in collaborazione con il gruppo dei pari, apprendere il lavoro di squadra e acquisire competenze digitali specifiche orientate al lavoro e trasversali ai diversi settori economici. Gli spazi devono essere disegnate come un continuum fra la scuola e il mondo del lavoro, coinvolgendo, già nella fase di progettazione, studenti, famiglie, docenti, aziende, professionisti, e integrandosi con i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO).



Aspetti generali

Con il D.Lgs. 61/2017 e con il D.M 92/2018 sono stati definiti i nuovi insegnamenti e quadri orari degli Istituti professionali che sono stati applicati a partire dalle classi prime formate nell'anno scolastico 2018/2019.

Nel a.s. 2022/2023 la riforma degli Istituti Professionali è andata a regime.

Ad oggi, il nostro istituto offre i seguenti INDIRIZZI:

- SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE;
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA;
- SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO
- ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA.

All'interno dell'articolazione ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA è possibile scegliere tra tre **articolazioni:**

- Servizi di Enogastronomia;
- Servizi di sala-bar e vendita;
- Servizi per l'accoglienza e l'ospitalità turistica.

Nell'ambito dell'articolazione "Servizi di Enogastronomia" è stata creata la **curvatura** "Arte bianca e pasticceria".

Dall'a.s. 2007/08, il nostro Istituto ha attivato, oltre ai corsi diurni, anche una classe sperimentale di "Servizi di Enogastronomia" presso la Casa Circondariale di Altamura e, tre classi di "Servizi di Enogastronomia" per il corso serale rivolto agli adulti.

Tutti gli indirizzi proposti sono caratterizzati da profili di uscita da intendere come standard formativi riferiti a un insieme compiuto e riconoscibile di competenze, descritte secondo una prospettiva di validità e spendibilità nei molteplici contesti lavorativi dell'area e del settore economico-professionale di riferimento. Ciascun indirizzo si configura come un profilo unitario all'interno del quale ci sono ampi spazi di declinazione e di personalizzazione in relazione alle vocazioni della nostra scuola e del territorio di riferimento.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.P. "DE NORA - LORUSSO"	BARI14000T
SEZ. CARCERARIA DE NORA-ALTAMURA	BARI14001V
MICHELE DE NORA SERALE	BARI140507

Indirizzo di studio

- **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**
- **ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA**
- **SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO**
- **SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE**
- **ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze



comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse

- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti

enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera

- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche



di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi

- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze

di filiera

- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità

dei prodotti

- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni

e servizi in relazione al contesto

- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico,

chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico

- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche

necessità dietologiche

- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

● OPERATORE AMMINISTRATIVO - SEGRETARIALE

Approfondimento

Indirizzi di studio

- **SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE;**
- **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA;**
- **SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO;**
- **ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA.**

A. SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE



DESCRIZIONE SINTETICA

Il diplomato dell'indirizzo dei "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" possiede specifiche competenze utili a coprogettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere biosociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento
- Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo
- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi



- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

Competenze specifiche di indirizzo

- Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, sociosanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali
- Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle equipe multiprofessionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza
- Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane
- Partecipare alla presa in carico socioassistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi
- Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita
- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio
- Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni
- Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita
- Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai



fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

REFERENZIAZIONE DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE

L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati a livello di Sezione e di correlate Divisioni. Laddove la divisione si prospetta di ampio spettro, sono individuati gruppi principali di afferenza del profilo di indirizzo.

Q SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE

Q - 86 ASSISTENZA SANITARIA

Q - 87 SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE

Q - 88 ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE

B. MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

DESCRIZIONE SINTETICA

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire



in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro

- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento
- Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo
- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

Competenze specifiche di indirizzo

- Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività
- Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore
- Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti
- Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore
- Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento
- Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente

REFERENZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE

L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati a livello di Sezione e di correlate Divisioni. Laddove la divisione si prospetta di ampio spettro,



sono individuati gruppi principali di afferenza del profilo di indirizzo.

C ATTIVITÀ MANUFATTURIERE:

- 33 RIPARAZIONE MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE

F COSTRUZIONI:

- 43.2 INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI, IDRAULICI ED ALTRI LAVORI DI COSTRUZIONE E
INSTALLAZIONE

G COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI

- 45.2 MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI

C. ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA

DESCRIZIONE SINTETICA

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera" possiede specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Nell'ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti-e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali, artistici e del Made in Italy in relazione al territorio.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro



- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento
- Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo
- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

Competenze specifiche di indirizzo

- Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.
- Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.
- Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.
- Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati
- Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative
- Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.
- Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la



promozione del Made in Italy.

- Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.
- Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.
- Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.
- Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

REFERENZIAZIONE DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE

L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati a livello di Sezione e di correlate Divisioni:

I - ATTIVITA' DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE

I - 55 ALLOGGIO

I - 56 ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE

C - ATTIVITA MANUFATTURIERE

C - 10 INDUSTRIE ALIMENTARI

N NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE

D. SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO

DESCRIZIONE SINTETICA

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi culturali e dello spettacolo" interviene nei processi di ideazione, progettazione, produzione e distribuzione dei prodotti audiovisivi e fotografici nei settori dell'industria culturale e dello spettacolo e dei new media, con riferimento all'ambito locale,



nazionale e internazionale. Il diplomato è capace di attivare e gestire processi applicativi e tecnico-espressivi, valutandone criticità e punti di forza. Produce, edita e diffonde in maniera autonoma immagini e suoni, adattandoli ai diversi mezzi di comunicazione e canali di fruizione: dal cinema alla televisione, dallo smartphone al web, dai social all'editoria e agli spettacoli dal vivo e ogni altro evento di divulgazione culturale.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento
- Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo
- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed



operare in campi applicativi

Competenze specifiche di indirizzo

- Individuare, valorizzare e utilizzare stili e linguaggi di specifici mercati e contesti espressivi in cui si colloca un prodotto culturale e dello spettacolo in prospettiva anche storica.
- Realizzare prodotti visivi, audiovisivi e sonori, anche in collaborazione con Enti e Istituzioni pubblici e privati, in coerenza con il target individuato.
- Realizzare soluzioni tecnico-espressive funzionali al concept del prodotto.
- Padroneggiare le tecniche di segmentazione dei materiali di lavorazione e dei relativi contenuti dell'opera, per effettuarne la coerente ricomposizione nel prodotto finale.
- Valutare costi, spese e ricavi delle diverse fasi di produzione, anche in un'ottica auto imprenditoriale, predisponendo, in base al budget, soluzioni funzionali alla realizzazione.
- Operare in modo sistemico sulla base dei diversi processi formalizzati nei flussogrammi di riferimento
- Progettare azioni di divulgazione e commercializzazione dei prodotti visivi, audiovisivi e sonori realizzati
- Gestire il reperimento, la conservazione, il restauro, l'edizione e la pubblicazione di materiali fotografici, sonori, audiovisivi nell'ambito di archivi e repertori di settore

REFERENZIAZIONE DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE

L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati a livello di Sezione e di correlate Divisioni. Laddove la divisione si prospetta di ampio spettro, sono individuati gruppi principali di afferenza del profilo di indirizzo.

J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

J-59 ATTIVITÀ DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI,
DI REGISTRAZIONI MUSICALI E SONORE

J - 60 ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE E TRASMISSIONE M - ATTIVITÀ PROFESSIONALI,
SCIENTIFICHE E TECNICHE

M - 73 PUBBLICITÀ E RICERCHE DI MERCATO

M - 74 ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE

R - ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO

R - 90 ATTIVITÀ CREATIVE, ARTISTICHE E DI INTRATTENIMENTO



Dal corrente anno scolastico *NON È PIÙ ATTIVO L'INDIRIZZO "OPERATORE AMMINISTRATIVO -
SEGRETARIALE"* previsto nel precedente ordinamento.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E
ARTIGIANATO

**Quadro orario della scuola: I.P. "DE NORA - LORUSSO" BARI14000T
(ISTITUTO PRINCIPALE) MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

QO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA 2022-23

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	0	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	2	3	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	3	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	5	5	5	6
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	4	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	4	3
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	4	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA	0	0	4	4	5
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: I.P. "DE NORA - LORUSSO" BARI14000T (ISTITUTO PRINCIPALE) MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

QO20 MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA 2022-23

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FISICA	1	1	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	2	3	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	3	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	5	5	4	4	5
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	0	0	5	5	4
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	4	4
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	3	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA	0	0	4	4	5

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E
ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: I.P. "DE NORA - LORUSSO" BARI14000T



(ISTITUTO PRINCIPALE) ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

QO13 ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA - BAR SALA E VENDITA 2022/23-
FRANCESE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	3	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	4	4
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	1	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	7	6	5
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: I.P. "DE NORA - LORUSSO" BARI14000T (ISTITUTO PRINCIPALE) ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

QO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA - ARTE BIANCA E PASTICCERIA 2022/23-



FRANCESE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INGLESE TECNICO	0	0	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	3	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	4	4
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	3	3
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE	0	0	0	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DEI PROCESSI PRODUTTIVI					
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	1	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	7	5	5
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: I.P. "DE NORA - LORUSSO" BARI14000T (ISTITUTO PRINCIPALE) ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

QO10 ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA - ENOGASTRONOMIA 2022/23-TEDESCO



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
TEDESCO	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	3	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	4	5
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	3	3
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	7	7	6
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	1	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: I.P. "DE NORA - LORUSSO" BARI14000T (ISTITUTO PRINCIPALE) ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

QO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA - ARTE BIANCA E PASTICCERIA 2022/23-
TEDESCO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
TEDESCO	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	3	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	4	4
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	3	3
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	2	2
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE	3	1	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
(FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)					
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	7	5	5
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: I.P. "DE NORA - LORUSSO" BARI14000T (ISTITUTO PRINCIPALE) ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

QO13 ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA - BAR SALA E VENDITA 2022/23-TEDESCO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TEDESCO	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	3	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	4	4
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	4	4
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	1	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	7	6	5
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: I.P. "DE NORA - LORUSSO" BARI14000T (ISTITUTO PRINCIPALE) ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

QO15 ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA - ACCOGLIENZA TURISTICA 2022/23-TEDESCO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
TEDESCO	2	2	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	3	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	2	1
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	3	2	3
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	4	4
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	1	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	7	6	5
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: I.P. "DE NORA - LORUSSO" BARI14000T (ISTITUTO PRINCIPALE) ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

QO15 ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA - ACCOGLIENZA TURISTICA 2022/23-FRANCESE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	3	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	2	1
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	3	2	3
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	4	4
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	1	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	7	6	5
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: I.P. "DE NORA - LORUSSO" BARI14000T (ISTITUTO PRINCIPALE) ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

QO10 ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA - ENOGASTRONOMIA 2022/23-
FRANCESE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	3	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	4	5
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	3	3
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	1	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	7	7	6
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: I.P. "DE NORA - LORUSSO" BARI14000T (ISTITUTO PRINCIPALE) ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

QO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA -BIENNIO 2022/23-FRANCESE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INGLESE TECNICO	0	0	1	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	1	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	3	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	3	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	3	0	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	3	3
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	0	3	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	7	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: I.P. "DE NORA - LORUSSO" BARI14000T (ISTITUTO PRINCIPALE) SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

QO03 SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE-2022-23

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE CHIMICA	1	0	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE E SOCIALI	3	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	2	2	2
STORIA	1	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	0	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
METODOLOGIE OPERATIVE	4	4	4	3	2
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	0	0	4	4	5
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	0	0	4	4	4
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO- SANITARIO	0	0	3	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge 92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", (d'ora in avanti, Legge), ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica, oltre che nel primo anche nel secondo ciclo d'istruzione. Il tema dell'educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri". Le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 e emanate con decreto del Ministro dell'istruzione 22



giugno 2020, n. 35 promuovono la corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricoli di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. La norma prevede, all'interno del curricolo di istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, da affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia.

Allegati:

CURRICOLO DI ISTITUTO EDUCAZIONE CIVICA 2022-2025.pdf



Curricolo di Istituto

I.P. "DE NORA - LORUSSO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo di Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.

Ogni Scuola predispone il curricolo all'interno del Piano dell'Offerta Formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del secondo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

A partire dal curricolo di Istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche. Per il dettaglio, si rimanda ai curricoli verticali delle singole discipline o aree disciplinari.

Il Curricolo di istituto **si articola per Competenze chiave di cittadinanza**, ciò permetterà:

1. la realizzazione della continuità didattico-educativa atta a garantire all'alunno un percorso formativo organico, sistematico e completo in cui venga garantito lo sviluppo di tutte le dimensioni della personalità;
2. l'organizzazione unitaria attraverso il coordinamento dei curricoli;
3. la continuità territoriale;
4. l'utilizzazione delle competenze relative alle risorse professionali che interagiscono nella formulazione del curricolo stesso;



- la **5**on frammentazione/ segmentazione, ripetitività del sapere;
- il **6**acciare un percorso formativo unitario;
- co**7**sentire un clima di benessere psico-fisico che è alla base di ogni condizione di apprendimento;
- il **8**avorire nell'alunno la libera espressione delle proprie emozioni e delle abilità cognitive e comunicative;
- l'a**9**sicurare un percorso graduale di crescita globale;
- il **10**nsentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze indicate dalle linee guida;
- il **11**realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino;
- l'**12**entare nella continuità.

L'elaborazione si è fondata su:

- rispetto dell'identità e delle caratteristiche dell'Istituto;
- integrazione degli aspetti comuni alle varie figure professionali, per la composizione di un curricolo contraddistinto dalla focalizzazione sugli aspetti essenziali del sapere;
- omologazione del curricolo del biennio obbligatorio per i vari profili professionali, orientati all'acquisizione e padronanza delle competenze chiave europee e di cittadinanza;
- caratterizzazione dei diversi settori nel II biennio e V anno di indirizzo;
- organizzazione in competenze da sviluppare, conoscenze ed abilità, secondo una struttura omogenea compilata in unità di apprendimento;
- integrazione nel Curricolo per le articolazioni di insegnamenti strategici, considerati qualificanti per il curricolo formativo dello studente ed erogati in orario scolastico, anche con utilizzo delle quote di autonomia.

Dal 2020/2021 il curricolo degli istituti scolastici si arricchisce del nuovo insegnamento di Educazione Civica.

Nell'ambito del Curricolo di Educazione Civica, ciascun Consiglio di Classe può deliberare una diversa articolazione delle discipline concorrenti nei vari moduli ed una diversa distribuzione oraria dei moduli stessi.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza





Nucleo tematico collegato al traguardo: IMPARARE AD IMPARARE (COMPETENZA PERSONALE)

Capacità dell'alunno di organizzare l'apprendimento in base a:

- fonti di informazione ed esperienze di vario tipo
- tempi
- strategie e metodo di lavoro

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: PROGETTARE

Capacità dell'alunno di elaborazione e realizzazione di progetti:

- stabilire obiettivi significativi
- valutare vincoli, strategie e possibilità di realizzo
- verificare i risultati raggiunti

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: COMUNICARE (competenza alfabetica funzionale)

L'alunno è in grado di:

- Comprendere di messaggi di genere e complessità diversi trasmessi con linguaggi e supporti differenti.
- Rappresentare fenomeni, concetti, procedure, utilizzando le conoscenze disciplinari ei diversi linguaggi e supporti
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **COLLABORARE E PARTECIPARE (competenza sociale)**

L'alunno è in grado di interazione di gruppo:

- comprendere i diversi punti di vista
- gestire la conflittualità
- contribuire alla realizzazione delle attività collettive.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: AGIRE IN** **MODO AUTONOMO E RESPONSABILE**

L'alunno è in grado di:

- Inserimento attivo, consapevole e responsabile nella vita sociale
- Riconoscimento dei diritti, dei doveri e bisogni propri e altrui
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI**

L'alunno è in grado di Individuare e rappresentare relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, in particolare, riconoscendo:

- analogie e differenze
- cause ed effetti
- relazioni tra il particolare ed il generale.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: ACQUISIRE ED INTERPRETARE LE INFORMAZIONI**

Acquisizione ed interpretazione da parte dell'alunno di informazioni ricevute in vari ambiti attraverso diversi strumenti comunicativi, anche digitali.

- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: RISOLVERE PROBLEMI**

L'alunno è in grado di risolvere situazioni problematiche:

- Analizzare e valutare i dati
- Formulare e verificare ipotesi
- Individuare soluzioni

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **IMPARARE AD IMPARARE (COMPETENZA PERSONALE)**

L'allievo è in grado di ricercare, raccogliere e organizzare le informazioni in modo ottimale, utilizzando le strategie funzionali all'apprendimento; pianifica in modo autonomo le proprie attività distribuendole secondo un ordine di priorità

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

○ **PROGETTARE**

L'allievo elabora progetti utilizzando in modo autonomo, critico ed originale le informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; procede con attenzione valutativa nel proprio lavoro

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze integrate
- Scienze motorie

○ **COMUNICARE (competenza alfabetica funzionale)**

L'allievo comprende messaggi articolati di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora criticamente e in maniera ottimale le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo consapevole e pertinente

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua italiana
- Seconda lingua straniera
- TIC

○ COLLABORARE E PARTECIPARE (competenza sociale)

L'allievo si relaziona con uno stile aperto e costruttivo; è disponibile alla cooperazione e si adopera per risolvere i conflitti; assume volentieri incarichi che porta a termine con senso di responsabilità; ascolta consapevolmente i punti di vista altrui e rispetta i ruoli.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia
- TIC

○ AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE

L'allievo è capace di inserirsi in modo responsabile nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce in modo autonomo i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito, svolgendo un ruolo propositivo e collaborativo per la valorizzazione dello stesso



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

○ **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI**

L'allievo sa individuare con efficacia e qualità gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni in modo proprio; sa rappresentarli elaborando argomentazioni coerenti e chiare

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia generale ed economica
- Storia
- TIC

○ **ACQUISIRE ED INTERPRETARE LE INFORMAZIONI**

L'allievo sa interpretare in modo critico le informazioni valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- TIC

○ **RISOLVERE PROBLEMI**

L'allievo sa leggere situazioni problematiche in modo completo; formula autonomamente ipotesi coerenti; individua strategie risolutive e originali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- IRC o attività alternative
- Italiano
- TIC

Monte ore annuali



Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Aspetti qualificanti del Curricolo sono la **continuità** e la **verticalità** del progetto formativo dell'Istituto.

Il curricolo verticale delinea un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, in verticale e in orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno con riferimento alle competenze trasversali e disciplinari da acquisire.

Il curricolo d'Istituto è volto a:

- promuovere l'acquisizione di saper essenziali e adeguati alle strutture cognitive e motivazionali degli alunni;
- motivare gli studenti ad una partecipazione attiva, autonoma e consapevole nella costruzione della propria conoscenza e delle proprie competenze;
- garantire a tutti gli allievi, anche nella eterogeneità dei bisogni e modalità di apprendimento, il diritto ad un percorso formativo organico, completo e di qualità.

Le discipline concorrono allo sviluppo delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento e dal Consiglio Europeo e assunte dalle Indicazioni Nazionali come "orizzonte di riferimento verso cui tendere".

Le competenze trasversali non sono riferibili direttamente ad una specifica disciplina; il processo di sviluppo da parte degli allievi presuppone un continuo scambio di risorse e competenze tra docenti di diverse sezioni e classi nonché di diversi ambiti disciplinari.

L'adozione di scelte organizzative, metodologiche, didattiche, comunicativo-relazionali, la cura dell'ambiente di apprendimento, l'attuazione di progetti ed attività specifici favoriscono tale sviluppo.



Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico, elaborato in relazione ai traguardi di apprendimento attesi come definiti dal PECUP, organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza e fondendo i processi cognitivi e disciplinari con quelli relazionali.

Quanto premesso ben si integra e coniuga con le seguenti finalità che il nostro Istituto persegue:

- 1) orientare le scelte educative, curriculari, extracurriculari e organizzative
 - al contrasto di ogni forma di discriminazione e di bullismo, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni;
 - alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio);
 - alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito (in particolare la partecipazione alle attività esterne nazionali ed europee che tenga conto della valorizzazione e del merito scolastico in tutte le discipline, del comportamento nonché della capacità di adattamento ad altre realtà);
 - i percorsi formativi al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logico, scientifiche e digitali, allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili, al potenziamento delle competenze nei linguaggi verbali e non verbali;
- 2) potenziare percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie, con la comunità locale e con il sistema produttivo;
- 3) definire le forme di flessibilità:
 - orario flessibile del curricolo e delle singole discipline;
 - utilizzo degli spazi di flessibilità;
 - unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria di lezione;
 - eventuale adattamento del calendario scolastico.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo di istituto di Educazione Civica, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, opta per una impostazione interdisciplinare (e non limitata solo all'area storico sociale o giuridico economica), coinvolgendo anche i docenti di altre discipline del Consiglio di Classe.

1. Il Curricolo è costituito da diversi filoni tematici, da sviluppare a scelta del Consiglio di Classe.
2. Il Collegio Docenti individua alcuni possibili filoni tematici che rappresentano lo sviluppo di un'impalcatura generale su cui articolare il curricolo di Educazione Civica, quali:
 - A. **Costituzione:** conoscenza, riflessione sui significati, pratica quotidiana del dettato costituzionale. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi a:
 - a. conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite;
 - b. concetto di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...), conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.
 - B. **Sviluppo sostenibile:** elaborazione di progetti e percorsi di istituto coerenti con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, approvata nel settembre 2015 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, con le conclusioni del Consiglio Europeo per gli Affari Generali, unitamente al Documento "Sesto scenario: un'Europa sostenibile per i suoi cittadini", con le tematiche relative a:
 - a. salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali;
 - b. costruzione di ambienti di vita, di città, scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità;
 - c. educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile (in ambito energetico, alimentare, paesaggistico, educativo, della salute in generale etc..).
 - C. **Cittadinanza Digitale:** la cittadinanza digitale sarà sviluppata con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti, con le tematiche relative a:
 - a. rischi e insidie dell'ambiente digitale;



- b. identità digitale / web reputation / cittadinanza digitale;
- c. educazione al digitale (media literacy).

Il Consiglio di Classe individua in modo collegiale (per consigli di classe) gli insegnanti che si prenderanno cura delle specifiche aree tematiche, nella prospettiva di un curriculum verticale e delle modalità di documentazione e valutazione delle iniziative svolte. Ciascuno studente, partecipando ai percorsi e ai progetti del Consiglio di Classe potrà creare un proprio portfolio da presentare anche in sede di Esame di Stato.

Utilizzo della quota di autonomia

Nel quadro dell'Autonomia gli obiettivi strategici principali dell'Istituto sono:

- programmare **interventi specifici volti ad assicurare la piena integrazione di tutti gli alunni**, arginando il fenomeno della dispersione scolastica, (intesa non solo come fenomeno di abbandono fisico degli studenti dalla scuola, culmine di un processo di rottura culturale, sociale ed esistenziale, ma anche come forma di insuccesso scolastico che si verifica quando gli studenti non riescono a dispiegare pienamente il loro potenziale di apprendimento, soddisfacendo i propri bisogni formativi). Il nostro Istituto focalizza l'attenzione sull'analisi delle cause di demotivazione, sulla mancanza di autostima, sul disinteresse e sulle difficoltà sociali e relazionali per la costruzione di modelli sociali ed affettivi di riferimento stabili, efficienti ed efficaci, ciò nell'intento di tutelare non solo chi lascia la scuola, ma anche chi la frequenta senza l'impegno richiesto e non riesce a costruire "il suo progetto di vita";
- realizzare una **Scuola aperta al territorio** che promuove una ricca offerta formativa, laboratorio permanente di ricerca, agenzia di formazione continua, polo di attività formative e culturali con consolidate e robuste competenze professionali, in grado di contribuire alla crescita dell'intera comunità locale. È in tale direzione che, nella nostra offerta formativa, si propone:
 - l'articolazione ENOGASTRONOMIA **curvatura "Arte bianca e pasticceria"**;
 - Il potenziamento delle ore laboratoriali;
 - l'inserimento di ore aggiuntive di inglese tecnico.

Insegnamenti opzionali



Con la curvatura ENOGASTRONOMIA - ARTE BIANCA E PASTICCERIA si intende rispondere alla sempre crescente richiesta nel territorio dell'Alta Murgia, in generale, e di Altamura, in particolare, di figure in grado di padroneggiare la produzione e trasformazione delle materie prime del territorio, facendo della tradizione una risorsa, un elemento propulsivo per lo sviluppo territoriale.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PCTO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ' ALBERGHIERA- progetti triennali e loro prosecuzione

CLASSI TERZE:

- 3AC ESPERTO DEI SERVIZI DELLA RISTORAZIONE COLLETTIVA
- 3BC ESPERTO DELLA FILIERA CORTA
- 3CC ESPERTO DELLA RISTORAZIONE INTEGRATA
- 3AAB ESPERTO DEI PRODOTTI DA FORNO
- 3AA ESPERTO NELLA GESTIONE DEI SERVIZI DI PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA
- 3AS ESPERTO DELLA SOMMELLERIE

CLASSI QUARTE:

- 4AC ESPERTO DEI SERVIZI DELLA RISTORAZIONE COLLETTIVA
- 4BC ESPERTO DELLA FILIERA CORTA
- 4CC ESPERTO DELLA RISTORAZIONE INTEGRATA
- 4DC ESPERTO DELLA FILIERA CORTA: CUCINA
- 4AAB ESPERTO DEI PRODOTTI DA FORNO
- 4AA ESPERTO NELLA GESTIONE DEI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA
- 4AS ESPERTO DELLA SOMMELLERIE
- 4BS ESPERTO DELLA SOMMELLERIE

CLASSI QUINTE:

- 5AC ESPERTO DEI SERVIZI DELLA RISTORAZIONE COLLETTIVA
- 5BC ESPERTO DELLA FILIERA CORTA
- 5CC ESPERTO DELLA RISTORAZIONE INTEGRATA
- 5AAB ESPERTO DEI PRODOTTI DA FORNO
- 5AS ESPERTO DELLA SOMMELLERIE
- 5BS ESPERTO DELLA SOMMELLERIE
- 5AA ESPERTO NELLA GESTIONE DEI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA

Il Percorso formativo proposto è integrato con il sistema scolastico, avrà come tipologia d'azione il completamento della formazione di base degli alunni e l'acquisizione di un livello minimo di competenza specifiche professionali emergenti e orientate al mondo del lavoro.

Si favorirà il raccordo tra l'istruzione, la formazione e il mondo del lavoro per sviluppare l'occupabilità



degli studenti.

Tale percorso avrà durata triennale e si articolerà in 210 ore totali in ottemperanza alla delibera del collegio dei Docenti.

Questa attività, obbligatoria per tutti, si realizza come di seguito esplicitato.

CLASSI TERZE 90 ORE : 12 ore lezioni frontali e 78 ore stage nelle aziende/partecipazione a fiere settoriali/manifestazioni/ eventi/webinar/IFS.

CLASSI QUARTE 60 ORE: 60 ore da svolgere a distanza o in presenza attraverso stage in aziende /partecipazione a fiere settoriali/manifestazioni/eventi/webinar/IFS e/o incontri con esperti.

CLASSI QUINTE 60 ORE: 60 ore da svolgere a distanza o in presenza attraverso stage in aziende /partecipazione a fiere settoriali/manifestazioni/eventi/webinar/IFS e/o incontri con esperti.

Il percorso formativo di specializzazione proposto sarà:

- Coerente con il percorso di studi effettuato dagli studenti operando l'opportuna curvatura sulla figura in uscita ed orientata al modo del lavoro;
- Effettivamente spendibile nel mondo del lavoro;
- Coerente con il fabbisogno del territorio.

Gli elementi distintivi che caratterizzano il settore dei servizi dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera sono quelli di rispondere efficacemente alla crescente domanda e di personalizzazione dei prodotti e dei servizi, che è alla base del successo delle medie e piccole imprese del made in Italy, quindi attraverso una progettazione dei saperi che valorizzi i "giacimenti enogastronomici" del sistema Italia.

Valorizzazione che passa attraverso un patto con il territorio , ed è proprio a partire da un nuovo patto che coinvolge la valorizzazione del territorio in tutti i suoi aspetti vocazionali : risorse paesaggistiche, risorse agrarie , risorse architettoniche (centri storici, monumenti , ecc) risorse economiche, risorse umane , nonché la storia che caratterizza il territorio stesso che deve fondersi l'interazione tra scuola e sistemi produttivi e questo richiede l'acquisizione di un sapere polivalente , scientifico, tecnologico ed economico.

Gli Istituti professionali sono chiamati a diventare "scuole dell'innovazione territoriale "attraverso percorsi che valorizzino la costruzione di un sapere scientifico tecnologico, che abituino gli allievi e le allieve al rigore, all'onestà intellettuale, alla libertà di pensiero alla creatività, alla collaborazione, quali valori fondamentali per la costruzione di una società aperta e democratica.

Il perseguimento di questi valori richiede oltre ad un approccio interdisciplinare ed alla specificità della singola disciplina mediante l'uso di metodologie didattiche coerenti con l'impostazione culturale dell'istruzione professionale, capaci di realizzare il coinvolgimento e la motivazione degli studenti, quindi l'utilizzo di metodi induttivi, metodologie partecipative e didattica diffusa di laboratorio con largo utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, ricorso a metodologie progettuali che utilizzino le opportunità offerte dai percorsi P.C.T.O. per sviluppare il



rapporto con il territorio e utilizzare a fini formativi le risorse disponibili. Tutte le esperienze di raccordo tra scuola e mondo del lavoro, quali visite aziendali, stage e tirocini saranno fatte proprie nel percorso progettuale raccordando le programmazioni dipartimentali curriculari con la programmazioni formative certificate all'esterno dell'istituzione scolastica.

Un nuovo impianto che abbia alla base comune docenti, esperti e studenti e che faccia dei percorsi dell'istruzione professionale un laboratorio di innovazione e di costruzione del futuro, al servizio delle comunità locali, capace di trasmettere ai giovani la curiosità, il fascino dell'immaginazione e il gusto della ricerca, del costruire insieme i prodotti, di una piena realizzazione sul piano culturale, umano e sociale.

I cambiamenti della vita sociale con i conseguenti riflessi nel settore della ristorazione, richiedono un rinnovamento di metodi e strumenti didattici, oltre ad un arricchimento di contenuti per formare professionisti, orientati alla ricerca, capaci di rispondere sia operativamente che con soluzioni originali, alle esigenze della ristorazione di oggi e di domani.

Obiettivi educativi trasversali:

- Sviluppare nelle giovani nuove modalità di apprendimento flessibili, attraverso il collegamento dei due mondi formativi pedagogico scolastico ed esperienza aziendale, sostenendo un processo di crescita dell'autostima e della capacità di auto progettazione personale;
- Avvicinare i giovani al mondo del lavoro attraverso un'esperienza "protetta", ma tarata su ritmi e problematiche effettive e concrete, promuovendo il senso di responsabilità e di impegno sociale e lavorativo;
- Sviluppare e favorire la socializzazione e la comunicazione interpersonale.

Obiettivi formativi trasversali:

- Favorire e sollecitare la motivazione allo studio;
- Avvicinare il mondo della scuola e dell'impresa;
- Socializzare e sviluppare caratteristiche e dinamiche alla base del lavoro in azienda;
- Acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro;
- Migliorare la comunicazione a tutti i livelli e abituare i giovani all'ascolto attivo;
- Sollecitare capacità critiche e di problem solving;
- Acquisire la capacità di essere flessibili nel comportamento e nella gestione delle relazioni;

Obiettivi professionalizzanti:

- Acquisire competenze professionali affini al corso di studi curriculare dell'indirizzo scelto dall'alunno. Gli obiettivi sono stati elaborati al fine di poter individuare precisamente le competenze che gli alunni devono dimostrare e non una generica "conoscenza" non facilmente valutabile.



L'intero percorso didattico è volto a creare una figura professionale a tutto tondo, con l'obiettivo di raggiungere la finalità del progetto nei metodi formativi si cercherà di privilegiare l'apprendimento on the job, per sviluppare la capacità di apprendere dal lavoro mediante l'utilizzo di strumenti che costringono all'auto riflessione.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dell'efficacia del percorso si baserà sull'accertamento sia del processo che dei risultati attesi. L'attenzione al processo avverrà attraverso l'osservazione strutturata degli studenti per valutare cambiamenti di atteggiamenti, comportamenti, motivazioni oltre che delle ricadute in termini di obiettivi di apprendimento con il riconoscimento in itinere del potenziale successo formativo dello studente.

Tale valutazione avverrà attraverso l'azione concordata da parte del tutor scolastico, tutor aziendale, consiglio di classe.

Alla fine di ogni anno scolastico, i tutor aziendali compileranno una scheda di valutazione ad integrazione della certificazione delle competenze che verrà rilasciata dalla scuola alla fine del percorso quinquennale.

Le valutazioni consentiranno al Consiglio di Classe di esprimersi sulla qualità dell'apprendimento



formulando un giudizio complessivo ai fini dell'attribuzione della certificazione del credito formativo che farà parte integrante della valutazione finale dell'alunno.

Lo studente potrà esprimere, attraverso un'apposita scheda di valutazione un giudizio sull'efficacia e sulla coerenza del percorso di alternanza con il proprio indirizzo di studi.

● PCTO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA - progetti triennali e loro prosecuzione

CLASSI:

3AM INST. MANUT. E ASS.ZA TECNICA DI IMPIANTI CIV. E IND.

4AM INST. MANUT. E ASS.ZA TECNICA DI IMPIANTI CIV. E IND.

5AM INST. MANUT. E ASS.ZA TECNICA DI IMPIANTI CIV. E IND.

Il Percorso formativo proposto è integrato con il sistema scolastico, avrà come tipologia d'azione il completamento della formazione di base degli alunni e l'acquisizione di un livello minimo di competenza specifiche professionali emergenti e orientate al mondo del lavoro.

Si favorirà il raccordo tra l'istruzione, la formazione e il mondo del lavoro per sviluppare l'occupabilità degli studenti.

Tale percorso avrà durata triennale e si articolerà in 210 ore totali in ottemperanza alla delibera del collegio dei Docenti.

Questa attività, obbligatoria per tutti, si realizza come di seguito esplicitato.

CLASSI TERZE 90 ORE : 8 ore lezioni frontali e 82 ore stage nelle aziende/partecipazione a fiere settoriali/manifestazioni/ eventi/webinar/IFS.

CLASSI QUARTE 60 ORE: 60 ore da svolgere a distanza o in presenza attraverso stage in aziende /partecipazione a fiere settoriali/manifestazioni/eventi/webinar/IFS e/o incontri con esperti.

CLASSI QUINTE 60 ORE: 60 ore da svolgere a distanza o in presenza attraverso stage in aziende /partecipazione a fiere settoriali/manifestazioni/eventi/webinar/IFS e/o incontri con esperti.

Il percorso formativo di specializzazione proposto sarà:

- Coerente con il percorso di studi effettuato dagli studenti operando l'opportuna curvatura sulla figura in uscita ed orientata al modo del lavoro;
- Effettivamente spendibile nel mondo del lavoro;
- Coerente con il fabbisogno del territorio.

Il settore della "Manutenzione e Assistenza Tecnica" deve rispondere alla domanda crescente espressa dal territorio per la gestione e l'organizzazione di interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, di riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e



apparati tecnici. Questa richiesta viene dalle filiere dei settori produttivi generali: elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica e altri settori affini.

Le proposte tengono conto dei fabbisogni espressi dalle aziende/uffici ospitanti e dai bisogni formativi degli alunni, che cambiando in rapporto al mercato del lavoro e alla definizione di sempre nuovi profili professionalizzanti, necessitano di una continua implementazione ed innovazione.

L'intero percorso didattico è volto a formare la figura professionale dell'ESPERTO NELLA INSTALLAZIONE, ASSISTENZA E MANUTENZIONE TECNICA DI IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI con l'obiettivo di raggiungere la finalità del progetto.

Obiettivi educativi trasversali:

- Sviluppare nelle giovani nuove modalità di apprendimento flessibili, attraverso il collegamento dei due mondi formativi pedagogico scolastico ed esperienza aziendale, sostenendo un processo di crescita dell'autostima e della capacità di auto progettazione personale;
- Avvicinare i giovani al mondo del lavoro attraverso un'esperienza "protetta", ma tarata su ritmi e problematiche effettive e concrete, promuovendo il senso di responsabilità e di impegno sociale e lavorativo;
- Sviluppare e favorire la socializzazione e la comunicazione interpersonale.

Obiettivi formativi trasversali:

- Favorire e sollecitare la motivazione allo studio;
- Avvicinare il mondo della scuola e dell'impresa;
- Socializzare e sviluppare caratteristiche e dinamiche alla base del lavoro in azienda;
- Acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro;
- Migliorare la comunicazione a tutti i livelli e abituare i giovani all'ascolto attivo;
- Sollecitare capacità critiche e di problem solving;
- Acquisire la capacità di essere flessibili nel comportamento e nella gestione delle relazioni;

Obiettivi professionalizzanti:

- Acquisire competenze professionali affini al corso di studi curriculare dell'indirizzo scelto dall'alunno. Gli obiettivi sono stati elaborati al fine di poter individuare precisamente le competenze che gli alunni devono dimostrare e non una generica "conoscenza" non facilmente valutabile. L'intero percorso didattico è volto a creare una figura professionale a tutto tondo, con l'obiettivo di raggiungere la finalità del progetto nei metodi formativi si cercherà di privilegiare l'apprendimento on the job, per sviluppare la capacità di apprendere dal lavoro mediante l'utilizzo di strumenti che costringono all'auto riflessione.



Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dell'efficacia del percorso si baserà sull'accertamento sia del processo che dei risultati attesi. L'attenzione al processo avverrà attraverso l'osservazione strutturata degli studenti per valutare cambiamenti di atteggiamenti, comportamenti, motivazioni oltre che delle ricadute in termini di obiettivi di apprendimento con il riconoscimento in itinere del potenziale successo formativo dello studente.

Tale valutazione avverrà attraverso l'azione concordata da parte del tutor scolastico, tutor aziendale, consiglio di classe.

Alla fine di ogni anno scolastico, i tutor aziendali compileranno una scheda di valutazione ad integrazione della certificazione delle competenze che verrà rilasciata dalla scuola alla fine del percorso quinquennale.

Le valutazioni consentiranno al Consiglio di Classe di esprimersi sulla qualità dell'apprendimento formulando un giudizio complessivo ai fini dell'attribuzione della certificazione del credito formativo che farà parte integrante della valutazione finale dell'alunno.

Lo studente potrà esprimere, attraverso un'apposita scheda di valutazione un giudizio sull'efficacia e sulla coerenza del percorso di alternanza con il proprio indirizzo di studi.



● PCTO SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE- progetti triennali e loro prosecuzione

CLASSI

3ASS ASSISTENZA E ANIMAZIONE NEI SERVIZI SOCIO SANITARI

3BSS ASSISTENZA E ANIMAZIONE NEI SERVIZI SOCIO SANITARI

4ASS ASSISTENZA E ANIMAZIONE NEI SERVIZI SOCIO SANITARI

5ASS ASSISTENZA E ANIMAZIONE NEI SERVIZI SOCIO SANITARI

Il Percorso formativo proposto è integrato con il sistema scolastico, avrà come tipologia d'azione il completamento della formazione di base degli alunni e l'acquisizione di un livello minimo di competenza specifiche professionali emergenti e orientate al mondo del lavoro.

Si favorirà il raccordo tra l'istruzione, la formazione e il mondo del lavoro per sviluppare l'occupabilità degli studenti.

Tale percorso avrà durata triennale e si articolerà in 210 ore totali in ottemperanza alla delibera del collegio dei Docenti.

Questa attività, obbligatoria per tutti, si realizza come di seguito esplicitato.

CLASSI TERZE 90 ORE: 8 ore lezioni frontali e 82 ore stage nelle aziende/partecipazione a fiere settoriali/manifestazioni/ eventi/webinar/IFS.

CLASSI QUARTE 60 ORE: 60 ore da svolgere a distanza o in presenza attraverso stage in aziende /partecipazione a fiere settoriali/manifestazioni/eventi/webinar/IFS e/o incontri con esperti.

CLASSI QUINTE 60 ORE: 60 ore da svolgere a distanza o in presenza attraverso stage in aziende /partecipazione a fiere settoriali/manifestazioni/eventi/webinar/IFS e/o incontri con esperti.

Il percorso formativo di specializzazione proposto sarà:

- Coerente con il percorso di studi effettuato dagli studenti operando l'opportuna curvatura sulla figura in uscita ed orientata al modo del lavoro;
- Effettivamente spendibile nel mondo del lavoro;
- Coerente con il fabbisogno del territorio.

Il settore dei "SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE" deve far fronte alle varie esigenze e ai bisogni di persone che presentano disagio e che si rivolgono ai servizi per vedere soddisfatte le proprie esigenze. Il diplomato dovrà possedere le competenze per lavorare in collaborazione con altre figure professionali per promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione a tutela del diritto alla salute e del benessere psico-fisico delle persone. Tali competenze, per la specificità del settore, non possono essere acquisite se non in situazioni reali e quindi con esperienze dirette nei servizi presenti sul territorio.

Durante il primo biennio gli alunni hanno acquisito le competenze di base, conoscenze e abilità



specifiche quali lo studio delle diverse tipologie di gruppi, metodi e strumenti di osservazione, tecniche di animazione, ecc. che saranno essenziali per sperimentare situazioni operative nel mondo del lavoro.

Gli obiettivi formativi e di orientamento del P.C.T.O. per il terzo/quarto e quinto anno sono stati individuati nell'ambito del dipartimento di metodologie operative, psicologia e cultura medico sanitaria condivisi dal consiglio di classe e già inseriti nella programmazione di classe con individuazione di unità di apprendimento coerenti con stage e visite da far effettuare agli alunni in servizi per anziani, diversamente abili e minori.

Per permettere agli alunni di sperimentare un apprendimento in situazioni reali le ore settimanali di metodologie operative sono state raggruppate nella stessa giornata, questo permetterà di effettuare visite presso servizi presenti sui territori.

Obiettivi educativi trasversali:

- Sviluppare nelle giovani nuove modalità di apprendimento flessibili, attraverso il collegamento dei due mondi formativi pedagogico scolastico ed esperienza aziendale, sostenendo un processo di crescita dell'autostima e della capacità di auto progettazione personale;
- Avvicinare i giovani al mondo del lavoro attraverso un'esperienza "protetta", ma tarata su ritmi e problematiche effettive e concrete, promuovendo il senso di responsabilità e di impegno sociale e lavorativo;
- Sviluppare e favorire la socializzazione e la comunicazione interpersonale.

Obiettivi formativi trasversali:

- Favorire e sollecitare la motivazione allo studio;
- Avvicinare il mondo della scuola e dell'impresa;
- Socializzare e sviluppare caratteristiche e dinamiche alla base del lavoro in azienda;
- Acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro;
- Migliorare la comunicazione a tutti i livelli e abituare i giovani all'ascolto attivo;
- Sollecitare capacità critiche e di problem solving;
- Acquisire la capacità di essere flessibili nel comportamento e nella gestione delle relazioni;

Obiettivi professionalizzanti:

- Acquisire competenze professionali affini al corso di studi curriculare dell'indirizzo scelto dall'alunno. Gli obiettivi sono stati elaborati al fine di poter individuare precisamente le competenze che gli alunni devono dimostrare e non una generica "conoscenza" non facilmente valutabile. L'intero percorso didattico è volto a creare una figura professionale a tutto tondo, con l'obiettivo di



raggiungere la finalità del progetto nei metodi formativi si cercherà di privilegiare l'apprendimento on the job, per sviluppare la capacità di apprendere dal lavoro mediante l'utilizzo di strumenti che costringono all'auto riflessione.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dell'efficacia del percorso si baserà sull'accertamento sia del processo che dei risultati attesi. L'attenzione al processo avverrà attraverso l'osservazione strutturata degli studenti per valutare cambiamenti di atteggiamenti, comportamenti, motivazioni oltre che delle ricadute in termini di obiettivi di apprendimento con il riconoscimento in itinere del potenziale successo formativo dello studente.

Tale valutazione avverrà attraverso l'azione concordata da parte del tutor scolastico, tutor aziendale, consiglio di classe.

Alla fine di ogni anno scolastico, i tutor aziendali compileranno una scheda di valutazione ad integrazione della certificazione delle competenze che verrà rilasciata dalla scuola alla fine del percorso quinquennale.

Le valutazioni consentiranno al Consiglio di Classe di esprimersi sulla qualità dell'apprendimento formulando un giudizio complessivo ai fini dell'attribuzione della certificazione del credito formativo



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

che farà parte integrante della valutazione finale dell'alunno.

Lo studente potrà esprimere, attraverso un'apposita scheda di valutazione un giudizio sull'efficacia e sulla coerenza del percorso di alternanza con il proprio indirizzo di studi.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CORSO DI FORMAZIONE HACCP

Il corso è organizzato dall'istituto scolastico ed è propedeutico all'avvio dei P.C.T.O., destinatari sono gli alunni delle classi terze, che per la prima volta saranno chiamate ad effettuare esperienze pratiche di stage in azienda. Il corso della durata di 4 ore è calendarizzato in maniera tale da poter essere sottoposto agli alunni nelle proprie aule di competenza dell'istituto sotto forma di lezione frontale e con l'ausilio di dispense e strumenti tecnologici. Il corso è tenuto da docenti esperti esterni individuati da bando di gara e che rispondano a determinati requisiti. A fine corso e dopo il superamento di un test finale, l'alunno riceverà un attestato di frequenza e superamento corso. CONTENUTI DEL CORSO: - il Reg. (CE) n.178/02 e il pacchetto igiene - le procedure preventive: corretta gestione dei rifiuti, monitoraggio infestanti, potabilità dell'acqua, igiene del personale, formazione del personale, pulizia e disinfezione, manutenzione impianti e attrezzature, qualifica dei fornitori - l'igiene nei processi di preparazione e produzione, (il rispetto della catena del freddo e delle temperature di conservazione) - l'igiene delle materie prime durante il trasporto e lo stoccaggio - i controlli durante la fase di ricevimento merci (temperatura, assenza di tracce di contaminazione da infestanti, assenza di rotture, rigonfiamenti, anomalie) - i contaminanti alimentari (chimici, fisici, biologici e microbiologici) - le malattie alimentari - il sistema H.A.C.C.P.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

La scuola, prioritariamente, tende allo sviluppo delle seguenti competenze chiave di cittadinanza: 1. competenza multilinguistica 2. competenza matematica 3. competenza digitale

Traguardo

L'acquisizione e la certificazione di competenze utili e spendibili nel mondo del lavoro e nella vita sociale

Risultati attesi

- Sviluppare nelle giovani nuove modalità di apprendimento flessibili, attraverso il collegamento dei due mondi formativi pedagogico scolastico ed esperienza aziendale, sostenendo un processo di crescita dell'autostima e della capacità di auto progettazione personale;
- Avvicinare i giovani al mondo del lavoro attraverso un'esperienza "protetta", ma tarata su ritmi e problematiche effettive e concrete, promuovendo il senso di responsabilità e di impegno sociale e lavorativo;
- Sviluppare e favorire la socializzazione e la comunicazione interpersonale.
- Favorire e sollecitare la motivazione allo studio;
- Avvicinare il mondo della scuola e dell'impresa;
- Socializzare e sviluppare caratteristiche e dinamiche alla base del lavoro in azienda;
- Acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro;
- Migliorare la comunicazione a tutti i livelli e abituare i giovani all'ascolto attivo;
- Sollecitare capacità critiche e di problem solving;
- Acquisire la capacità di essere flessibili nel comportamento e nella gestione delle relazioni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Laboratorie di cucina

Aule

Aula generica



Approfondimento

LA REALIZZAZIONE DEL PRESENTE PROGETTO NON COMPORTA MAGGIORI ONERI A CARICO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA.

● CORSO DI FORMAZIONE GENERALE SULLA SICUREZZA SUL LAVORO

Il corso è organizzato dall'istituto scolastico ed è propedeutico all'avvio dei P.C.T.O., destinatari sono gli alunni delle classi terze, che per la prima volta saranno chiamate ad effettuare esperienze pratiche di stage in azienda. Il corso della durata di 4 ore è calendarizzato in maniera tale da poter essere sottoposto agli alunni nelle proprie aule di competenza dell'istituto sotto forma di lezione frontale e con l'ausilio di dispense e strumenti tecnologici. Il corso è tenuto da un nostro docente interno di diritto. A fine corso e dopo il superamento di un test finale, l'alunno riceverà un attestato di frequenza e superamento corso. **CONTENUTI DEL CORSO:**
DURATA 1 Informazioni Generale 30 Minuti 2 Parte Formativa 90 Minuti 3 Luoghi di lavoro, attrezzature, dispositivi di protezione e sanzioni 120 Minuti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

La scuola, prioritariamente, tende allo sviluppo delle seguenti competenze chiave di cittadinanza: 1. competenza multilinguistica 2. competenza matematica 3.



competenza digitale

Traguardo

L'acquisizione e la certificazione di competenze utili e spendibili nel mondo del lavoro e nella vita sociale

Risultati attesi

- Sviluppare nelle giovani nuove modalità di apprendimento flessibili, attraverso il collegamento dei due mondi formativi pedagogico scolastico ed esperienza aziendale, sostenendo un processo di crescita dell'autostima e della capacità di auto progettazione personale;
- Avvicinare i giovani al mondo del lavoro attraverso un'esperienza "protetta", ma tarata su ritmi e problematiche effettive e concrete, promuovendo il senso di responsabilità e di impegno sociale e lavorativo;
- Sviluppare e favorire la socializzazione e la comunicazione interpersonale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Laboratorie di cucina

Aule

Aula generica

Approfondimento

LA REALIZZAZIONE DEL PRESENTE PROGETTO NON COMPORTA MAGGIORI ONERI A CARICO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA.



● TEATRO IN LINGUA STRANIERA

Partecipazione ad uno spettacolo in lingua straniera per motivare e stimolare gli alunni all'ascolto e comprensione di rappresentazioni teatrali in lingua originale. Questo tipo di attività didattica serve per mettere in atto una delle competenze fondamentali dello studio delle lingue straniere: la Comprensione orale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- sviluppare le competenze digitali - adottare una didattica metodologica inclusiva e strategica in grado di ridurre e contrastare la dispersione scolastica - potenziare la metodologia della didattica laboratoriale

Traguardo

- ridurre la percentuale di dispersione scolastica del 20% - offrire un'offerta



formativa diversificata e personalizzata

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Colmare il gap linguistico e logico matematico degli studenti provenienti da realtà sociali deprivate di stimoli culturali attraverso programmazioni interdisciplinari che tengano conto delle competenze trasversali

Traguardo

ridurre la variabilità nelle classi: - per italiano dall'attuale 94% all'84%; - per matematica dall'attuale 84% all'80%.

○ Competenze chiave europee

Priorità

La scuola, prioritariamente, tende allo sviluppo delle seguenti competenze chiave di cittadinanza: 1. competenza multilinguistica 2. competenza matematica 3. competenza digitale

Traguardo

L'acquisizione e la certificazione di competenze utili e spendibili nel mondo del lavoro e nella vita sociale

Risultati attesi

- Migliorare la comprensione e la pronuncia dei partecipanti utilizzando un contesto d'apprendimento stimolante e divertente.
- Aumentare la loro consapevolezza interculturale.
- Motivarli ad esprimersi in lingua straniera
- Coinvolgere la globalità emotiva e affettiva dello studente.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Teatro

Approfondimento

Partecipazione in qualità di spettatori a rappresentazioni teatrali in lingua straniera.

LA REALIZZAZIONE DEL PRESENTE PROGETTO AVRÀ LUOGO CON SPESE CARICO DELLE FAMIGLIE.

● DIGITAL STORYTELLING: NUOVI PERCORSI NARRATIVI

La narrazione è un aspetto caratterizzante dell'umanità fin dalle sue origini. Oggi con gli strumenti digitali siamo in grado di ampliare le possibilità narrative in senso multimediale, definendo nuovi scenari di apprendimento e offrendo ai ragazzi di impiegare la propria esperienza quotidiana e la naturale creatività per creare prodotti multimediali all'interno del proprio percorso formativo. Le attività di Digital Storytelling rendono l'allievo protagonista del proprio processo di apprendimento in quanto può mettere a frutto le proprie conoscenze, competenze e creatività per realizzare prodotti originali nella forma di video, presentazioni multimediali, libri e racconti digitali, fumetti e poster, pagine web o post ecc. come esito dei propri apprendimenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- sviluppare le competenze digitali - adottare una didattica metodologica inclusiva e strategica in grado di ridurre e contrastare la dispersione scolastica - potenziare la metodologia della didattica laboratoriale

Traguardo

- ridurre la percentuale di dispersione scolastica del 20% - offrire un'offerta formativa diversificata e personalizzata

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Colmare il gap linguistico e logico matematico degli studenti provenienti da realtà sociali deprivate di stimoli culturali attraverso programmazioni interdisciplinari che tengano conto delle competenze trasversali

Traguardo

ridurre la variabilità nelle classi: - per italiano dall'attuale 94% all'84%; - per matematica dall'attuale 84% all'80%.



Risultati attesi

- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento

LA REALIZZAZIONE DEL PRESENTE PROGETTO È SUBORDINATA ALL'OTTENIMENTO DEL RELATIVO FINANZIAMENTO.

● CANDIDATURA N. 1082696 FSE- SOCIALITÀ, APPRENDIMENTI, ACCOGLIENZA

Il progetto prevede due articolazioni relative rispettivamente a: • interventi per il successo scolastico degli studenti; • competenze di base. Gli INTERVENTI PER IL SUCCESSO SCOLASTICO DEGLI STUDENTI considerano l'importanza che l'impatto dell'attività sportiva sui giovani. L'importanza dell'attività sportiva, ampiamente sottovalutata, assume maggiore rilevanza se si considerano gli effetti positivi, in termini di riabilitazione e recupero della socializzazione, che l'attività sportiva svolge sulle persone disabili e in condizione di svantaggio sociale. Ciò premesso, la proposta didattica intende favorire attraverso le pratiche motorie e sportive il



miglioramento del livello di socializzazione, la riduzione dello stress e dell'ansia attraverso il movimento corporeo, favorire la percezione dell'altro, insegnando a leggere i movimenti degli avversari, a comprenderne le intenzioni e a regolarsi di conseguenza. I MODULI previsti per tali interventi sono: - avviamento alla pratica sportiva del calcio e della pallavolo; - ritmo e movimento. L'articolazione COMPETENZE DI BASE intende ampliare e sostenere l'offerta formativa, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio. Il progetto prevede i seguenti MODULI: - Giornalino - Back to basics - Speak up! - Divertiamoci con geogebra - Hortus Gourmet - Belli freschi! - Pizza che passione!! - Senza sprechi...! - Bere i colori - L'animatore turistico e l'organizzazione di attività di intrattenimento e ludico ricreative - Un click per tutti i gusti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- sviluppare le competenze digitali - adottare una didattica metodologica inclusiva e strategica in grado di ridurre e contrastare la dispersione scolastica - potenziare la metodologia della didattica laboratoriale

Traguardo

- ridurre la percentuale di dispersione scolastica del 20% - offrire un'offerta formativa diversificata e personalizzata

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Colmare il gap linguistico e logico matematico degli studenti provenienti da realtà sociali deprivate di stimoli culturali attraverso programmazioni interdisciplinari che tengano conto delle competenze trasversali

Traguardo

ridurre la variabilità nelle classi: - per italiano dall'attuale 94% all'84%; - per matematica dall'attuale 84% all'80%.

○ Competenze chiave europee

Priorità

La scuola, prioritariamente, tende allo sviluppo delle seguenti competenze chiave di cittadinanza: 1. competenza multilinguistica 2. competenza matematica 3.



competenza digitale

Traguardo

L'acquisizione e la certificazione di competenze utili e spendibili nel mondo del lavoro e nella vita sociale

Risultati attesi

I percorsi di formazione sono volti a: - Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Laboratorie di cucina

Laboratorio di sala

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Calcetto

Palestra

● MUSICOTERAPIA

Il progetto prevede l'utilizzo di semplici strumenti musicali in dotazione degli alunni stessi e un



lettore CD, per facilitare l'espressione della propria creatività e delle proprie capacità comunicative, ridurre livelli d'ansia e tendenze aggressive e fornire strumenti per modulare meglio la propria emotività. L'attività avrà luogo in gruppi composti da alunni diversamente abili e normodotati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- sviluppare le competenze digitali - adottare una didattica metodologica inclusiva e strategica in grado di ridurre e contrastare la dispersione scolastica - potenziare la metodologia della didattica laboratoriale

Traguardo

- ridurre la percentuale di dispersione scolastica del 20% - offrire un'offerta formativa diversificata e personalizzata

Risultati attesi

- Favorire una più profonda percezione della propria identità psichica e fisica; - Sviluppare nuovi



canali comunicativi e nuove competenze.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Aula di sostegno

Approfondimento

LA REALIZZAZIONE DEL PRESENTE PROGETTO NON COMPORTA MAGGIORI ONERI A CARICO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA.

● FEDERICUS

Durante la manifestazione di rievocazione storica Federicus, che ha luogo ad Altamura, ogni anno, tra il mese di aprile e il mese di maggio, gli alunni del nostro Istituto saranno impegnati in attività di accoglienza e presentazione di piatti medievali. La scuola potrebbe, inoltre, partecipare con stand rappresentativi dello stesso istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- sviluppare le competenze digitali - adottare una didattica metodologica inclusiva e strategica in grado di ridurre e contrastare la dispersione scolastica - potenziare la metodologia della didattica laboratoriale

Traguardo

- ridurre la percentuale di dispersione scolastica del 20% - offrire un'offerta formativa diversificata e personalizzata

○ Competenze chiave europee

Priorità

La scuola, prioritariamente, tende allo sviluppo delle seguenti competenze chiave di cittadinanza: 1. competenza multilinguistica 2. competenza matematica 3. competenza digitale

Traguardo

L'acquisizione e la certificazione di competenze utili e spendibili nel mondo del lavoro e nella vita sociale

Risultati attesi

- integrazione della scuola con il territorio; - potenziamento attività laboratoriali.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Approfondimento

LA REALIZZAZIONE DEL PRESENTE PROGETTO È SUBORDINATA ALL'OTTENIMENTO DEL RELATIVO FINANZIAMENTO.

● LABORATORIO DI ARTE, MUSICA E MOVIMENTO

Il progetto si propone di utilizzare vari CD musicali e materiali artistici (colori, carta, scatole di cartone, nastri, foulards) per conseguire una maggiore integrazione senso-percettiva e coordinazione motoria, migliorare la comunicazione, favorire lo scambio con l'altro e con il gruppo in modo da percepire che ognuno è una risorsa ed il gruppo un'occasione speciale per investire il proprio potenziale (autostima e fiducia).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

- sviluppare le competenze digitali - adottare una didattica metodologica inclusiva e strategica in grado di ridurre e contrastare la dispersione scolastica - potenziare la metodologia della didattica laboratoriale

Traguardo

- ridurre la percentuale di dispersione scolastica del 20% - offrire un'offerta formativa diversificata e personalizzata

Risultati attesi

-attivare il processo creativo -liberare gli accumuli emotivi -accrescere l'autocontrollo

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula di sostegno

Approfondimento

LA REALIZZAZIONE DEL PRESENTE PROGETTO NON COMPORTA MAGGIORI ONERI A CARICO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA.

● LABORATORIO DI ATTIVITÀ MANIPOLATIVE ED



ESPRESSIVE

Il progetto si propone di potenziare la manualità fine, migliorare la coordinazione oculo-manuale, esternare il proprio senso estetico attraverso la realizzazione di manufatti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- sviluppare le competenze digitali - adottare una didattica metodologica inclusiva e strategica in grado di ridurre e contrastare la dispersione scolastica - potenziare la metodologia della didattica laboratoriale

Traguardo

- ridurre la percentuale di dispersione scolastica del 20% - offrire un'offerta formativa diversificata e personalizzata



Risultati attesi

- Affinare le percezioni e l'attenzione - esprimere la propria creatività usando il tatto, l'odorato, la vista e l'udito

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula di sostegno
------	------------------

Approfondimento

LA REALIZZAZIONE DEL PRESENTE PROGETTO NON COMPORTA MAGGIORI ONERI A CARICO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA.

● NOI E IL MUSEO

Il progetto prevede la partecipazione degli alunni, dell'articolazione Accoglienza turistica del nostro Istituto scolastico, agli eventi culturali organizzati dal Museo Archeologico di Altamura, in concomitanza ad eventi da questo organizzati, nell'espletamento del servizio di Accoglienza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

La scuola, prioritariamente, tende allo sviluppo delle seguenti competenze chiave di cittadinanza: 1. competenza multilinguistica 2. competenza matematica 3. competenza digitale

Traguardo

L'acquisizione e la certificazione di competenze utili e spendibili nel mondo del lavoro e nella vita sociale

Risultati attesi

- integrazione della scuola con il territorio; - potenziamento attività laboratoriali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Approfondimento

LA REALIZZAZIONE DEL PRESENTE PROGETTO NON COMPORTA MAGGIORI ONERI A CARICO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA.



● SCUOLA, SPORT E DISABILITÀ A.S. 2022/2023

Il Comitato Italiano Paralimpico, di concerto con l'USR per la Puglia-Direzione Generale e l'Università degli Studi di Foggia, nel rispetto dei ruoli e delle proprie funzioni istituzionali, con il Progetto "Scuola, Sport e Disabilità", hanno inteso costruire un percorso che valorizzi e potenzi l'Educazione Fisica, al fine di contribuire allo sviluppo dell'uomo e del cittadino, attraverso la formazione integrata, l'affiancamento ai docenti di tecnici paralimpici e un nuovo modo di coinvolgere e motivare gli studenti con disabilità. Una solida continuità tra attività curricolari ed extracurricolari, promossa e veicolata nei Centri Sportivi Scolastici, al fine di accrescere la partecipazione e il tempo dedicato ad attività motorie e sportive finalizzate a migliorare lo stato di salute da parte dei ragazzi con disabilità e incentivare l'avvicinamento degli stessi allo sport, attraverso attività laboratoriali da realizzarsi in orario extracurricolare, incentivandone la partecipazione ai Campionati Studenteschi, d'intesa ed in collaborazione con FISDIR. Non è previsto alcun onere né a carico delle scuole né delle famiglie, tutto è realizzato grazie ad appositi fondi previsti dal Dipartimento istruzione e cultura attraverso il finanziamento del Fondo Unico dell'Istituzione Scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- sviluppare le competenze digitali - adottare una didattica metodologica inclusiva e strategica in grado di ridurre e contrastare la dispersione scolastica - potenziare la metodologia della didattica laboratoriale

Traguardo

- ridurre la percentuale di dispersione scolastica del 20% - offrire un'offerta formativa diversificata e personalizzata

Risultati attesi

- Migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa nel campo dell'inclusione; - partecipare al compito di sviluppare e valorizzare le potenzialità e le autonomie degli studenti nel rispetto del processo evolutivo; - far conoscere le discipline sportive paralimpiche, avviandone la pratica; - attuare una serie di interventi che garantiscano la possibilità di svolgere lo sport e stimolare l'entusiasmo per la pratica extrascolastica; - favorire negli alunni "normodotati" i principi fondamentali di accettazione della diversità, potenziandone il valore.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



Approfondimento

LA REALIZZAZIONE DEL PRESENTE PROGETTO NON COMPORTA MAGGIORI ONERI A CARICO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA.

● CAMPIONATI STUDENTESCHI

I Campionati Studenteschi rappresentano un percorso di avviamento alla pratica sportiva in diverse discipline e la finalizzazione delle attività sportive scolastiche, oltre che il momento di aggregazione e socializzazione di più alto profilo dell'ambito scolastico. Promuovono le attività sportive individuali e a squadre attraverso lezioni in orario extracurricolare, favorendo anche l'inclusione delle fasce più deboli e disagiate presenti fra i giovani. Si realizza così un percorso educativo che va oltre gli ambiti disciplinari e affronta con gli alunni tematiche di carattere etico e sociale, guidandoli all'acquisizione di valori e stili di vita positivi. Il progetto si rivolge a tutti gli studenti della scuola per favorire l'inclusione e partecipazione del maggior numero di studenti e studentesse, in particolare coloro che non praticano attività sportive al di fuori della scuola. Non è previsto alcun onere né a carico delle scuole né delle famiglie, tutto è realizzato grazie ad appositi fondi previsti dal Dipartimento istruzione e cultura attraverso il finanziamento del Fondo Unico dell'Istituzione Scolastica. Il nostro istituto partecipa con le discipline: Atletica leggera, Calcio a 5, Corsa campestre, Danza sportiva e Pallavolo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- sviluppare le competenze digitali - adottare una didattica metodologica inclusiva e strategica in grado di ridurre e contrastare la dispersione scolastica - potenziare la metodologia della didattica laboratoriale

Traguardo

- ridurre la percentuale di dispersione scolastica del 20% - offrire un'offerta formativa diversificata e personalizzata

Risultati attesi

- aggregazione e socializzazione; - inclusione delle fasce più deboli e disagiate presenti fra i giovani; - acquisizione di valori e stili di vita positivi; - fare proprio il rispetto delle regole che tutti i partecipanti, con i loro diversi ruoli, hanno accettato e condiviso.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Strutture sportive**

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

LA REALIZZAZIONE DEL PRESENTE PROGETTO NON COMPORTA MAGGIORI ONERI A CARICO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA.

● COCKTAIL CONTEST (BARMAN CHE PASSIONE) - SAPERE E PIACERE RESPONSABILE

Il progetto rivolto agli studenti dell'indirizzo Enogastronomia e ospitalità alberghiera, settore di Sala e Vendita, mira a promuovere e a far acquisire le regole del rispetto reciproco per una pacifica e civile convivenza nella società. L'obiettivo che ci prefiggiamo è, quindi, quello di far acquisire la cultura del dialogo, dello scambio, del confronto, della sana competizione e della comunicazione efficace per una crescita umana e professionale anche attraverso la realizzazione e la partecipazione a manifestazioni e competizioni didattiche e professionali. Gli alunni dovranno confrontarsi nella preparazione di cocktail, utilizzando principalmente i prodotti a chilometro zero. La realizzazione del progetto avrà luogo nel periodo tra aprile e maggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- sviluppare le competenze digitali - adottare una didattica metodologica inclusiva e strategica in grado di ridurre e contrastare la dispersione scolastica - potenziare la metodologia della didattica laboratoriale

Traguardo

- ridurre la percentuale di dispersione scolastica del 20% - offrire un'offerta formativa diversificata e personalizzata

○ Competenze chiave europee

Priorità

La scuola, prioritariamente, tende allo sviluppo delle seguenti competenze chiave di cittadinanza: 1. competenza multilinguistica 2. competenza matematica 3. competenza digitale

Traguardo

L'acquisizione e la certificazione di competenze utili e spendibili nel mondo del lavoro e nella vita sociale

Risultati attesi



- Promuovere la cultura del bere con piacere in modo responsabile e consapevole; - Stimolare e motivare adeguatamente gli alunni a confrontarsi attraverso competizioni professionali finalizzate all'arricchimento delle conoscenze, all'acquisizione di nuove competenze per una crescita umana e professionale; - Far conoscere agli alunni le numerose opportunità di lavoro derivanti dalle nuove tendenze del bere miscelato (flair, free style, bartender e cocktail acrobatico), con le nuove figure professionali che operano nel mondo del beverage moderno sempre più richieste dal mercato del lavoro; - Soddisfare la domanda proveniente dal mondo del lavoro attraverso la formazione di nuove figure professionali con competenze specifiche e specialistiche; - Conoscere le patologie legate al consumo di alcol; - Sapersi orientare nelle professioni del futuro; - Far conoscere agli alunni i benefici salutistici e il business economico che ruota intorno al mondo del bere dietetico sano e naturale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorio di sala

Approfondimento

Si specifica che il presente progetto è rivolto a alunni del 3° e 5° anno dell'indirizzo Enogastronomia e ospitalità alberghiera, settore di Sala e Vendita.

LA REALIZZAZIONE DEL PRESENTE PROGETTO È SUBORDINATA ALL'OTTENIMENTO DEL RELATIVO FINANZIAMENTO.

● SAPERI E SAPORI STELLATI - LA CUCINA SPETTACOLO

Il progetto rivolto agli studenti dell'indirizzo Enogastronomia e ospitalità alberghiera, settore di Sala e Vendita, mira a promuovere e a far acquisire le regole del rispetto reciproco per una pacifica e civile convivenza nella società. L'obiettivo che ci prefiggiamo è, quindi, quello di far acquisire la cultura del dialogo, dello scambio, del confronto, della sana competizione e della



comunicazione efficace per una crescita umana e professionale anche attraverso la realizzazione e la partecipazione a manifestazioni e competizioni didattiche e professionali. Gli alunni saranno chiamati a competere nella realizzazione di una ricetta tipica del territorio realizzata con la tecnica della cucina flambé. La realizzazione del progetto avrà luogo nel periodo tra aprile e maggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- sviluppare le competenze digitali - adottare una didattica metodologica inclusiva e strategica in grado di ridurre e contrastare la dispersione scolastica - potenziare la metodologia della didattica laboratoriale

Traguardo

- ridurre la percentuale di dispersione scolastica del 20% - offrire un'offerta formativa diversificata e personalizzata



○ Competenze chiave europee

Priorità

La scuola, prioritariamente, tende allo sviluppo delle seguenti competenze chiave di cittadinanza: 1. competenza multilinguistica 2. competenza matematica 3. competenza digitale

Traguardo

L'acquisizione e la certificazione di competenze utili e spendibili nel mondo del lavoro e nella vita sociale

Risultati attesi

- Far conoscere agli alunni i benefici salutistici e il business economico che ruota intorno al mondo del mangiare dietetico sano e naturale; - Acquisire un sano stile di vita; - Sapersi orientare nelle professioni del futuro.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorio di sala

Approfondimento

Si specifica che il presente progetto è rivolto a alunni del 3° e 5° anno dell'indirizzo Enogastronomia e ospitalità alberghiera, settore di Sala e Vendita.

LA REALIZZAZIONE DEL PRESENTE PROGETTO È SUBORDINATA ALL'OTTENIMENTO DEL RELATIVO



FINANZIAMENTO.

● L'ARTE DELL'ACCOGLIENZA: IL PERFETTO RECEPTIONIST

Il progetto intende potenziare le tecniche di accoglienza, informazione e assistenza turistica e favorire l'arricchimento del bagaglio culturale, storico e artistico del proprio territorio. L'attività, della durata complessiva di 30 ore, coinvolgerà complessivamente venti alunni delle classi seconde e terze dei Servizi per l'Accoglienza e l'ospitalità alberghiera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- sviluppare le competenze digitali - adottare una didattica metodologica inclusiva e strategica in grado di ridurre e contrastare la dispersione scolastica - potenziare la metodologia della didattica laboratoriale

Traguardo



- ridurre la percentuale di dispersione scolastica del 20% - offrire un'offerta formativa diversificata e personalizzata

○ Competenze chiave europee

Priorità

La scuola, prioritariamente, tende allo sviluppo delle seguenti competenze chiave di cittadinanza: 1. competenza multilinguistica 2. competenza matematica 3. competenza digitale

Traguardo

L'acquisizione e la certificazione di competenze utili e spendibili nel mondo del lavoro e nella vita sociale

Risultati attesi

- riduzione e contrasto alla dispersione scolastica - sensibilizzazione e integrazione sociale

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Back office

Front office

Approfondimento

LA REALIZZAZIONE DEL PRESENTE PROGETTO È SUBORDINATA ALL'OTTENIMENTO DEL RELATIVO



FINANZIAMENTO.

● CYBERTRIALS – SECONDA EDIZIONE.

CYBERTRIALS – seconda edizione del programma gratuito di gaming e formazione organizzato dal Cybersecurity National Lab., rivolto a tutte le ragazze iscritte ad un Istituto di istruzione superiore

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

La scuola, prioritariamente, tende allo sviluppo delle seguenti competenze chiave di cittadinanza: 1. competenza multilinguistica 2. competenza matematica 3. competenza digitale

Traguardo

L'acquisizione e la certificazione di competenze utili e spendibili nel mondo del lavoro e nella vita sociale

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze digitali con particolare riguardo al pensiero computazionale,



all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Laboratorio 4.0
------------	-----------------

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

LA REALIZZAZIONE DEL PRESENTE PROGETTO NON COMPORTA MAGGIORI ONERI A CARICO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA.

● PARTECIPAZIONE A GARE NAZIONALI DI MATEMATICA TIPO KANGOUROU

Partecipazione a Gare nazionali di matematica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

- sviluppare le competenze digitali - adottare una didattica metodologica inclusiva e strategica in grado di ridurre e contrastare la dispersione scolastica - potenziare la metodologia della didattica laboratoriale

Traguardo

- ridurre la percentuale di dispersione scolastica del 20% - offrire un'offerta formativa diversificata e personalizzata

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Colmare il gap linguistico e logico matematico degli studenti provenienti da realtà sociali deprivate di stimoli culturali attraverso programmazioni interdisciplinari che tengano conto delle competenze trasversali

Traguardo

ridurre la variabilità nelle classi: - per italiano dall'attuale 94% all'84%; - per matematica dall'attuale 84% all'80%.

Risultati attesi

Riduzione del gap logico matematico degli studenti provenienti da realtà sociali deprivate di stimoli culturali

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorio 4.0

Aule

Aula generica

Approfondimento

LA REALIZZAZIONE DEL PRESENTE PROGETTO È SUBORDINATA ALL'OTTENIMENTO DEL RELATIVO FINANZIAMENTO.

● IL LABORATORIO DELLO STORICO...FRAMMENTI DI VITA GIUNGONO A NOI DALLE ANTICHE CIVILTÀ

Lo studente come lo storico va alla ricerca delle fonti, affronta il tema della didattica laboratoriale della storia nella prospettiva della definizione di un modello didattico estendibile e ripetibile. Nella prima fase del lavoro si è strutturato un laboratorio a partire da una fonte comune documentale da analizzare con il gruppo di studenti coinvolto, proponendosi di indagare le modalità di approccio didattico alle fonti e il ruolo che queste pratiche possono rivestire nell'acquisizione di competenze e conoscenze disciplinari. Nella seconda fase del lavoro ci accingiamo a conoscere il museo, la Storia e le storie che mette in pagina, ma anche quelle dei protagonisti che ne fanno ancora testimonianza. Fonti vive e vivaci di un racconto che si può ricomporre: una partitura a più voci, corale. Nella terza fase del lavoro prevede l'impatto con il web: vero o falso e la questione delle fonti. Obiettivi trasversali del presente progetto sono: 1. promuovere l'educazione alla storia locale e ai beni culturali (laboratori didattici sperimentali, living history, simulazioni...); 2. Sviluppare le competenze linguistiche e comunicative; 3. Imparare ad apprendere attraverso una didattica basata sul fare. 4. Sensibilizzare gli alunni verso il mondo della Storia; 5. Acquisire consapevolezza delle proprie radici e della propria identità. Le attività proposte si rivolgono a 25 alunni di 3^a e 4^a anno.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- sviluppare le competenze digitali - adottare una didattica metodologica inclusiva e strategica in grado di ridurre e contrastare la dispersione scolastica - potenziare la metodologia della didattica laboratoriale

Traguardo

- ridurre la percentuale di dispersione scolastica del 20% - offrire un'offerta formativa diversificata e personalizzata

Risultati attesi

- Conoscenza della storia locale e dei beni culturali del territorio; • Miglioramento delle competenze linguistiche e comunicative; • Acquisita competenza dell'Imparare ad apprendere attraverso una didattica basata sul fare. • Alunni sensibilizzati verso il mondo della Storia; •



Alunni consapevoli delle proprie radici e della propria identità.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

Approfondimento

LA REALIZZAZIONE DEL PRESENTE PROGETTO È SUBORDINATA ALL'OTTENIMENTO DEL RELATIVO FINANZIAMENTO.

● DOPO SCUOLA PER STUDENTI/ESSE CON BES

Le esigenze rilevate I genitori di ragazzi con Bisogni Educativi Speciali spesso denunciano fatica nell'aiutare i propri figli ad eseguire i compiti a casa e difficoltà a stimolare un metodo di studio adeguato alle loro necessità. Da parte loro, i ragazzi vivono la discrepanza tra l'impegno messo nello studio e i risultati scolastici ottenuti. Il Laboratorio Il laboratorio, attraverso l'utilizzo di strategie che aiutino a studiare in modo attivo e proficuo, vuole essere uno spazio in cui il ragazzo percepisca l'esperienza di "essere in grado di" e possa generalizzarla nell'ambito scolastico e familiare. Il laboratorio vuole promuovere l'autonomia, la partecipazione e l'integrazione di persone con Bisogni Educativi Speciali, attraverso l'uso di tecnologie informatiche nell'educazione, di metodologie didattiche attive e partecipative, di strategie psicoeducative, al fine di favorire il benessere scolastico e la qualità della vita. Grazie alla presenza di personale specializzato e all'uso di nuove tecnologie, si proporranno percorsi e strategie di studio funzionali e rispondenti alle diverse caratteristiche dei ragazzi, promuovendo così un percorso di autonomia nello studio. Inoltre, l'ambiente di lavoro motivante e sereno lascerà spazio al confronto e alla socializzazione di tutti i ragazzi. Lo scopo del laboratorio sarà quello di offrire a ragazzi con diagnosi di DSA e con altri Bisogni Educativi Speciali uno spazio



pomeridiano che risponda in modo personalizzato alle esigenze di ciascuno di loro, non al fine di portare a termine il maggior numero di compiti possibile, ma di interiorizzare un'esperienza di studio positiva e diversa, basata su una didattica metacognitiva, attraverso un confronto non giudicante e in un ambiente motivante. Gli obiettivi perseguiti

- Fornire un supporto specializzato, favorendo l'apprendimento delle materie scolastiche attraverso nuove tecnologie (software didattici, tabelle, mappe concettuali, sintesi vocale, ecc.) e metodologie metacognitive basate sui diversi stili di apprendimento, attraverso il sostegno di personale qualificato e di strumenti e modalità operative adeguate;
- Migliorare le strategie di studio e la gestione delle situazioni di difficoltà, favorendo il benessere scolastico, la motivazione, l'autostima, la consapevolezza di sé, l'autonomia e la qualità della vita del ragazzo nel proprio percorso didattico;
- Instaurare un buon clima di gruppo che favorisca la socializzazione tra pari, permettendo ad ognuno di recuperare un rapporto positivo con se stesso e con la scuola, rinforzando il proprio senso di competenza, utilizzando anche il confronto in un gruppo di pari con difficoltà simili;
- Utilizzare free-software per venire incontro alle famiglie, anche da un punto di vista economico. L'esecuzione dei compiti è l'obiettivo principale dell'iniziativa, ma può essere talvolta il mezzo per favorire l'applicazione delle strategie e delle metodologie di lavoro apprese. Metodologia per gli incontri
- Prima dell'utilizzo di qualsiasi strumento è importante che i ragazzi comprendano come si costruisce il metodo di studio (gli strumenti sono utili, infatti, solo se utilizzati con metodo, altrimenti rischiano di essere abbandonati alla prima difficoltà, o peggio si fanno usare gli strumenti ma non si sa quando, come e perché utilizzarli e soprattutto non si ha la consapevolezza di come utilizzarli al meglio per lo studio).
- Dare i suggerimenti utili sulla raccolta dei materiali e sulla impostazione dei programmi di studio e di lavoro sulle spiegazioni o appunti (costruire delle tabelle di lavoro personalizzabili, anche per materia), partendo magari dalle materie o dai compiti sui quali si hanno maggiori difficoltà.
- Imparare a usare i libri di testo ovvero conoscerli: sia nella versione cartacea sia in quella digitale;
- Imparare a costruire le mappe: prima sempre in cartaceo e a carattere impersonale, poi con il lavoro su argomenti scolastici (per i ragazzi è importante sperimentare l'utilità della mappa, quindi prevenire l'esigenza di una verifica futura chiedendo di portare un argomento scolastico che si sta affrontando e impostarlo in mappa), quindi lavorare con i software;
- Matematica: come si costruisce il proprio formulario: sia utilizzando formulari già esistenti, integrandoli con ciò che si ritiene più utile, sia costruendoli ex novo;
- Indicazione su come reperire materiale in Internet e su come trovare siti che siano di effettivo aiuto nello sviluppo di strategie utili e nell'apprendimento;
- Intervista di ritorno personalizzata: è importantissimo invitare i ragazzi ad una riflessione sulle proprie difficoltà e sulle strategie utilizzabili per superarle; è di fatto un lavoro sulla metacognizione e sulla gestione dell'emotività, si tratta di farli riflettere sul punto di partenza, sul punto di arrivo, sull'utilizzazione degli strumenti;

Le Famiglie Le famiglie saranno informate relativamente al progetto specifico pensato per i propri figli e coinvolte rispetto ai



miglioramenti, ai cambiamenti ed alle osservazioni effettuate durante le attività. Si prevedono due edizioni di tale corso, la cui durata sarà: • 40 ore nell'a.s. 2022/2023, • 64 ore nell'a.s. 2023/2024.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- sviluppare le competenze digitali - adottare una didattica metodologica inclusiva e strategica in grado di ridurre e contrastare la dispersione scolastica - potenziare la metodologia della didattica laboratoriale

Traguardo

- ridurre la percentuale di dispersione scolastica del 20% - offrire un'offerta formativa diversificata e personalizzata

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Colmare il gap linguistico e logico matematico degli studenti provenienti da realtà sociali deprivate di stimoli culturali attraverso programmazioni interdisciplinari che tengano conto delle competenze trasversali

Traguardo

ridurre la variabilità nelle classi: - per italiano dall'attuale 94% all'84%; - per matematica dall'attuale 84% all'80%.

Risultati attesi

□Acquisire un metodo di studio □Recuperare gli apprendimenti nelle discipline in cui si rilevano insufficienze □Sviluppare la riflessione metacognitiva relativamente alle proprie difficoltà di apprendimento □Rinforzare l'autostima

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Ambiente di apprendimento 3.0

Laboratorio 4.0

Aule

Aula generica

Approfondimento

Saranno coinvolte tutte le classi.



LA REALIZZAZIONE DEL PRESENTE PROGETTO È SUBORDINATA ALL'OTTENIMENTO DEL RELATIVO FINANZIAMENTO.

● AUTOIMPREDITORIALITÀ E FINANZIAMENTI EUROPEI: DALL'INCLUSIONE SCOLASTICA ALL'INCLUSIONE SOCIALE/LAVORATIVA

Il progetto parte dalla considerazione che gli studenti frequentanti l'ultimo anno di scuola si apprestano a incontrare il mercato del lavoro. Escono da un contesto in qualche modo protetto e si accingono a sperimentare la vita da adulto cittadino, con impegni e responsabilità, scelte da effettuare e decisioni da assumere. I giovani di questa fascia di età iniziano a guardare al proprio futuro interrogandosi su quale sia la visione di se stesso a 5 - 10 anni. Per fornire agli studenti un ulteriore strumento di valutazione e avvicinarli al mondo del lavoro, si è elaborato il presente progetto finalizzato a illustrare agli studenti il percorso dell'autoimprenditorialità, come strumento per realizzare sé stessi e concretizzare il proprio sogno. Terminati gli studi, infatti, il giovane si trova di fronte alla importante scelta: proseguire gli studi, cercare lavoro presso aziende già esistenti, avviare un proprio progetto imprenditoriale. Il progetto "La cooperazione va a scuola" avvicina lo studente a questa ipotesi, immergendolo, tramite attività laboratoriali di gruppo e simulazioni guidate, nel mondo dell'autoimpresa in forma collettiva. Il percorso basa la sua struttura e la sua efficacia su una specifica metodologia di apprendimento centrata sull'"imparare-facendo". Attraverso la guida dei formatori, i giovani giocheranno ad immaginare idee imprenditoriali, analizzando il mercato, interrogandosi su come accrescere l'appeal del proprio progetto imprenditoriale e renderlo più sostenibile. In questa maniera si accresce la curiosità dello studente, rendendolo attore e protagonista del proprio futuro, lavorando sulla consapevolezza di sé e dei propri talenti nonché sullo stimolo ad individuare soluzioni e accrescere la capacità di problemsolving. Il progetto formativo si prefigge dunque lo scopo del potenziamento di "competenze trasversali di base" finalizzate a favorire il successo formativo, l'ingresso nel mondo del lavoro, lo spirito dell'"autoimprenditorialità" per una "maggior occupabilità", nonché del rafforzamento delle competenze utili per la costruzione dell'identità culturale e professionale dello studente. Finalità Il progetto formativo, coerente con il PTOF è finalizzato a concorrere, attraverso le attività proposte, all'implementazione delle competenze di cittadinanza attiva, nonché a favorire la formazione integrale delle studentesse e degli studenti in cui conoscenze, competenze, riflessione critica interagiscono in modo efficace. Il progetto, in armonia con le finalità generali della scuola, è teso a favorire la personalizzazione dello studio e dell'apprendimento e si propone di: □ incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di



orientamento degli studenti; □ promuovere e sviluppare una sempre maggiore corresponsabilità educativa sociale orientata alla valorizzazione delle aspirazioni delle studentesse e degli studenti nell'ottica di una crescita intelligente, sostenibile, inclusiva e comunitaria; □ favorire il successo formativo delle studentesse e degli studenti, i progetti di vita possibili, l'orientamento agli studi e al mondo del lavoro, l'implementazione del curriculum.

Obiettivi • Potenziamento delle "competenze trasversali di base": - tensione alla progettualità; - capacità di orientarsi nel mondo lavorativo; - capacità di agire in modo autonomo e responsabile; - capacità di orientamento al risultato; - approccio criticamente costruttivo ai problemi; - abilità nell'acquisire e nell'interpretare informazioni. • Rafforzamento delle "competenze tecnico-professionali": - rafforzamento delle capacità comunicative; - rafforzamento delle capacità di analisi e studio di specifiche tematiche anche mediante attività laboratoriali.

Declinazioni delle attività progettuali

Azione 1: Informazione Fase 1: Presentazione di Confcooperative e del mondo della cooperazione Durata: 4 ore Svolgimento: l'attività sarà svolta attraverso la realizzazione di un colloquio in aula con gli studenti finalizzato al trasferimento di conoscenze e competenze con l'ausilio di una presentazione; Fase 2: Illustrazione del modello imprenditoriale in forma cooperativa Durata: 4 ore Svolgimento: l'attività sarà svolta attraverso la realizzazione di una lezione frontale in cui sarà illustrato il modello di impresa cooperativa, con un focus su ruolo dei soci e degli organi, peculiarità del modello di impresa

Azione 2: Laboratorio di impresa cooperativa Fase 1: Illustrazione del percorso per lo sviluppo di un progetto di impresa Durata: 2 ore Svolgimento: Sarà presentato il percorso per la costituzione di una impresa e per lo sviluppo di un progetto imprenditoriale (business plan). Dopo una breve presentazione da parte del docente, saranno raccolte le idee progettuali proposte dagli alunni e si procederà alla costituzione di gruppi di lavoro suddivisi per idea; Fase 2: Sviluppo pratico dell'idea imprenditoriale Durata: 12 ore Svolgimento: Gli alunni, suddivisi per idea imprenditoriale, svilupperanno un progetto di impresa secondo un modello proposto dal formatore. I formatori guideranno gli alunni nella riflessione ed analisi del contesto e del business scelto. Il lavoro si concluderà con la realizzazione di una presentazione. Nel corso del lavoro saranno sviluppate le seguenti tematiche: presentazione idea di impresa, presentazione compagine sociale con indicazione di ruoli e mansioni; analisi del mercato (domanda, offerta); breve individuazione del processo produttivo; budget.

Fase 3: Presentazione idea imprenditoriale Durata: 8 ore Svolgimento: I gruppi suddetti presenteranno al resto dell'aula il lavoro prodotto. Lo stesso sarà oggetto di riflessione e confronto con gli altri gruppi e con i formatori al fine di far emergere punti di forza e debolezza dell'idea per poter consentire l'analisi critica del proprio progetto e la rielaborazione dello stesso con l'obiettivo di migliorarne l'efficacia e garantirne la sostenibilità.

Fase 4: Accesso alle opportunità europee Durata: 10 ore Svolgimento: il progetto di impresa verrà esplicitato secondo i criteri del Logical Framework Approach e seguito nella sua evoluzione in virtù dei principi del Project Cycle Management. Si



imparerà a cogliere le opportunità europee utilizzando gli opportuni strumenti di ricerca affinché i promotori abbiano piena contezza delle agevolazioni rese disponibili e in esecuzione degli obiettivi del PNRR e della programmazione 2021/2027. L'attenzione si focalizzerà sull'uso del Portale "Funding and Tenders" quale principale mezzo per accedere ai fondi europei direttamente gestiti dalla Commissione Europea e sulle pagine Regionali destinate ad accogliere la distribuzione dei fondi a gestione concorrente. Si prevedono due edizioni di tale corso, la cui durata sarà: 40 ore nello'a.s. 2022/2023, 40 ore nell'a.s. 2023/2024.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

La scuola, prioritariamente, tende allo sviluppo delle seguenti competenze chiave di cittadinanza: 1. competenza multilinguistica 2. competenza matematica 3. competenza digitale

Traguardo

L'acquisizione e la certificazione di competenze utili e spendibili nel mondo del lavoro e nella vita sociale

Risultati attesi

L'utilizzo delle metodologie dell'"apprendimento in situazione" consentirà alle studentesse e agli



studenti di potenziare le “competenze trasversali di base” utili per favorire il successo negli studi e l’ingresso nel mondo del lavoro: - corretta e positiva relazionalità; - ascolto attivo; - tensione alla progettualità; - teamworking; - spirito di iniziativa; - capacità di orientamento al risultato; - capacità di agire in modo autonomo e responsabile; - capacità di intraprendenza; - capacità di comunicazione, negoziazione, gestione delle relazioni; - approccio criticamente costruttivo ai problemi; - abilità nella risoluzione dei problemi anche attraverso l’utilizzo della creatività; - capacità nell’individuazione dei collegamenti e delle relazioni; - abilità nell’acquisire e nell’interpretare informazioni; - sviluppo del senso di autoefficacia. Le attività formative saranno finalizzate anche al rafforzamento delle “competenze tecnico - professionali” di seguito elencate: - conoscenza dei modelli di impresa e conseguente capacità di scelta; - Conoscenza del tessuto socio-economico locale; - Conoscenza dei cambiamenti del mondo del lavoro; - capacità di analizzare il mercato; - capacità di creazione di una business idea; - competenze light in materia giuridica ed economica

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

sia personale interno che esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Ambiente di apprendimento 3.0

Laboratorio 4.0

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

LA REALIZZAZIONE DEL PRESENTE PROGETTO È SUBORDINATA ALL'OTTENIMENTO DEL RELATIVO FINANZIAMENTO.



● PET THERAPY

Il progetto riguarda gli Interventi Assistiti con gli Animali. L'incontro con un animale rappresenta per il ragazzo un grande evento educativo, un punto di riferimento importante per la sua crescita, uno stimolo fortissimo ad aprirsi al mondo. Il progetto si basa sull'importanza del gioco come fonte primaria di apprendimento; i ragazzi accompagnati da un amico a quattro zampe lavorano sulla motricità globale, sviluppando capacità comunicative e creative, imparando a dominare le proprie emozioni e a conoscere la realtà esterna, ad instaurare rapporti significativi con gli altri compagni, ad acquisire nuove competenze e abilità. Di seguito si declinano le fasi di progetto:

- Accoglienza e presentazione del corso: dopo una prima fase di conoscenza e primo approccio all'animale, i minori hanno modo di sperimentarsi, attraverso il gioco, in 3 moduli: il corpo, la comunicazione, le emozioni. Il tutto viene sempre accompagnato dalla presenza di un amico a quattro zampe che funge da stimolo motivazionale e catalizzatore delle emozioni. 5 ore.
- Processo di apprendimento educativo e sensibilizzazione: all'interno del modulo sul CORPO i ragazzi iniziano a conoscere il corpo dell'animale, ad avvicinarsi correttamente a lui, imparando la corretta interazione e soprattutto rispettando i suoi tempi e i suoi spazi. All'interno del modulo sulla COMUNICAZIONE i ragazzi hanno modo di imparare la comunicazione dell'animale, in particolare quella non verbale che caratterizza la specie animale con confronti e similitudini con il proprio linguaggio. All'interno del modulo sulle EMOZIONI i ragazzi hanno modo di esplorare e comprendere le emozioni dell'animale confrontandole con le proprie e quelle dei compagni. 20 ore
- Verifica degli apprendimenti e compito di realtà: al termine del progetto, alcune ore vengono dedicate alla verifica degli apprendimenti. Attraverso questionari, interviste e focus group si procede a valutare il gradimento degli alunni nonché le loro competenze ed abilità acquisite nei confronti dell'animale. 5 ore.

Tempi di realizzazione: Il modulo ha una durata complessiva di 30 ore a.s. 2022/2023 e 30 ore a.s. 2023/2024.

Competenze che associate al Modulo:

- Comunicazione nelle lingue straniere
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa ed imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare l'informazione
- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza multi linguistica
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali

Obiettivi: L'obiettivo generale del progetto è quello di migliorare la qualità della vita dei soggetti coinvolti operando nella sfera educativa, emotivo-relazionale, cognitiva, affettiva e motoria. La coppia animale-operatore agisce da mediatore



relazionale e catalizzatore della motivazione. Di seguito si declinano gli obiettivi specifici:

Sfera educativa: □ Esperire modelli di comportamento funzionali ed efficaci □ Stimolare la conoscenza e il rispetto delle regole

Sfera cognitiva: □ Avviare l'acquisizione di nuove conoscenze □ Arricchire il lessico □ Aumentare i tempi di attenzione □ Aumentare la capacità di concentrazione

Sfera emotivo-relazionale: □ Stimolare lo spirito di squadra □ Incoraggiare l'empatia anche attraverso il naturale riconoscimento dell'alterità □ Sostenere lo sviluppo della fiducia in sé stessi □ Nutrire l'altruismo ed il senso di accadimento □ Migliorare l'autostima

Sfera motoria: □ Favorire la motricità grossolana attraverso il movimento e la coordinazione □ Migliorare l'orientamento spazio-temporale □ Favorire la motricità fine

Metodologia: Sono previsti tre livelli di pet-relationship come percorso di graduale avvicinamento all'animale. □ attività referenziale in cui si prende l'animale come soggetto dell'attenzione senza effettivamente coinvolgerlo fisicamente (come ad esempio le letture assistite con l'animale); □ attività osservative nelle quali l'animale è presente ma non si ha ancora un'interazione diretta con esso e l'attività si limita alla sua osservazione; □ attività di interazione cioè il vero e proprio incontro e la relazione con l'animale tra cui contatto fisico, gioco, interazione guidata, esercizi e cura.

Valutazione del percorso formativo Il progetto realizzato fornisce agli studenti coinvolti l'opportunità di manifestare più liberamente la loro sensibilità, di scoprire e approfondire le loro capacità espressive, cognitive e di socializzazione. Lo svolgimento del progetto consente di migliorare la qualità della vita dei soggetti coinvolti operando nella sfera educativa, emotivo-relazionale, cognitiva, affettiva e motoria. La coppia animale-operatore agisce da mediatore relazionale e catalizzatore della motivazione. Inoltre, per i partecipanti, il progetto rappresenta una opportunità di riflessione e valorizzazione della socialità, in un'ottica laboratoriale e di peer tutoring avvalendosi di didattiche innovative quali didattica blended, one to one, cooperative learning.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- sviluppare le competenze digitali - adottare una didattica metodologica inclusiva e strategica in grado di ridurre e contrastare la dispersione scolastica - potenziare la metodologia della didattica laboratoriale

Traguardo

- ridurre la percentuale di dispersione scolastica del 20% - offrire un'offerta formativa diversificata e personalizzata

Risultati attesi

□ maggiore consapevolezza circa il fenomeno e le dinamiche che sottostanno alla violenza □ rafforzamento delle life skills individuali □ miglioramento della qualità delle relazioni tra pari

Destinatari

Altro

Risorse professionali

personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Metodologie operative

Aule

Ambiente ampio e fornito di tavoli e sedie



Approfondimento

Le risorse professionali necessarie per la realizzazione del progetto saranno sia esterne che interne.

I destinatari saranno: gruppi di alunni appartenenti preferibilmente, ma non esclusivamente, a classi del biennio

LA REALIZZAZIONE DEL PRESENTE PROGETTO È SUBORDINATA ALL'OTTENIMENTO DEL RELATIVO FINANZIAMENTO.

● PROGETTO BO.BIO.GA. RECUPERO AMBIENTALE DEL BOSCO DI GRAVINA IN PUGLIA E VALORIZZAZIONE DELLA SUA BIODIVERSITÀ ATTRAVERSO A CREAZIONE DI MICROFILIERE GASTRONOMICHE

Il Bosco Difesa Grande di Gravina in Puglia (circa 2000 ha) è un bosco naturale che rappresenta una residua testimonianza della foresta mesofita che ricopriva gran parte della Puglia. Nell'estate del 2017 il bosco fu percorso dal fuoco per oltre il 50%. Attualmente sono mancati interventi selvicolturali per il ripristino della biocenosi. Il bosco e le aree limitrofe sono particolarmente ricchi di piante (es.: *Sorbus domestica*, *Pyrus amigdaliformis*, *Juniperus oxicedrus*, *Asparagus acutifolius*, *Taraxacum officinale*, *Urospermum picroides*) e funghi (es.: *Pleurotus eryngii*, *Cantarellus cibarius*) spontanei eduli. Negli ultimi anni è stato osservato un crescente interesse per alimenti con elevata qualità nutrizionale che ha portato ad una rinnovata attenzione verso le specie spontanee eduli. Esse sono interessanti sia dal punto di vista etno-botanico che nella medicina popolare. Presso l'azienda agricola "Ditaranto", capofila del progetto, sarà realizzata la messa a coltura delle specie eduli di maggior pregio. Trattandosi di materiale vegetale allo stato spontaneo, si renderà necessaria la preliminare raccolta del materiale di propagazione (semi, rizomi, ecc.). Inoltre, sarà avviata la produzione del *P. eryngii*, utilizzando ceppi autoctoni reperiti in situ o presso istituzioni che ne sono in possesso. All'interno del bosco, nelle aree utilizzate per la diffusione delle specie erbacee e fungine, saranno realizzati dei percorsi didattici per sensibilizzare le giovani generazioni all'utilizzo multifunzionale delle risorse naturali. Personale adeguatamente addestrato guiderà i visitatori nella identificazione, raccolta e successiva preparazione e degustazione di nuovi piatti che avverrà presso strutture agrituristiche. Le piante spontanee eduli ed i funghi studiati nel



progetto saranno utilizzati per la creazione di nuovi piatti, ricollegandosi anche a ricette tipiche della tradizione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

La scuola, prioritariamente, tende allo sviluppo delle seguenti competenze chiave di cittadinanza: 1. competenza multilinguistica 2. competenza matematica 3. competenza digitale

Traguardo



L'acquisizione e la certificazione di competenze utili e spendibili nel mondo del lavoro e nella vita sociale

Risultati attesi

I risultati del progetto, di seguito elencati, potranno essere applicati in aree ecologicamente simili: • Conoscenze per accelerare il ripristino della biocenosi forestale e aumentarne la resilienza e resistenza alle avversità • Miglioramento delle condizioni edafiche del suolo e riduzione del rischio idrogeologico • Conoscenza della biodiversità esistente e suo incremento • Valorizzazione delle specie eduli presenti nel bosco • Introduzione di nuove colture per la creazione di nuove opportunità di reddito mediante il trasferimento delle conoscenze tecnico scientifiche all'azienda capofila da parte del CNR • Sensibilizzazione delle nuove generazioni all'uso multifunzionale del bosco e creazione di nuove opportunità occupazionali • Nuove ricette a base delle specie spontanee ed aumento dell'offerta gastronomica Le attività ed i risultati del progetto saranno adeguatamente divulgati attraverso 2 percorsi didattici, 5 seminari, un workshop, alcune pubblicazioni divulgative e un sito web.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Personale interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Fotografico

Multimediale

Scienze

Back office

Laboratorie di cucina



	Laboratorio di sala
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

Approfondimento

Progetto, che prevede sia risorse professionali interne e, che esterne è da sviluppare in partenariato con CNR di BARI.

LA REALIZZAZIONE DEL PRESENTE PROGETTO NON COMPORTA MAGGIORI ONERI A CARICO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA.

● CORSO DI PRIMO SOCCORSO

Il corso è finalizzato all' addestramento e alla rianimazione di una vittima in arresto circolatorio, alla prevenzione dell'insorgenza di tale condizione e alla corretta sequenza di procedure da mettere in atto in caso di disostruzione delle vie aeree.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

La scuola, prioritariamente, tende allo sviluppo delle seguenti competenze chiave di cittadinanza: 1. competenza multilinguistica 2. competenza matematica 3. competenza digitale



Traguardo

L'acquisizione e la certificazione di competenze utili e spendibili nel mondo del lavoro e nella vita sociale

Risultati attesi

Istruire i ragazzi al fine di incrementare la possibilità di sopravvivenza dell'individuo colpito da morte cardiaca improvvisa o da disturbi che portano ad arresto cardiorespiratorio.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Approfondimento

LA REALIZZAZIONE DEL PRESENTE PROGETTO NON COMPORTA MAGGIORI ONERI A CARICO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA.

● RI-CONOSCIAMO IL NOSTRO LABORATORIO

Nelle classi, che frequentano l'indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica, si registrano casi di disagio scolastico, grave/meno grave; alcuni alunni presentano ritmi di apprendimento più lenti, scarsa motivazione allo studio, difficoltà di attenzione, memoria, carenze conoscitive e difficoltà di ragionamento. Situazioni che fanno temere insuccessi scolastici, potenzialmente in grado di condurre, anche, a fenomeni di abbandono. Le difficoltà nell'apprendimento si traducono spesso in demotivazione e frustrazione nei discenti e si possono trasformare in veri e propri



ostacoli sul piano della crescita culturale e umana. Attraverso questo progetto si intende far recuperare ai ragazzi carenze non colmate, con strategie di rinforzo diversificate che si fondano sul lavoro di gruppo. Il progetto, rispondendo all'esigenza di garantire il successo formativo di tutti gli alunni insieme ai propri compagni, con la possibilità che ciascuno possa apprendere al meglio, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità, persegue lo scopo prioritario di contrastare la demotivazione e lo scarso impegno nello studio. Si propone l'attivazione di un percorso per il recupero delle competenze grafiche, tecniche e tecnologiche, che consiste nel rilievo del laboratorio multimediale, dell'impianto elettrico e delle postazioni di lavoro, rappresentazione grafica CAD, valutazione dell'impianto esistente e delle misure di prevenzione e sicurezza da adottare nello stesso. In particolare, si organizzeranno le seguenti attività didattiche: - Ricerca guidata sul metodo per eseguire il rilievo di un ambiente e/o impianto e gli strumenti da utilizzare; - Suddivisione degli alunni in piccoli gruppi: alcuni eseguiranno il rilievo metrico del Laboratorio multimediale e dell'impianto elettrico, alcuni effettueranno il rilievo fotografico, altri realizzeranno lo schizzo a mano libera su un foglio riportando le misure dettate dai compagni; - Ricerca in Internet su come rappresentare graficamente i vari elementi dell'aula (porte, finestre, ecc.) e i componenti dell'impianto elettrico. Il docente suggerirà la sitografia utile, anche riferendosi a siti specialistici e di settore; - Ripetizione degli elementi di base per la rappresentazione CAD; - Il docente proietterà sullo schermo lo schizzo finale del rilievo eseguito dagli alunni, i quali individualmente, rappresenteranno il Laboratorio multimediale, utilizzando il software di CAD installato nelle postazioni grafiche presenti nello stesso, utilizzando l'adeguata simbologia (porte, finestre, impianto); - Ricerca in Internet dei componenti elettrici presenti nel Laboratorio - Descrizione del tipo di impianto e del suo funzionamento, realizzazione, collaudo e manutenzione; - Valutazione dei rischi nel Laboratorio multimediale - Ricerca in Internet e rappresentazione della cartellonistica di sicurezza - Discussione e confronto sulla realtà del Laboratorio multimediale scolastico. Alla base dell'attività vi è il procedere esperienziale, lavorando non su concetti astratti, ma su oggetti concreti, facendo scoprire e "RI-conoscere" agli alunni, da sé stessi, come è fatto il laboratorio multimediale della scuola e come funziona il suo impianto elettrico e facendo ricercare, nel luogo in cui trascorrono parte della loro vita scolastica, i rischi più o meno nascosti e le regole di sicurezza da adottare. Durante le attività il ragazzo riuscirà a recuperare, dalle diverse discipline di indirizzo, quei saperi che gli consentano di affrontare e risolvere situazioni problematiche, che provengono dal reale (laboratorio multimediale scuola) e perciò si presentano connotate dalla significatività. La scelta dei materiali ritenuti più idonei li spingerà al confronto e alla interpretazione di dati, propri di situazioni reali. Gli alunni diventano così attori protagonisti nella costruzione delle loro conoscenze, operando in un regime di problem-solving, dove hanno a disposizione dati a cui dare un senso ed un significato reale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- sviluppare le competenze digitali - adottare una didattica metodologica inclusiva e strategica in grado di ridurre e contrastare la dispersione scolastica - potenziare la metodologia della didattica laboratoriale



Traguardo

- ridurre la percentuale di dispersione scolastica del 20% - offrire un'offerta formativa diversificata e personalizzata

Risultati attesi

Migliorare i risultati per la concretizzazione del successo formativo; Realizzare opportuni interventi didattici e formativi per gli alunni con difficoltà nell'apprendimento della discipline di indirizzo al fine di recuperare le carenze evidenziate; Recuperare interesse e motivazione all'apprendimento delle discipline, attraverso il raggiungimento di traguardi all'interno di gruppi più omogenei; Migliorare negli alunni l'autostima, la capacità di attenzione, l'autonomia personale, sociale ed operativa; Innalzare il tasso del "successo formativo" stimolando gli allievi ad "imparare ad imparare" mediante una didattica dell'esplorazione e della scoperta, con l'uso dei laboratori. Consentire agli alunni di riappropriarsi dei propri spazi scolastici e di riallacciare le relazioni con compagni e docenti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Elettronica

Elettrotecnica

Meccanico

Multimediale

Laboratorio 4.0

Approfondimento



LA REALIZZAZIONE DEL PRESENTE PROGETTO NON COMPORTA MAGGIORI ONERI A CARICO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA.

● PRENDIAMOCI CURA DELLA NOSTRA SCUOLA

Gli edifici adibiti ad uso scolastico così come le attrezzature, le strutture, gli impianti e suppellettili in utilizzo, sono sottoposti ad un costante ed inesorabile processo di usura. Quotidianamente si rendono necessari interventi finalizzati ad assicurare un buono stato di conservazione e la piena funzionalità. Alcuni ambienti dell'Istituto De Nora Lorusso necessitano di interventi di manutenzione. Il progetto prevede di realizzare interventi di piccola manutenzione durante le attività laboratoriali, coinvolgendo gli studenti e i docenti di Laboratorio e delle materie di indirizzo tecnico. Per piccola manutenzione si intende una serie di interventi di riparazione ordinaria come ad esempio: Interventi riguardanti lo stato d'uso di infissi e porte; - piccoli interventi di natura idraulica; - piccoli interventi elettrici relativi ai punti luce, cavi e prese di corrente; - interventi legati al decoro dei locali, quali operazioni di tinteggiatura e riparazione di suppellettili e arredi. Le attività di piccolamanutenzione saranno realizzate dagli studenti nell'osservanza e nello scrupoloso rispetto degli standard di sicurezza richiesti dalla normativa vigente, con l'utilizzo di attrezzature idonee e sotto la guida e supervisione del docente. Una scuola in ordine aumenta il senso di appartenenza. Il lavoro fatto con le proprie mani è un incentivo per frequentarla con piacere, per viverla in condivisione con gli altri e riscoprire il piacere del contatto fisico che la tecnologia e la pandemia ci hanno fatto perdere. Il progetto ha lo scopo di allenare gli studenti alla cura del bene comune, partendo dalla propria scuola, per imparare a rispettare e a tenere in ordine qualunque luogo in cui si svolge la vita della comunità. I ragazzi si ritroveranno in prima linea nel miglioramento degli spazi da loro frequentati ogni giorno, condividendo con i propri compagni e docenti l'obiettivo di rendere più vivibili e sicuri gli ambienti della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- sviluppare le competenze digitali - adottare una didattica metodologica inclusiva e strategica in grado di ridurre e contrastare la dispersione scolastica - potenziare la metodologia della didattica laboratoriale

Traguardo

- ridurre la percentuale di dispersione scolastica del 20% - offrire un'offerta formativa diversificata e personalizzata

Risultati attesi

Incrementare la consapevolezza e la sensibilizzazione degli studenti sui temi della cura e del



rispetto del proprio ambiente scolastico e del bene comune. Approfondire i temi della manutenzione, ricerca guasti e ottimizzazione degli impianti e strutture. Utilizzare con l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche. Migliorare le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Elettronica

Elettrotecnica

Meccanico

Multimediale

Approfondimento

LA REALIZZAZIONE DEL PRESENTE PROGETTO NON COMPORTA MAGGIORI ONERI A CARICO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA.

● POTENZIARE LA LINGUA STRANIERA

Finalità prioritaria del progetto è arginare il fenomeno del disagio e della dispersione scolastica, intervenendo laddove l'azione educativa è carente, ed offrendo occasioni di crescita nella sfera cognitiva, affettiva e sociale. Gli interventi di contrasto alla dispersione scolastica saranno basati sulle modalità didattiche che associano stimoli di ordine motivazionale a quelli di ordine cognitivo, promuovendo attività diversificate per coinvolgere e rendere protagonisti gli alunni del proprio apprendimento. Fondamentale sarà garantire l'apertura della scuola agli alunni oltre i tempi classici della didattica, per essere spazio di comunità. Il progetto sarà articolato in un modulo da 60 ore, finalizzato a consolidare e/o rafforzare, le four skills richieste dal QCEF, per



un'eventuale certificazione linguistica. Obiettivi - Promuovere la parità di accesso all'istruzione secondaria di elevata qualità, inclusi i percorsi di istruzione (formale, non formale e informale) che consentano di riprendere percorsi di istruzione e formazione - Favorire la messa in campo di nuovi approcci e modelli di insegnamento/apprendimento - Migliorare le competenze linguistiche per diventare cittadini europei, utilizzando la L2 come veicolo per la comunicazione Si favorirà la pratica laboratoriale, intendendo il laboratorio non solo come luogo attrezzato, ma essenzialmente come modalità di organizzazione e gestione del lavoro didattico; esso offre un ventaglio di possibilità, di "spazi conoscitivi", di occasioni in cui il "sapere" si pone nell'ottica del "saper fare". Metodologie Didattiche Il percorso progettuale seguirà la metodologia della ricerca-azione, caratterizzata dal recupero della motivazione, dalla individuazione delle strategie di apprendimento più adeguate. Si prediligerà un approccio comunicativo orientato all'azione, favorendo la partecipazione attiva del discente. Le metodologie creeranno le condizioni adatte a far riflettere sulle proprie esperienze, consentendo la discussione su problemi 'concreti' per favorire la comunicazione a partire da contesti reali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- sviluppare le competenze digitali - adottare una didattica metodologica inclusiva e strategica in grado di ridurre e contrastare la dispersione scolastica - potenziare la metodologia della didattica laboratoriale

Traguardo

- ridurre la percentuale di dispersione scolastica del 20% - offrire un'offerta formativa diversificata e personalizzata

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Colmare il gap linguistico e logico matematico degli studenti provenienti da realtà sociali deprivate di stimoli culturali attraverso programmazioni interdisciplinari che tengano conto delle competenze trasversali

Traguardo

ridurre la variabilità nelle classi: - per italiano dall'attuale 94% all'84%; - per matematica dall'attuale 84% all'80%.

Risultati attesi

Alla fine del progetto i ragazzi dimostreranno di: - Aver conseguito un positivo grado di maturità tale da consentire una consapevole assunzione di responsabilità; - Buon livello di accettazione di sé; - Rafforzamento dell'autostima; - Buone capacità di acquisire modelli comportamentali



positivi - Acquisire una maggiore autonomia nell'organizzazione del lavoro - Conoscere i comportamenti e le convenzioni sociali e formali caratteristici della civiltà la cui lingua è oggetto di studio.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Lingue

Aule

Aula generica

Approfondimento

LA REALIZZAZIONE DEL PRESENTE PROGETTO È SUBORDINATA ALL'OTTENIMENTO DEL RELATIVO FINANZIAMENTO.

● ACQUISIZIONE CERTIFICAZIONE B1/B2

Scopo della partecipazione al progetto, è quello di offrire agli alunni maggiori stimoli nel loro percorso formativo, al fine di suscitare creatività e intraprendenza necessari per entrare più facilmente nel mondo del lavoro con competenze linguistiche da utilizzare nei differenti ambiti lavorativi. Obiettivi - Migliorare le competenze linguistiche per diventare cittadini europei, utilizzando la L2 come veicolo per la comunicazione - Valorizzare l'interazione e la produzione orale con una maggiore padronanza linguistica - Sviluppare le abilità di mediazione e comprensione interculturale per facilitare la comunicazione con i cittadini degli altri paesi - Sviluppare le abilità linguistiche che hanno una loro validità in situazioni scolastiche, accademiche, professionali e sociali. - Realizzare esperienze di cittadinanza europea attiva attraverso l'apprendimento delle lingue straniere. Le attività in lingua inglese si potranno svolgere anche in contesti diversi dalla classica aula scolastica, quali laboratori linguistici con l'utilizzo delle Open Educational Resources, laboratori del fare e simulazioni di contesti reali. I



ragazzi si sentiranno al centro dell'azione didattica proprio perché coinvolti maggiormente attraverso tematiche e metodologie più funzionali ai loro interessi. Si punterà soprattutto a migliorare le competenze integrate nelle abilità di ricezione, interazione, produzione richieste dal QCEF per poter ottenere la certificazione secondo i livelli previsti. Metodologie Didattiche Il percorso progettuale seguirà la metodologia della ricerca-azione, caratterizzata dal recupero della motivazione, dalla individuazione delle strategie di apprendimento più adeguate. Si prediligerà un approccio comunicativo orientato all'azione, favorendo la partecipazione attiva del discente. Le metodologie creeranno le condizioni adatte a far riflettere sulle proprie esperienze, consentendo la discussione su problemi 'concreti' per favorire la comunicazione a partire da contesti reali. Si favorirà la pratica laboratoriale, intendendo il laboratorio non solo come luogo attrezzato, ma essenzialmente come modalità di organizzazione e gestione del lavoro didattico; esso offre un ventaglio di possibilità, di "spazi conoscitivi", di occasioni in cui il "sapere" si pone nell'ottica del "saper fare".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

- sviluppare le competenze digitali - adottare una didattica metodologica inclusiva e strategica in grado di ridurre e contrastare la dispersione scolastica - potenziare la metodologia della didattica laboratoriale

Traguardo

- ridurre la percentuale di dispersione scolastica del 20% - offrire un'offerta formativa diversificata e personalizzata

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Colmare il gap linguistico e logico matematico degli studenti provenienti da realtà sociali deprivate di stimoli culturali attraverso programmazioni interdisciplinari che tengano conto delle competenze trasversali

Traguardo

ridurre la variabilità nelle classi: - per italiano dall'attuale 94% all'84%; - per matematica dall'attuale 84% all'80%.

○ Competenze chiave europee

Priorità

La scuola, prioritariamente, tende allo sviluppo delle seguenti competenze chiave di cittadinanza: 1. competenza multilinguistica 2. competenza matematica 3. competenza digitale

Traguardo



L'acquisizione e la certificazione di competenze utili e spendibili nel mondo del lavoro e nella vita sociale

Risultati attesi

Alla fine del modulo i ragazzi dimostreranno di: - Partecipare in modo attivo e costante al dialogo educativo - Saper gestire un ampio vocabolario, - Essere in grado di sostenere argomentazioni ben costruite in lingua straniera - Saper utilizzare stili di comunicazione adeguati ai vari contesti - Conoscere i comportamenti e le convenzioni sociali e formali caratteristici della civiltà la cui lingua è oggetto di studio. - Padroneggiare la lingua per un uso pratico e professionale in qualsiasi ambito.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

Approfondimento

LA REALIZZAZIONE DEL PRESENTE PROGETTO È SUBORDINATA ALL'OTTENIMENTO DEL RELATIVO FINANZIAMENTO.

● PER NON DIMENTICARE LA SHOAH

Il Laboratorio Teatrale è costituito da incontri preparati da un esperto e finalizzato sulla messa a punto di rappresentazioni di poesie o racconti di un periodo passato storico e drammatico. Gli



incontri prevedono una serie di attività basate sul controllo dei propri mezzi espressivi e sul processo creativo e preparatorio della messa in scena finale in un claustro del centro storico. Si prevede la collaborazione della Proloco della città di Altamura

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

- sviluppare le competenze digitali - adottare una didattica metodologica inclusiva e strategica in grado di ridurre e contrastare la dispersione scolastica - potenziare la metodologia della didattica laboratoriale

Traguardo

- ridurre la percentuale di dispersione scolastica del 20% - offrire un'offerta formativa diversificata e personalizzata

Risultati attesi

- Migliore consapevolezza da parte degli alunni delle loro capacità espressive - Conoscenza, consapevolezza e analisi critica di particolari e drammatici eventi della storia contemporanea

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Approfondimento

LA REALIZZAZIONE DEL PRESENTE PROGETTO È SUBORDINATA ALL'OTTENIMENTO DEL RELATIVO FINANZIAMENTO.



TEATRO INSIEME

Il Laboratorio Teatrale è costituito da incontri preparati da un esperto e finalizzato alla messa a punto di uno spettacolo teatrale in vernacolo territoriale. Le lezioni prevedono una serie di attività basate sul controllo dei propri mezzi espressivi e sul processo creativo e preparatorio della messa in scena finale. Si prevede la collaborazione con la Associazione culturale "Cara Altamura, io ti voglio raccontare". L'attività avrà luogo in orario pomeridiano, per una durata di 40 ore e coinvolgerà alcuni gruppi classe dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- sviluppare le competenze digitali - adottare una didattica metodologica inclusiva e strategica in grado di ridurre e contrastare la dispersione scolastica - potenziare la metodologia della didattica laboratoriale

Traguardo

- ridurre la percentuale di dispersione scolastica del 20% - offrire un'offerta formativa diversificata e personalizzata

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza dei gruppi classe delle loro potenzialità espressive Miglioramento delle relazioni interpersonali nel gruppo classe

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Sia personale interno che esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Metodologie operative

Aule

Magna

Approfondimento

METODOLOGIE: attività laboratoriali, di cooperative learning e di peer tutoring, studio guidato

RISORSE ORGANIZZATIVE: un incontro settimanale di due ore a partire da marzo fino a maggio.

NUMERO ALUNNI: circa 20

LA REALIZZAZIONE DEL PRESENTE PROGETTO È SUBORDINATA ALL'OTTENIMENTO DEL RELATIVO FINANZIAMENTO.

● PROMOZIONE ALLA SALUTE

Educazione e Prevenzione in ambito affettivo-sessuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- sviluppare le competenze digitali - adottare una didattica metodologica inclusiva e strategica in grado di ridurre e contrastare la dispersione scolastica - potenziare la metodologia della didattica laboratoriale

Traguardo



- ridurre la percentuale di dispersione scolastica del 20% - offrire un'offerta formativa diversificata e personalizzata

Risultati attesi

- Acquisire una conoscenza del proprio corpo come unità psico-fisica; - Acquisire la consapevolezza delle problematiche affettive e del valore affettivo della sessualità; - Migliorare i rapporti relazionali tra i due sessi e favorire la comunicazione con gli adulti; - Acquisire il concetto di procreazione responsabile e di prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili; - Presentare agli studenti il servizio consultoriale, le figure professionali presenti e lo spazio dedicato a loro

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Approfondimento

Si prevedono incontri con Operatori del Consultorio durata di c.a. di 2 ore.

LA REALIZZAZIONE DEL PRESENTE PROGETTO NON COMPORTA MAGGIORI ONERI A CARICO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA.

● USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Il nostro Istituto favorisce qualsiasi occasione di arricchimento culturale, di ampliamento e



potenziamento delle competenze disciplinari, di crescita della personalità e della cittadinanza e di sviluppo interculturale. Rientrano tra queste iniziative: □ le uscite didattiche sul territorio comunale in orario scolastico; □ le visite guidate di durata giornaliera presso complessi aziendali, mostre, monumenti, musei, gallerie, località di interesse storico – artistico, parchi naturali, partecipazione a concorsi, ecc.; □ i viaggi d'istruzione di uno o più giorni; □ i viaggi connessi ad attività sportive, per gruppi di alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- sviluppare le competenze digitali - adottare una didattica metodologica inclusiva e strategica in grado di ridurre e contrastare la dispersione scolastica - potenziare la metodologia della didattica laboratoriale

Traguardo

- ridurre la percentuale di dispersione scolastica del 20% - offrire un'offerta formativa diversificata e personalizzata

○ Competenze chiave europee

Priorità

La scuola, prioritariamente, tende allo sviluppo delle seguenti competenze chiave di cittadinanza: 1. competenza multilinguistica 2. competenza matematica 3. competenza digitale

Traguardo

L'acquisizione e la certificazione di competenze utili e spendibili nel mondo del lavoro e nella vita sociale



Risultati attesi

- potenziamento della crescita umana e professionale, - potenziamento delle competenze interdisciplinari, - potenziamento delle competenze di cittadinanza; - sviluppo interculturale.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Approfondimento

LA REALIZZAZIONE DELLE USCITE DIDATTICHE, DELLE VISITE GUIDATE E DEI VIAGGI DI ISTRUZIONE AVRÀ LUOGO CON SPESE A CARICO DELLE FAMIGLIE.

● ERASMUS+

Il Programma Erasmus+ è il programma dell'UE nei settori dell'Istruzione, della Formazione, della Gioventù e dello Sport per il periodo 2021-2027. Obiettivo generale del programma è sostenere, attraverso l'apprendimento permanente, lo sviluppo formativo, professionale e personale degli individui, contribuendo in tal modo alla crescita sostenibile, a posti di lavoro di qualità e alla coesione sociale, nonché alla promozione dell'innovazione e al rafforzamento dell'identità europea e della cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- sviluppare le competenze digitali - adottare una didattica metodologica inclusiva e strategica in grado di ridurre e contrastare la dispersione scolastica - potenziare la metodologia della didattica laboratoriale

Traguardo

- ridurre la percentuale di dispersione scolastica del 20% - offrire un'offerta formativa diversificata e personalizzata

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Colmare il gap linguistico e logico matematico degli studenti provenienti da realtà sociali deprivate di stimoli culturali attraverso programmazioni interdisciplinari che tengano conto delle competenze trasversali

Traguardo

ridurre la variabilità nelle classi: - per italiano dall'attuale 94% all'84%; - per



matematica dall'attuale 84% all'80%.

○ Competenze chiave europee

Priorità

La scuola, prioritariamente, tende allo sviluppo delle seguenti competenze chiave di cittadinanza: 1. competenza multilinguistica 2. competenza matematica 3. competenza digitale

Traguardo

L'acquisizione e la certificazione di competenze utili e spendibili nel mondo del lavoro e nella vita sociale

Risultati attesi

- Accrescimento del livello qualitativo dell'istruzione e formazione professionale iniziale e continua; - Rafforzamento delle competenze chiave e delle competenze trasversali, in particolare l'apprendimento delle lingue e le competenze digitali; - Sviluppo di competenze professionali specifiche richieste dal mercato del lavoro attuale e futuro; - Riconoscimento dei risultati dell'apprendimento conseguiti nei periodi di mobilità all'estero.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Approfondimento

- Paese di destinazione: Malta,
- Partecipanti: n. 6;



- Durata della mobilità: 30 gg.;
- Periodo di mobilità: maggio.

● LA CURA ATTRAVERSO I LIBRI

L'attività che si intende proporre agli studenti e alle studentesse avrà ad oggetto un inquadramento teorico su "Neuroscienze e lettura"; un laboratorio pratico ed esperienziale su teorie e tecniche della lettura ad alta voce; un ultimo modulo bibliografico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- sviluppare le competenze digitali - adottare una didattica metodologica inclusiva e strategica in grado di ridurre e contrastare la dispersione scolastica - potenziare la



metodologia della didattica laboratoriale

Traguardo

- ridurre la percentuale di dispersione scolastica del 20% - offrire un'offerta formativa diversificata e personalizzata

○ Competenze chiave europee

Priorità

La scuola, prioritariamente, tende allo sviluppo delle seguenti competenze chiave di cittadinanza: 1. competenza multilinguistica 2. competenza matematica 3. competenza digitale

Traguardo

L'acquisizione e la certificazione di competenze utili e spendibili nel mondo del lavoro e nella vita sociale

Risultati attesi

I discenti alla fine del percorso avranno maturato le competenze per progettare laboratori di lettura ad alta voce in contesti ospedalieri (neonatologia, reparti di oncologia pediatrica) case di cura per anziani e centri socioeducativi, contesti in cui la narrazione può diventare strumento di relazione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica



Aule

Aula generica

Approfondimento

Nella definizione di Medicina Narrativa, la Conferenza di Consenso promossa nel 2015 dal Centro Nazionale Malattie Rare (CNMR) e l'Istituto Superiore di Sanità (ISS) sulle linee di indirizzo per il suo utilizzo ha integrato l'approccio di tipo umanistico-narratologico di Rita Charon che considera la dimensione narrativa parte integrante del processo di cura: "Nella cura, bisogna proprio imparare a fare questo: tendere l'orecchio. Ancora prima, dobbiamo renderci conto che ci vengono raccontate storie. Solo un certo tipo di ascolto permette di cogliere le connessioni tra corpo, mente e Sé" (Charon, 2019, p. 79).

Il concetto di cura si collega pertanto strettamente alla dimensione dell'ascolto e della realizzazione di sé, attraverso l'incontro con l'altro, come espresso da Luigina Mortari: "Oltre a prendersi cura di sé (...) c'è l'aver cura come premura di dare compimento al proprio e altrui divenire possibile; è quel aver cura che scaturisce dallo stare in ascolto del proprio e altrui desiderio di divenire quello che pienamente si può essere, dando forma alla propria originale presenza nel mondo" (Mortari, 2006, p. 8). Ogni intervento di cura presuppone pertanto una relazione.

LA REALIZZAZIONE DEL PRESENTE PROGETTO È SUBORDINATA ALL'OTTENIMENTO DEL RELATIVO FINANZIAMENTO.

● ART FARM DI DONNAPAOLA

Il progetto Art Farm di Donnapaola si occupa della valorizzazione e promozione dell'enogastronomia Pugliese gettando le basi per la creazione dell' AICE Accademia Internazionale di Culture Enogastronomiche che avrà la Murgia come suo luogo di espressione e che conterà studenti e docenti internazionali. L'obiettivo di AICE è esplorare "La Progettazione Alimentare e l'Hospitality Rurale" per integrare le competenze dell'arte e design con il cibo e la ruralità per la costruzione di un nuovo concetto di ruralità contemporanea in cui aprirsi al concetto di cibo/natura/arte/storia. La concretizzazione del pensiero AICE avverrà durante le residenze connettive in cui si svolgeranno incontri tematici legati allo studio e alle competenze di base relative al cibo e allo studio delle materie prime locali. Si fornirà quindi una capacità progettuale ad ampio spettro sugli approcci e i processi/strumenti per il sistema prodotto-servizio alimentare e una serie di approfondimenti tematici specifici, utili per la comprensione



sia degli aspetti culturali, sia progettuali. Esploreremo il cosiddetto Human Living Treasures, ovvero i veri protagonisti del territorio murgiano – e per estensione, pugliese – capaci di rendere unicità al territorio. L'idea è quella di far dialogare gli artisti in residenza con ricercatori e designer, con chef e esperti del settore, per una migliore progettualità, adeguata alla ricerca gastronomica portando attenzione al benessere della cucina e della tavola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

La scuola, prioritariamente, tende allo sviluppo delle seguenti competenze chiave di cittadinanza: 1. competenza multilinguistica 2. competenza matematica 3. competenza digitale

Traguardo

L'acquisizione e la certificazione di competenze utili e spendibili nel mondo del lavoro e nella vita sociale

Risultati attesi

L'operatività futura dell'Accademia va nella direzione dell'internazionalizzazione, indispensabile per una spendibilità di saperi ed esperienze e intende quindi approntare una programmazione di corsi dedicati alle attività HORECA e alla tutela del patrimonio rurale che è rivolta a un'utenza diversificata e selezionata. L'obiettivo è quello di far convergere Arte, Agricoltura enogastronomia e Antropologia come più della semplice somma dei fattori in causa in un sistema di innovazione territoriale e culturale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Enologico
	Scienze
	Laboratorie di cucina



Laboratorio di sala

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Approfondimento

LA REALIZZAZIONE DEL PRESENTE PROGETTO NON COMPORTA MAGGIORI ONERI A CARICO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA.



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: AMBIENTI DI APPRENDIMENTO DENTRO E FUORI DALL'AULA SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro Istituto crede fermamente che l'apprendimento sia un processo conoscitivo che non può limitarsi allo spazio e alle persone dell'aula, ma si concretizza soprattutto grazie all'interazione tra diversi attori e allargandosi progressivamente dalla scuola al mondo. In quest'ottica la mediazione delle nuove tecnologie diventa fondamentale per realizzare ambienti di apprendimento accoglienti e inclusivi. Pertanto, il nostro Istituto si pone come obiettivo quello di integrare l'approccio tradizionale all'insegnamento con metodologie innovative e interattive, attente ai processi di apprendimento dei singoli, alle loro esigenze formative e allo sviluppo delle competenze chiave. La dotazione di pc portatili, tablet, LIM, nonché l'uso di piattaforme online per la condivisione delle risorse didattiche permetterà ai docenti di mettere in atto attività di studio, ricerca guidata, problem solving e produzione di materiali, privilegiando le modalità del cooperative learning e del peer tutoring nell'ottica della scuola come comunità di apprendimento.

Per attuare quanto prefissato, nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), il nostro Istituto si è dotato di un Team per l'Innovazione Digitale e di un Animatore Digitale, un docente che collabora in modo strategico con il Dirigente Scolastico e con il Direttore Amministrativo.

Queste figure lavorano in sinergia per indirizzare le risorse verso attività di formazione interna del personale, coinvolgimento della comunità scolastica alle iniziative di



Ambito 1. Strumenti

Attività

argomento tecnologico, diffusione dell'innovazione digitale nella scuola e creazione di soluzioni innovative. Uno strumento per l'attuazione di ambienti digitali sempre più innovativi, oltre alle dotazioni fornite dagli Enti locali, sarà la candidatura ai PON, Fondi Strutturali Europei.

Destinatari delle azioni sono la comunità scolastica nelle diverse interazioni con il territorio e i portatori di interesse con particolare riguardo alla attuazione dei seguenti obiettivi:

ACCESSO

- cablaggio interno dei plessi per un utilizzo più efficace delle dotazioni digitali;
- implementazione ed aumento della linea wi-fi per la connessione dei dispositivi mobili in ogni ambiente scolastico.

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- implementazione delle infrastrutture informatiche esistenti con l'ampliamento del laboratorio aula 4.0 per l'apprendimento didattico tramite l'uso della realtà aumentata e/o virtuale già realizzato con nuova strumentazione (hardware, software, arredo, ...) necessaria a renderlo fruibile e funzionale allo scopo della didattica digitale integrata;
- promozione delle risorse educative aperte e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici anche tramite l'apertura al territorio, con il coinvolgimento delle associazioni di settore e degli stakeholder in generale, sia per migliorare l'offerta formativa che come servizio territoriale.;
- formazione del personale sui temi dell'innovazione didattica e tecnologia-digitale, nonché delle



Ambito 1. Strumenti

Attività

metodologie della didattica digitale integrata;

- formazione degli alunni sui temi: corretto utilizzo dello strumento tecnologico-digitale (BYOD, cyberbulling, social network, ...), informatica di base (S.O., software di base, internet, ...), coding e pensiero computazionale, cloud computing e condivisione dei contenuti;
- Creazione di spazi di Social network sul sito istituzionale: pagina Facebook – Instagram – Tik tok
- Attuazione del PNRR .

IDENTITA' DIGITALE

- Creazione di account istituzionale in Google suite workspace for education
- Attuazione del PNRR.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Implementazione del registro elettronico alle diverse aree docenti – segreteria – alunni – genitori – PCTO;
- Attuazione del PNRR.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: **COMPETENZE DIGITALI**
APP_DICATE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nella realtà alla quale il nostro Istituto prepara i propri alunni, le tecnologie multimediali servono a migliorare i processi di insegnamento e i processi di apprendimento. Esse



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

rappresentano il codice di comunicazione più apprezzato dagli studenti.

La Scuola ha quindi il compito di aiutare gli studenti ad acquisire le migliori competenze informatiche e, soprattutto, di guidarli verso un approccio di studio attivo e volto ad un utilizzo consapevole dei dispositivi digitali.

All'atto dell'iscrizione ai nostri alunni viene consegnato un account personale che dà accesso alle piattaforme digitali in uso nell'Istituto, Portale Argo e G-Suite.

La prima consente agli alunni di poter consultare il registro elettronico e poter accedere digitalmente all'agenda giornaliera in cui sono riportati i compiti assegnati, ai genitori di poter consultare le valutazioni e annotazioni dei docenti.

La G-suite è una piattaforma che mette a disposizione dei docenti e degli studenti una serie di strumenti in ambiente protetto legati all'ecomondo digitale di Google.

Tra questi i sistemi di videoconferenza Meet, Classroom, Gmail, Google Drive, Google Moduli, Google Sites, che consentono lo sviluppo di specifiche competenze nell'utilizzo e nel controllo delle tecnologie.

In particolare, Classroom dà la possibilità ai docenti di creare delle classi virtuali in cui è possibile condividere con gli alunni materiale di approfondimento o recupero, e soprattutto consente agli studenti di utilizzare strumenti quali i documenti e le presentazioni Google, che favoriscono lo sviluppo delle competenze digitale.

Obiettivi generali

- Rilevazione e monitoraggio delle competenze digitali di base - intermedie - avanzate;
- valorizzare le competenze digitali che i docenti già



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

possiedono;

- far crescere le dinamiche di lavoro in gruppo e di peer learning tra docenti;
- potenziare lo scambio professionale già esistente tra le varie competenze diffuse e di ottimo livello presenti tra i docenti interni e docenti nazionali.

Obiettivi specifici:

- Predisposizione (da parte di Funzione strumentale preposta) di un questionario informativo/valutativo per la rilevazione delle conoscenze e delle competenze tecnologiche e per l'individuazione dei bisogni sui tre ambiti del PNSD (strumenti, curriculum, formazione) da somministrare online con raccolta automatica dei dati e statistiche, con elaborazione e pubblicazione sul sito della Scuola degli esiti dell'indagine conoscitiva e relative considerazioni sulle azioni successive da attuare;
- sperimentare percorsi didattici innovativi per costruire modelli trasferibili nella didattica curricolare;
- utilizzare le nuove tecnologie informatiche compreso un computer come strumento di lavoro al fine di motivare e coinvolgere in modo attivo la partecipazione dello studente;
- trasformare la classica lezione frontale in attività laboratoriale di ricerca delle informazioni (uso guidato di internet), discussione, analisi e rielaborazione delle stesse;
- consolidare e potenziare nello studente lo spirito di cooperazione con i compagni per sviluppare capacità individuali e sociali;
- superare la semplice acquisizione di argomenti



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

disciplinari preferendo una didattica laboratoriale centrata sulla programmazione per competenze;

- utilizzare i nuovi strumenti digitali, per impostare lavori su tematiche interdisciplinari condivise;
- creare una classe virtuale su cui ciascun docente propone attività da approfondire e discutere successivamente in classe;
- promuovere interdisciplinarietà tra le diverse discipline coinvolte nel progetto.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ACCOMPAGNARE E
RAFFORZARE LA FORMAZIONE PER
CREARE INNOVAZIONE DIDATTICA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

ACCOMPAGNAMENTO

I Compiti del Team e dell'Animatore Digitale si sviluppano su tre aree di intervento:

- Formazione Interna: Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.
- Coinvolgimento della comunità Scolastica: Favorire la partecipazione della comunità scolastica tutta, attraverso momenti formativi per il personale, attività di assistenza tecnica rivolti anche alle famiglie, protagonismo degli studenti nell'organizzazione delle attività sui temi del PNSD, al fine di realizzare una vera



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

cultura digitale condivisa.

- Creazione di soluzioni innovative: Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

FORMAZIONE INTERNA

Finalità generali

- Rilevazione e monitoraggio costanti dei bisogni formativi e delle competenze informatiche del personale dell'Istituto.
- Formazione base (hardware e software) e successivamente avanzata per l'uso degli strumenti tecnologici utilizzati dal personale dell'Istituto (registro elettronico, Google Apps for Education, posta elettronica, sito e area riservata, ecc.), con lo scopo di gestire al meglio il flusso comunicativo, la partecipazione e la condivisione della comunità scolastica.
- Coinvolgimento di tutti i docenti a iniziative di formazione in conformità con il PNSD.
- Formazione destinata ai docenti relativamente alle metodologie e agli strumenti della didattica e dell'innovazione digitale.
- Sperimentazione e diffusione di metodologie e



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

processi di didattica attiva e collaborativa.

- Partecipazione dell'Animatore Digitale a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.

Obiettivi specifici

- Formazione interna per docenti di nuova nomina alle strumentalità specifiche della nostra scuola.
- Organizzazione di incontri formativi per l'utilizzo efficace degli strumenti tecnologici utilizzati dall'Istituto (documenti, fogli di lavoro, presentazioni, moduli, utilizzo di spazi virtuali condivisi come Drive, funzioni avanzate del registro elettronico, ecc. ...).
- Incontri di approfondimento per i docenti relativi all'uso di LIM, pc, tablet e dei loro specifici software per la didattica.
- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica e digitale, con particolare attenzione all'utilizzo di materiale e strumentazione che favoriscano l'inclusione e la personalizzazione degli apprendimenti.
- Attivazione di percorsi di formazione di base aperti agli insegnanti della Scuola (anche in collaborazione con altri istituti e con reti di scuole del territorio);
- Eventuale coinvolgimento di esperti informatici esterni nei percorsi di formazione di alfabetizzazione informatica;
- Utilizzo di un repository (archivio dati) d'Istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione dei materiali prodotti.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa: flipped classroom, coding con Scratch o altri programmi, Canva, Kahoot, ampliamenti dei testi digitali o altri programmi.
- Monitoraggio del livello di competenze digitali acquisite.
- Incentivare un utilizzo delle Google Apps for Education nella quotidianità dell'Istituto.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA

Finalità generali

- Diffusione e condivisione delle buone pratiche.
- Sviluppo della relazione educativa.
- Utilizzo della didattica in rete.
- Creazione di ambienti di apprendimento digitali innovativi.
- Stipula di convenzioni con gli Istituti di Secondaria media Inferiore del territorio, per permettere lo svolgimento di attività di orientamento tra gli studenti delle scuole superiori e gli alunni dei gradi inferiore.
- Assistenza all'utenza e al personale della scuola (docenti, ATA, studenti e famiglie) attraverso l'istituzione di uno Sportello di Assistenza Digitale.

Obiettivi specifici:

- Stimolare i docenti a produrre versioni digitali dei lavori realizzati nelle classi per la pubblicazione nel sito web di Istituto.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Gestione della sicurezza dei dati anche a tutela della privacy.
- Realizzazione di una comunità online con famiglie, attori della scuola e del territorio, attraverso servizi digitali, quali il sito web o la pagina Facebook, che favoriscano il processo di dematerializzazione del dialogo scuola-famiglia.
- Attivare uno Sportello di Assistenza Digitale per l'utenza e il personale della scuola, così da favorire l'uso delle tecnologie e degli strumenti informatici della scuola.
- Offrire supporto all'utenza e al personale della scuola attraverso lo Sportello di Assistenza Digitale per favorire l'uso delle tecnologie e degli strumenti informatici della scuola.
- Attività di formazione e condivisione di progetti in collaborazione con i ragazzi degli Istituti di Istruzione Inferiore del territorio, nell'ambito delle attività di orientamento e continuità.
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche, Enti, Associazioni, Università.
- Coinvolgere un numero sempre maggiore di docenti nell'utilizzo della didattica in rete e nell'applicazione concreta di nuove metodologie (es: flipped classroom).
- Incentivare ad un uso sempre più consapevole e corretto delle risorse online.
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali anche attraverso accordi di rete con



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

altre istituzioni scolastiche, Enti, Associazioni, Università.

- Partecipazione a Generazioni Connesse sui temi della cittadinanza digitale.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE

Finalità generali:

- Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti dell'Istituto coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.
- sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa, che permettano lo sviluppo del pensiero computazionale.
- co-costruzione di ambienti di apprendimento, anche virtuali, che promuovano l'uso consapevole del digitale.

Obiettivi specifici

- Creazione e utilizzo di uno spazio cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche didattiche (dall'area riservata del sito web di Istituto).
- Stimolare i docenti a produrre versioni digitali dei lavori realizzati nelle classi per la pubblicazione nel sito web di Istituto.
- Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa, che favoriscano lo sviluppo del pensiero computazionale: flipped classroom, coding, utilizzo di Scratch, educare



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

al saper fare, ampliamenti dei testi digitali o altri programmi.

- Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata con l'utilizzo di nuove metodologie: flipped classroom.
- Creazione e aggiornamento di una pagina sul sito della scuola, dedicata alla formazione dei docenti;
- Creazione di un repository (archivio dati) d'Istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione dei materiali prodotti.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.P. "DE NORA - LORUSSO" - BARI14000T

SEZ. CARCERARIA DE NORA-ALTAMURA - BARI14001V

MICHELE DE NORA SERALE - BARI140507

Criteri di valutazione comuni

La valutazione deve essere considerata un aspetto fondamentale del processo di insegnamento/apprendimento, di cui condivide i caratteri di dinamicità e di complessità.

La valutazione non ha soltanto la funzione di controllo e di misurazione dell'apprendimento, la sua fondamentale valenza formativa e orientativa è parte integrante del processo educativo: influisce sulla conoscenza di sé, sull'autostima, sulla scoperta e valutazione delle proprie attitudini. È finalizzata, inoltre, a verificare l'efficacia delle strategie del percorso didattico, a definire eventuali interventi integrativi, a programmare attività di sostegno, di recupero e di approfondimento, anche in forma individualizzata.

In riferimento al Quadro Europeo delle Qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF), il processo di valutazione si esprime attraverso l'accertamento di:

"Conoscenze"

Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio. Nel contesto del EQF le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche;

"Abilità"

Le abilità indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi.

"Competenze"

La competenza è la comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale.

Nel corso di ciascun anno scolastico sono previste tre occasioni di valutazione sommativa collegiale: Pagella del trimestre.



Scheda di valutazione intermedia (metà del pentamestre).

Valutazione finale (fine dell'anno scolastico).

Le verifiche sono rivolte alla misurazione dei livelli di apprendimento individuale e collettivo degli studenti; esse inoltre costituiscono un indispensabile indicatore che dà al docente un feedback sull'efficacia del proprio insegnamento. Ciascun docente programma e attua, per ciascuno dei periodi in cui è diviso l'anno scolastico, un congruo numero di verifiche scritte e/o orali e/o pratiche, di numero e tipologia conforme a quanto stabilito in sede di Collegio dei docenti, di programmazione disciplinare comune e di Consiglio di classe, finalizzate ad accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati.

Affinché le prove diventino per lo studente occasione di crescita nella conoscenza dei traguardi raggiunti e nell'assunzione consapevole di responsabilità del proprio processo formativo, i docenti:

- formulano richieste chiare ed esplicite;
- dichiarano i contenuti, i tempi, gli obiettivi, le modalità;
- illustrano i criteri di attribuzione del voto.

Le prove di verifica saranno il più possibile frequenti, per promuovere l'impegno costante degli studenti, per tener sotto osservazione i processi di apprendimento, per dare agli studenti la possibilità di monitorare il proprio processo di apprendimento. Una sistematica comunicazione tra i componenti del consiglio di classe e l'attività di coordinamento del coordinatore di classe consentono una distribuzione equilibrata degli impegni di lavoro richiesti agli alunni nelle varie discipline. I risultati devono essere comunicati agli studenti in tempi ragionevoli. In sede di valutazione sommativa il voto esprime il livello delle conoscenze, abilità, competenze raggiunte.

Il consiglio di classe decide una proposta di voto finale per ogni alunno sulla base dei seguenti indicatori e criteri:

- tasso di frequenza
- motivazione e partecipazione alle attività didattiche
- impegno nello studio personale
- progressione nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
- media dei voti attribuiti
- conseguimento degli obiettivi educativi e didattici prefissati in relazione ai livelli
- padronanza dei saperi minimi per ogni disciplina.

La valutazione finale scaturisce pertanto da più elementi e non si riduce alla "media aritmetica"; si attua e si documenta concretamente attraverso prove diversificate per tipologia in base al raggiungimento degli obiettivi, prove che mettono in gioco operazioni relative ai diversi comportamenti cognitivi richiesti.

La valutazione finale del livello di preparazione dello studente in ciascuna disciplina è decisa collegialmente dal Consiglio di Classe. Ogni docente, infatti, propone al Consiglio la sua valutazione e ne esplicita le motivazioni, ma è il Consiglio di classe che collegialmente assegna il voto di ciascuna



disciplina e delibera l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva.

Per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali, il Consiglio di Classe, in corso d'anno scolastico, tiene conto delle misure educative e didattiche di supporto previste dalla normativa vigente [L.104/92 (e successive modificazioni) e L.170/10 dell'8 ottobre 2010 (DSA), C.M. n° 8 del 06/03/2013] e dal Piano Annuale per l'inclusione predisposto dal Gruppo di lavoro per l'inclusione dell'Istituto.

La valutazione sommativa sarà effettuata secondo la griglia allegata.

Allegato:

La griglia di misurazione e valutazione generale.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122.

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Per gli anni scolastici 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei Docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avrà individuato e inserito nel curriculum di istituto.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato del



primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

Allegato:

CURRICOLO DI ISTITUTO EDUCAZIONE CIVICA 2022-2025.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

L'assegnazione del voto di condotta, avrà luogo tenendo in considerazione i seguenti indicatori:

1. comportamento;
2. frequenza;
3. partecipazione;
4. socializzazione;
5. PCTO.

Sono considerate valutazioni positive della condotta i voti dal sei al dieci.

I voti di condotta minori del sei dovranno trovare riscontro in una corretta applicazione del regolamento d'Istituto e dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti. Inoltre, i consigli di classe sono tenuti a monitorare in itinere il comportamento degli allievi e sanzionare gli atti poco corretti, in maniera che lo studente possa correggere il proprio comportamento attraverso la sanzione, che non ha carattere punitivo ma educativo.

L'insufficienza in condotta dovrà essere motivata con un giudizio e verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale.

La valutazione, espressa in sede di scrutinio finale, non potrà riferirsi ad un singolo episodio, ma dovrà scaturire dall'esame della maturazione e della crescita civile e culturale dello studente durante l'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di classe terrà in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno.

Premesso che in presenza di comportamenti, perseguibili a termini di legge, il voto di condotta non potrà essere superiore a cinque, in tutti gli altri casi si applicheranno i criteri riportati nella tabella "griglia di valutazione della condotta degli studenti".

L'insufficienza nel voto di condotta (voto inferiore a 6) comporterà la non ammissione all'anno successivo o agli esami di Stato.



Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I Consigli di Classe delibereranno, sulla base delle proposte dei singoli docenti, dei criteri collegialmente deliberati e di quanto previsto dalla Nota Ministeriale n. 699 del 6 maggio 2021.

CLASSI PRIME

Fermo restando i requisiti per la validità dell'anno scolastico, il C.d.C. delibererà:

1) Giudizio di ammissione alla classe successiva

- a) nei confronti degli/le studenti/esse per i/le quali il Consiglio di Classe abbia espresso una valutazione positiva in tutte le materie e nel comportamento, senza revisione del PFI;
- b) a seguito di carenze riscontrate con revisione del PFI e definizione delle relative misure di recupero, sostegno ed eventuale riorientamento da attuare nell'ambito della quota non superiore a 264 ore nel biennio (D.I. 92/2018 Art. 4, comma 7)

2) Giudizio finale di non ammissione alla classe successiva nel caso in cui l'alunno/a abbia:

- Un numero di valutazioni negative in più di sei discipline che non consentano di individuare le premesse per un possibile recupero;
- Una votazione insufficiente nel comportamento.

Per gli alunni non promossi, sul tabellone non compariranno i voti, ma solo la dicitura "non ammesso alla classe successiva".

CLASSI II, III E IV

Fermo restando i requisiti per la validità dell'anno scolastico, il C.d.C. delibererà:

3) Giudizio di ammissione alla classe successiva nei confronti degli/le studenti/esse per i/le quali il Consiglio di Classe abbia espresso una valutazione positiva in tutte le materie e nel comportamento.

4) Sospensione del giudizio in caso di valutazione negativa in non più di 3 discipline (delibera del Collegio dei Docenti del 13/05/2021) e votazione almeno sufficiente nel comportamento.

Sarà possibile derogare al numero fissato per gravi motivi personali o di salute. Sarà determinante per la formulazione della sospensione del giudizio anche la valutazione della concreta possibilità di recupero dell'alunna/o, di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline con valutazione negativa, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero durante i mesi estivi e la capacità mostrata dall'alunna/o nella



organizzazione autonoma del lavoro e nella profusione dell'impegno individuale durante l'anno. Per gli alunni con giudizio sospeso, sul tabellone non compariranno i voti ma solo la dicitura "Sospensione del giudizio"

5) Giudizio finale di non ammissione alla classe successiva nel caso in cui l'alunno/a abbia:

- Un numero di valutazioni negative in più di tre discipline che non consentano di individuare le premesse per un possibile recupero;
- Una votazione insufficiente nel comportamento.

Per gli alunni non promossi, sul tabellone non compariranno i voti, ma solo la dicitura "non ammesso alla classe successiva".

INOLTRE, per tutte le classi II-III-IV:

1. 2.

Se lo studente o la studentessa ha frequentato per meno del 75% del monte ore personalizzato e non ha diritto a deroghe, l'anno scolastico non può essere considerato valido e sarà redatto un nuovo PFI;

Se lo studente o la studentessa ha frequentato almeno il 75% del monte ore personalizzato o ha diritto alle deroghe, il Consiglio di Classe valuta gli apprendimenti disciplinari sulla base delle proposte motivate di voto dei docenti da sottoporre all'approvazione del Consiglio stesso, e:

a) Se lo studente o la studentessa ha riportato valutazione positiva in tutte le discipline e ha maturato le competenze previste dalle UDA svolte, il P.F.I. non deve essere modificato e il C.d.C. delibera l'ammissione alla classe seconda.

b) Se lo studente o la studentessa ha riportato una valutazione negativa in una o più discipline e/o non ha maturato tutte le competenze previste dalle UDA svolte, il C.d.C., sulla base dei criteri stabiliti dal Collegio, ammette lo studente all'anno scolastico successivo e modifica il P.F.I. prevedendo una o più attività finalizzate al proficuo proseguimento della carriera scolastica, fra cui:

- partecipazione all'inizio dell'anno scolastico successivo ad attività didattiche mirate al recupero delle carenze (come la frequenza di attività didattiche in gruppi omogenei);
- partecipazione ai corsi di recupero organizzati dalla scuola nei mesi estivi;

c) Se lo studente o la studentessa ha riportato valutazioni negative e deficit nelle competenze attese tali da non lasciar presagire il pieno raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al termine del secondo anno (delibera del Collegio dei Docenti del 17/05/2021), neanche a seguito degli adattamenti del P.F.I., il C.d.C. delibera la non ammissione alla classe successiva e il P.F.I. è rimodulato, prorogandolo di un anno. Nel P.F.I. rimodulato saranno previste le opportune attività per l'eventuale riorientamento e la valorizzazione delle competenze comunque maturate.

Allegato:

n. 246 - Modalità di gestione degli scrutini finali.pdf



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni gli studenti iscritti all'ultimo anno di corso, ai sensi dell'articolo 1, comma 6 del D. Lgs 62/2017, integrato dall'O.M. 65/2022.

Sono ammessi all'esame di Stato gli studenti che hanno conseguito una valutazione non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina compreso il voto di comportamento. È fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere l'alunno, con adeguata motivazione, anche con un voto inferiore a 6/10 in una disciplina.

Per quanto riguarda la frequenza per almeno 3/4 del monte ore personalizzato si seguiranno le deroghe deliberate dal collegio dei docenti. Sono requisiti di ammissione la partecipazione alle prove INVALSI e lo svolgimento delle attività di PCTO.

Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvede all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base delle tabelle allegate al D. Lgs 62/2017. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato.

L'esito circa l'ammissione è comunicato, distintamente per ogni classe, nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, riportando esclusivamente:

- le diciture "ammesso" o "non ammesso";
- il credito scolastico totale attribuito al singolo alunno.

L'esito delle singole valutazioni e dei crediti dei tre anni sarà reso visibile nell'area riservata di ciascun alunno.

Per i candidati dei percorsi di istruzione per gli adulti di secondo livello, il consiglio di classe, in sede di scrutinio attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico.

a) il credito maturato nel secondo periodo didattico è attribuito sulla base della media dei voti assegnati e delle correlate fasce di credito relative alla classe quarta, moltiplicando per due il punteggio attribuito sulla base della seconda colonna della suddetta tabella e assegnato allo studente in misura, comunque, non superiore a 25 punti;

b) il credito maturato nel terzo periodo didattico è attribuito sulla base della media dei voti assegnati, così come per gli studenti dei corsi diurni.

Allegato:



n. 246 - Modalita_ di gestione degli scrutini finali.pdf

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Il C. di C. attribuisce a tutti gli alunni il credito scolastico minimo nella relativa banda di oscillazione in base alla media di profitto, secondo le disposizioni O.M. 14 marzo 2022, n. 65, art. 11.

Il C. di C. esamina gli elementi di valutazione in aggiunta alla media dei voti conseguiti nello scrutinio.

Il C. di C. attribuisce per tutte le fasce solo il minimo del credito se il voto di condotta è uguale a 6 o se la sufficienza in 1 materia sia stata raggiunta dallo studente, non in modo autonomo, ma per voto di consiglio, dopo attenta riflessione collegiale in sede di scrutinio finale.

Allegato:

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di Forza

L'Istituto Professionale De Nora - Lorusso si è sempre distinto per l'impegno profuso a favore dell'integrazione scolastica e sociale degli alunni diversamente abili che rappresentano una quota cospicua della popolazione scolastica. Ciò ha comportato due importanti riconoscimenti: - Il Rapporto di Valutazione Esterna ha definito l'Inclusione il "Fiore all'occhiello" dell'I.P. De Nora - Lorusso; - L'Ufficio Scolastico Regionale Puglia, a seguito della valutazione di apposita commissione, ha individuato l'I.P. De Nora - Lorusso quale Scuola Polo dell'Inclusione della provincia di Bari. Al fine di definire e attuare al meglio pratiche inclusive, in linea con quanto previsto dalla normativa, l'Istituto ha ritenuto di dotarsi di un Protocollo di Inclusione degli/le alunni/e con bisogni educativi speciali (BES). Il documento, insieme al Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e al Piano Annuale per l'Inclusione (PAI oggi PI), permette di incrementare e valorizzare la competenza gestionale e organizzativa dell'Istituzione Scolastica, in riferimento ad attività necessarie per la buona riuscita di un percorso inclusivo capace di assicurare a tutti il diritto allo studio e il successo scolastico e formativo. Il Protocollo dell'Inclusione degli/le alunni/e con BES, al fine di attuare un'inclusione scolastica e sociale ottimale, si propone di conseguire le seguenti finalità:

- Garantire il diritto all'istruzione e i necessari supporti agli/le alunni/e con B.E.S., riducendone i disagi formativi ed emozionali mediante l'elaborazione dei tre aspetti determinanti del processo di formazione: accoglienza, integrazione, continuità;
- Attuare in modo operativo le indicazioni normative per gli/alle alunni/e con disabilità contenute nella Legge 104/92 (e successivi decreti applicativi), nella Legge 170/2010 (relativa agli/alle alunni/e con D.S.A.), nel Decreto Ministeriale del 27/12/2012 e nella Circolare applicativa dell'8/03/2013 relative agli/alle alunni/e con BES;
- Favorire la diagnosi precoce e i percorsi didattici riabilitativi, incrementando la comunicazione e la collaborazione tra famiglia, scuola e servizi sanitari, durante il percorso di istruzione e di formazione;
- Definire prassi condivise in merito ai principi, criteri ed indicazioni riguardanti le procedure di accoglienza, individuazione, acquisizione della documentazione necessaria e accertamento diagnostico, per un'accoglienza ottimale e un inserimento efficace degli/le alunni/e con Bisogni Educativi Speciali nel contesto scolastico;
- Definire i compiti ed i ruoli dei soggetti coinvolti all'interno e all'esterno dell'istituzione scolastica (insegnanti, educatori, assistenti, personale ATA, equipe psico-pedagogica, etc.), favorendo un clima



di accoglienza e di attenzione alle relazioni tra i medesimi, strutturando tempi e modalità di progettazione degli interventi didattico-educativi e adottando strumenti condivisi e di comprovata efficacia.

Punti di Debolezza

Il lavoro a casa da parte degli/le alunni/e spesso è insufficiente; * Si rilevano difficoltà di comunicazione con alcuni genitori.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è un documento di programmazione nel quale sono individuati obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati. Nella progettazione educativo-didattica si pone particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS. A seguito dell'osservazione del contesto scolastico, sono indicati obiettivi didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo. Viene altresì indicato il tipo di



percorso didattico seguito dallo studente, specificando se trattasi di: - Percorso ordinario - Percorso personalizzato - Percorso differenziato Il PEI viene redatto, ratificato e consegnato di norma entro il 31 ottobre/inizi di novembre di ogni anno scolastico a cura del GLO. È soggetto intermedia e finale. La verifica finale del Pei, con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di figure professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno scolastico successivo, è approvata dal GLO, acquisita e valutata dal Dirigente scolastico al fine di: a. formulare la richiesta complessiva d'istituto delle misure di sostegno da trasmettere al competente Ufficio Scolastico Regionale entro il 30 di giugno; b. formulare la richiesta complessiva d'Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l'Ente Territoriale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI viene redatto dal GLO, i cui componenti sono: - genitori - figure specialistiche interne - figure specialistiche esterne - l'unità di valutazione multidisciplinare - gli studenti e le studentesse - eventuale esperto autorizzato dal Dirigente scolastico su richiesta della famiglia

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia, quale fonte di informazioni preziose, nonché luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed informale, costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dello/a studente/ssa. La famiglia: - consegna in segreteria la documentazione medica; - compila il questionario e/o la griglia per la raccolta di informazioni; - provvede all'aggiornamento della certificazione diagnostica nel passaggio di ordine di scuola; - collabora alla stesura del PDP e partecipa alle riunioni del GLO; - sottoscrive il patto educativo concordato nel PEI e nel PDP e si impegna a realizzarlo; - sostiene la motivazione e l'impegno del proprio figlio nell'attività scolastica; - si adopera per promuovere l'uso di strumenti compensativi necessari individuati come efficaci per l'apprendimento anche nel lavoro domestico; - mantiene il contatto con il coordinatore di classe in merito al percorso scolastico del proprio; - media lo scambio di informazioni fra eventuali esperti che seguono il proprio figlio nello svolgimento delle attività domestiche e gli insegnanti di classe; - contatta la Funzione Strumentale dell'Inclusione o il Capo dipartimento del sostegno in caso



di necessità.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento con le Comunità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	L'I.P. De Nora – Lorusso è scuola Polo per l'Inclusione prov
Rapporti con privato sociale e volontariato	In via di progettazione
Progetto regionale sport scuole disabilità	Gli alunni DVA partecipano al progetto e al Campionato stude
Alternanza scuola/lavoro	Gli alunni con BES svolgono il PCTO seguiti dai tutor

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione sono definiti nei PEI e nei PDP e, comunque, sono in linea con la personalizzazione degli apprendimenti ex L. 53/2003. Si rinvia alle griglie di individuazione e valutazione riportate nell'Allegato Inclusione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto pianifica e attua iniziative afferenti all'orientamento sia in ingresso che in uscita rivolte all'intera popolazione studentesca.



Approfondimento

Per approfondimenti, **nell'Allegato Inclusione** sono riportati:

- Il Protocollo dell'Inclusione per gli/le studenti/sse con BES
- Il PAI 2022-2023
- Le Griglie di individuazione e di valutazione studenti/sse con BES
- Bullismo e Cyberbullismo a scuola

Allegato:

Allegato inclusione.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

A seguito della crisi epidemiologica da Covid Sars 19, la nostra scuola ha approvato il "Piano di Istituto per la D.D.I. e relativo Regolamento" REGOLAMENTO UTILIZZO "G SUITE FOR EDUCATION" Il presente regolamento disciplina l'uso della piattaforma "Google Suite for Education", attivata dall'Istituto con l'obiettivo di offrire una serie di strumenti per migliorare la produttività della Didattica Digitale Integrata, per programmare e svolgere lezioni on-line e per ottimizzare, con l'ausilio delle tecnologie di rete, la circolazione delle informazioni interne. Il regolamento si applica a tutti gli utenti titolari di un account e che a qualunque titolo fanno parte dell'Istituto (docenti, studenti e personale A.T.A.) e la sua accettazione è condizione necessaria per l'attivazione e l'utilizzo dell'account. In base a quanto disposto Nota del Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17/03/2020 avente ad oggetto "Emergenza sanitaria da nuovo coronavirus: prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" e confermato dal Provvedimento del 26 marzo 2020 "Didattica a distanza: prime indicazioni" dal Garante per la Protezione dei Dati Personali, e successive integrazioni, non è necessario alcun consenso per l'utilizzo di piattaforme presenti su AGID - Agenzia per l'Italia Digitale. Le piattaforme in uso presso questa istituzione hanno tali caratteristiche e sono provviste di specifica documentazione.

Copia del regolamento è pubblicata sul sito web d'istituto www.iissdenoralorusso.edu.it

Il Regolamento disciplina l'uso dei suddetti strumenti digitali a partire dall'anno scolastico 2020/2021. Tutti gli utenti sono tenuti a conoscere le regole relative all'uso dei servizi della Google Suite e anche ad informarsi sulle norme nazionali e internazionali che regolamentano l'uso delle piattaforme on line in materia di Protezione dei dati personali, rispetto della privacy, materia di diritto d'autore e documentazione amministrativa e che sono contenute in: D.P.R. n. 445/2000 - Decreto 14 novembre 2007, n. 239/2007 (attuativo art.71-bis L. n.633/41) - D. Lgs .n. 196/2003 - Regolamento Ue 2016/679 - D. Lgs. n. 51/2018 - D. Lgs. n. 101/2018.

Art. 1 – Definizioni Nel presente regolamento i termini qui sotto elencati hanno il seguente significato:

- Istituto: I.P. De Nora Lorusso
- Amministratore di sistema: sono i responsabili incaricati dal Dirigente Scolastico per l'amministrazione del servizio
- Servizio: piattaforma "Google Suite for Education", messo a disposizione dalla scuola.
- Fornitore: Google Inc., 1600 Amphitheatre Parkway - 94043 Mountain View (California) • Utente: colui che utilizza un account del servizio.
- Account: insieme di funzionalità, applicativi, strumenti e contenuti attribuiti ad un nome utente con le credenziali di accesso



Art. 2 – Natura e finalità del servizio

- A. Il servizio consiste nell'accesso agli applicativi di "Google Suite for Education" del fornitore. In particolare, ogni utente avrà a disposizione una casella di posta elettronica, oltre alla possibilità di utilizzare tutti i servizi aggiuntivi di G Suite for Education (Calendar, Drive, Documenti Fogli, presentazioni, Moduli, Classroom, Meet, Jamboard, Keep, G-Compiti) senza la necessità di procedere ad alcuna installazione per la loro funzionalità.
- B. Il servizio è inteso come supporto integrato alla didattica, alle comunicazioni istituzionali e ai progetti e servizi correlati con le attività scolastiche in generale: pertanto gli account creati devono essere usati esclusivamente per tali fini e, nel caso degli account studenti, essi saranno comunque sotto la tutela e la responsabilità dei genitori o tutori.

Art. 3 – Soggetti che possono accedere al servizio in qualità di utenti

- a) Le credenziali per l'accesso saranno fornite dall'Amministratore o da un suo delegato a docenti e personale A.T.A. a tempo determinato e indeterminato dal momento dell'assunzione fino al termine dell'attività lavorativa presso l'Istituto.
- b) L'account studente viene di norma creato previa accettazione del "Patto di corresponsabilità" e/o dopo compilazione del modulo di consenso, eventualmente a tale scopo predisposto, firmato dal genitore. In difetto, considerate le "prime indicazioni" del Garante per la Protezione dei Dati Personali e della particolare situazione di emergenza in cui vengono in questi giorni creati e gestiti gli account, si ritiene il cambio della pw e il primo accesso come procedura equivalente alla firma del genitore.
- c) Il servizio sarà fruibile fino al termine dell'attività didattica o comunque non oltre la fine del percorso di studi presso l'Istituto. Nel caso degli studenti l'Amministratore della piattaforma limiterà la fruibilità del servizio al dominio dell'istituto: ciò significa che essi potranno comunicare via mail e condividere materiali solo con i membri interni all'organizzazione.

Art. 4 – Condizioni e norme di utilizzo

- a) Per tutti gli utenti l'attivazione del servizio è subordinata all'accettazione del presente Regolamento.
- b) L'utente può accedere direttamente al suo account istituzionale collegandosi a Google.it, inserendo il suo nome utente già predisposto dall'amministratore nei seguenti termini: per il gruppo docente: nome.cognome@iissdenorlorusso.edu.it (password comunicata) per il gruppo alunno: cognome.nome@iissdenorlorusso.edu.it (password comunicata) per il gruppo personale A.T.A.: nomecognome@iissdenorlorusso.edu.it (password comunicata). La password fornita inizialmente dall' Amministratore o dai suoi delegati, diversa per gruppo di utenti, dovrà essere obbligatoriamente modificata al primo accesso e sostituita con una personalizzata.



- c) Gli account fanno parte del dominio www.iissdenorlorusso.edu.it di cui l'Istituto è proprietario.
- d) L'utente potrà cambiare in ogni momento la propria password di accesso.
- e) Nel caso di smarrimento della password, l'utente potrà rivolgersi direttamente all'Amministratore di GSuite4Edu prof. Massimiliano De Paolis, all'indirizzo email admin@iissdenorlorusso.edu.it, anche chiedendo il ripristino.
- f) Ogni account è associato ad una persona fisica ed è perciò strettamente personale. Le credenziali di accesso non possono, per nessun motivo, essere comunicate ad altre persone, né cedute a terzi
- g) L'utente accetta pertanto di essere riconosciuto quale autore dei messaggi inviati dal suo account e di essere il ricevente dei messaggi spediti al suo account.
- g) L'utente s'impegna ad utilizzare l'account esclusivamente per le finalità indicate al precedente Art.2B.
- h) I docenti si impegnano a consultare giornalmente la propria casella di posta istituzionale assegnata e/o registro elettronico a cui saranno inviate circolari e informative.
- i) L'utente s'impegna a non utilizzare il servizio per effettuare azioni e/o comunicazioni che arrechino danni o turbative alla rete o a terzi utenti o che violino le leggi ed i regolamenti d'Istituto vigenti.
- j) Egli s'impegna anche a rispettare le regole che disciplinano il comportamento nel rapportarsi con altri utenti e a non ledere i diritti e la dignità delle persone.
- k) L'utente s'impegna a non trasmettere o condividere informazioni che possano presentare forme o contenuti di carattere pornografico, osceno, blasfemo, diffamatorio o contrario all'ordine pubblico o alle leggi vigenti in materia civile, penale ed amministrativa.
- l) È vietato immettere in rete materiale che violi diritti d'autore, o altri diritti di proprietà intellettuale o industriale o che costituisca concorrenza sleale.
- m) L'utente s'impegna a non procedere all'invio massivo di mail non opportune o comunque non connesse agli incarichi ricoperti (spam).
- n) L'utente s'impegna a non divulgare messaggi di natura ripetitiva ("catene S. Antonio", anche quando il contenuto sia volto a segnalare presunti allarmi (esempio: segnalazioni di virus); a fronte di tale evenienza, l'utente è tenuto a segnalare all'Amministratore o ai suoi delegati.
- o) L'utente s'impegna a non fare pubblicità, a non trasmettere o rendere disponibile attraverso il proprio account qualsiasi tipo di software, prodotto o servizio che violi il presente regolamento o la legge vigente.
- p) L'utente e i genitori, nel caso degli studenti minorenni, sono responsabili delle azioni compiute tramite il proprio account o quello dei figli e pertanto esonerano l'Istituto da ogni pretesa o azione che dovesse essere rivolta all'Istituto medesimo da qualunque soggetto, in conseguenza di un uso improprio e non conforme al punto b dell'Art. 2.



Art.5 – Norme finali

- a) In caso di violazione delle norme stabilite nel presente regolamento, l'Istituto nella persona del suo rappresentante legale, il Dirigente Scolastico, potrà sospendere l'account dell'utente o revocarlo definitivamente senza alcun preavviso e senza alcun addebito a suo carico e fatta salva ogni altra azione di rivalsa nei confronti dei responsabili di dette violazioni.
- b) Qualsiasi contenuto e azione degli utenti è tracciabile e controllabile dall'amministrazione; in caso di attività anomale o segnalazioni relative a presunte violazioni del presente Regolamento, l'Amministratore si riserva la possibilità di eliminare il contenuto degli account. Per maggiori informazioni si rinvia al link: <https://support.google.com/accounts/answer/181692?hl=it>
- c) L'Istituto si riserva la facoltà di segnalare alle autorità competenti - per gli opportuni accertamenti ed i provvedimenti del caso - le eventuali violazioni alle condizioni di utilizzo indicate nel presente Regolamento, oltre che alle leggi ed ai regolamenti vigenti.
- d) L'account Studente sarà revocato dopo 60 giorni dal termine del percorso di studi presso l'istituto; Pertanto i suddetti utenti dovranno provvedere a scaricare e salvare dal proprio account i materiali e i file di interesse entro tale periodo.
- e) L'account Docente/personale ATA verrà temporaneamente sospeso per tutti coloro che, assunti a tempo indeterminato ottengono trasferimento in altra istituzione. A tal proposito sarà garantita loro la temporanea archiviazione dei contenuti e il trasferimento al dominio nel nuovo istituto di titolarità dietro loro richiesta da sottoporre all'indirizzo email dell'amministratore della Google suite admin@iissdenoralorusso.edu.it .
- f) Nel caso di supplenze brevi, si procederà alla creazione dell'account se la sostituzione avrà durata di almeno un mese e l'account sarà revocato dopo una settimana dal termine del contratto. Questi ultimi, in questo periodo, dovranno provvedere a scaricare e salvare dal proprio account i materiali e i file di interesse.
- g) L'Istituto s'impegna a tutelare i dati forniti dall'utente in applicazione del GDPR (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), entrato in vigore il 25 maggio 2018 ai soli fini della creazione e mantenimento dell'account.
- h) Il servizio è erogato dal fornitore che applica una politica della gestione della privacy completamente conforme al GDPR l'utente può conoscere in dettaglio tale politica visitando il sito web del fornitore a questo link: <https://cloud.google.com/security/gdpr/?hl=it>

Art.6 – Sanzioni È fatto obbligo a tutti gli utenti di osservare le disposizioni portate a conoscenza con il presente regolamento. Il mancato rispetto o la violazione delle regole sopra ricordate è perseguibile con provvedimenti disciplinari e risarcitori previsti dal vigente CCNL, nonché con tutte le azioni civili e penali consentite. In caso abbia notizia di abuso e vi sia pericolo, il Dirigente Scolastico può ordinare l'immediata cessazione dell'attività all'origine dell'abuso adottando le necessarie misure per impedire che l'abuso venga portato ad ulteriori conseguenze. Chiunque e con qualsiasi mezzo può segnalare al



Dirigente Scolastico, o ai Responsabili della rete, qualsiasi violazione di quanto previsto nel presente regolamento. Le segnalazioni anonime non verranno prese in considerazione. Per ulteriori informazioni sulla configurazione della piattaforma e sui termini del servizio visitare le seguenti pagine web:

- Guide per la formazione, i suggerimenti, le idee e le tante altre risorse utili presenti nel Centro didattico di "G Suite" <https://gsuite.google.it/learning-center/>
- Presentazione di Google Classroom:
https://edu.google.com/intl/it_it/products/classroom/?modal_active=none
- Termini di servizio: <https://www.google.com/policies/terms/>
- Norme sulla privacy: <https://www.google.com/policies/privacy>



Aspetti generali

La direzione dell'istituto Professionale De Nora - Lorusso è affidata alla DIRIGENTE SCOLASTICA che gestisce unitariamente la scuola, rappresenta legalmente l'istituzione scolastica ed è responsabile dell'organizzazione, della gestione delle risorse finanziarie, umane, strumentali e dei risultati del servizio offerto all'utenza. Il Dirigente Scolastico si avvale della collaborazione di uno staff formato prioritariamente dai due collaboratori del Dirigente (il primo e il secondo collaboratore) e dalla DSGA (Direttrice dei Servizi Generali e Amministrativi). Lo staff dirigenziale è costituito, oltre che dai collaboratori del DS e dalla DSGA, anche dalle Figure Strumentali e dai responsabili di plesso; questi ultimi rivestono un ruolo fiduciario, particolarmente significativo soprattutto in riferimento alla dislocazione dell'istituto in più plessi.

Il modello gestionale e organizzativo è poi caratterizzato da numerose figure di sistema che operano in modo coordinato e alle quali sono affidate specifiche funzioni e incarichi:

- Capo diartimento
- Responsabile di laboratorio
- Animatore digitale
- Responsabile ufficio tecnico
- Responsabile sito web
- Commissione elettorale
- Responsabili biblioteca e comando d'uso
- Referente INVALSI
- Referenti manifestazioni
- Commissione viaggi
- Referenti bullismo
- Referenti PNRR.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: trimestre e pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	1° collaboratore/vicario: sostituzione del Dirigente, supervisione delle attività didattiche, rapporto con le famiglie e gli Enti Esterni, provvedimenti disciplinari alunni di competenza del Dirigente, predisposizione orari delle lezioni, predisposizione del piano di sostituzione giornaliero dei colleghi assenti; 2° Collaboratore: sostituzione del Dirigente e del collaboratore vicario, supervisione delle attività didattiche, rapporti con le famiglie provvedimenti disciplinari alunni di competenza del Dirigente, predisposizione del piano di sostituzione giornaliero dei colleghi assenti	2
----------------------	---	---

Funzione strumentale	Area 1 Coordinamento RAV, PdM, PTOF: componente NIV per aggiornamento RAV e PDM; ; opera in sinergia con le altre figure F.S., i referenti dei singoli progetti, i capo-dipartimenti, il DS l'ufficio di segreteria amministrativa per la stesura, revisione, integrazione e aggiornamento del PTOF e del bilancio sociale; Area 2 Formazione, supporto e accompagnamento docenti: esplicita le esigenze formative del personale docente - cura la razionalizzazione e gestione efficace ed efficiente della	10
----------------------	--	----



documentazione - predisporre i processi per la gestione e archiviazione dei documenti in formato digitale - supporto docenti nella realizzazione di documenti digitali - partecipa alla stesura del RAV e del PTOF; collabora con il D.S.; Area 3 Orientamento e continuità: gestisce le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita - Partecipa alla stesura del RAV e del PTOF; Area 4 Rapporti con il territorio: attività di relazione e coordinamento tra l'istituto scolastico e gli altri stakeholders del contesto scolastico di riferimento - raccordo con le altre funzioni strumentali - collaborazione con il Dirigente Scolastico; partecipazione alla stesura del RAV e del PTOF; Area 5 Inclusione e coordinamento: cura l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con B.E.S. e D.S.A., dei nuovi insegnanti di sostegno, e degli operatori addetti all'assistenza - concorda con il D.S. la ripartizione delle ore degli insegnanti di sostegno - coordina il GLH - partecipa alla stesura del PAI - diffonde la cultura dell'Inclusione - svolge attività di raccordo tra insegnanti e genitori, specialisti esterni - Partecipa alla stesura del RAV e del PTOF; Area 6 Valutazione di sistema e monitoraggio: gestisce le attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'istituto fornendo informazioni riguardo alla qualità dei processi messi in atto, ai risultati prodotti e al grado di soddisfazione raggiunto - opera in sinergia con le altre figure F.S., i referenti dei singoli progetti, i capo-dipartimenti - revisiona, integra ed aggiorna il RAV - predisporre il PDM - collabora con il D.S. - partecipa alla stesura del PTOF; Area 7 PCTO:



realizzazione riunioni formative e informative con i vari docenti tutor; predisposizione di tutta la modulistica necessaria allo svolgimento delle attività previste dai progetti; stipula protocolli di intesa, in accordo con l'Ufficio di Presidenza, con enti e aziende del settore privato al fine di attivare percorsi di interesse per gli alunni; organizzazione attività teoriche e frontali di Alternanza Scuola Lavoro per tutte le classi terze, quarte e quinte degli indirizzi di tutti gli indirizzi di studio della scuola.

Capodipartimento	Coordinamento dell'attività didattica, collaborazione con i docenti, media eventuali conflitti, porta avanti istanze innovative, si fa garante degli impegni presi nel dipartimento, prende parte alla riunione dei coordinatori di dipartimento per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto	12
Responsabile di plesso	Supervisione delle attività didattiche, supervisione andamento/ funzionalità organizzativa del plesso, referente per la sicurezza del plesso, autorizzazione ingressi in ritardo, autorizzazione uscite anticipate	6
Responsabile di laboratorio	custodisce le macchine e le attrezzature, effettua verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza assieme al personale tecnico di laboratorio, segnala al SPP eventuali anomalie all'interno dei laboratori, predispone ed aggiorna il regolamento di laboratorio	7
Animatore digitale	Affianca il Dirigente Scolastico nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitali contenuti nel PNSD -	1



	Interviene nella stesura del PTOF limitatamente all'ambito digitale - stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD - Favorisce la partecipazione degli studenti nell'Organizzazione di attività strutturate sui temi del PNSD - Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.	
Responsabile ufficio tecnico	Manutenzione edifici e attrezzature - Rapporti con la Provincia per quanto di competenza - Predisposizione gare	1
Responsabile sito web	Gestione del sito istituzionale	1
Commissione elettorale	Organizza le votazioni della componente genitori, alunni e docenti per i vari organi collegiali della scuola (consiglio di classe e Consiglio d'Istituto)	3
Responsabili biblioteca e comando d'uso	Cura la distribuzione dei testi scolastici agli alunni bisognosi- svolge attività di catalogazione ed inventario libri	2
Referente INVALSI	partecipa a corsi di formazione - cura le comunicazioni con le INVALSI e aggiorna i docenti su tutte le informazioni - collabora con la segreteria per gli adempimenti relativi alla propria funzione - predispone il materiale per i docenti, illustrando i loro compiti e le attività da svolgere - supporta il lavoro del D.S. e partecipa alle riunioni periodiche di staff	1
Referenti manifestazioni	organizzazione e gestione di attività scolastiche ed extrascolastiche (gare, manifestazioni, eventi)	3
Commissione viaggi	organizzazione dei viaggi d'istruzione e delle visite didattiche	2



Referenti bullismo	coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del bullismo e del cyberbullismo	5
referenti PNRR	Elaborazione progetto PNRR	4

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Collaboratore del DS Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Progettazione	1
--	--	---

A026 - MATEMATICA	Collaboratore del DS Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Organizzazione	1
-------------------	---	---

A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	Potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
--	---	---

A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Progetto di cittadinanza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
---------------------------------------	---	---

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Progetto di cittadinanza attiva Impiegato in attività di:	3
--	--	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Progetto per la salvaguardia dell'ambiente
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Responsabile di plesso
Impiegato in attività di:

1

- Potenziamento

ADSS - SOSTEGNO

Potenziamento
Impiegato in attività di:

4

- Insegnamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Supervisione dell'amministrazione

Ufficio protocollo

Protocollo atti

Ufficio acquisti

Acquisti materiali e strumenti didattici e utili alla amministrazione

Ufficio per la didattica

Gestione documentazione studenti

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione del personale docente e non docente

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **RENAIA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **INCLUSIONE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: METODI E STRUMENTI PER LA GESTIONE DELLA CLASSE NELLO SPAZIO-TEMPO AUMENTATO DALLA TECNOLOGIA

Il corso, attraverso le sue articolazioni in Corso A – livello avanzato – 20h Corso B – livello base – 16h, intende rispondere ai diversificati bisogni formativi che i docenti, in questo momento, esprimono sul piano metodologico e tecnologico. Attraverso le attività previste si intende in primo luogo rendere il docente abile a governare l'impatto delle diverse modalità di interazione con la tecnologia che i docenti praticano quotidianamente; in secondo luogo sostenere la sperimentazione di modelli didattici innovativi, in particolare quelli che favoriscono un approccio laboratoriale e collaborativo nell'apprendimento, in cui i discenti sono chiamati ad essere protagonisti grazie alla costruzione personale e attiva del proprio sapere. Il corso si propone come percorso blended learning con una duplice finalità: □ adottare il blended learning come modello formativo dei docenti; □ sollecitare nei docenti la motivazione a sperimentare metodologie didattiche innovative a scuola con gli studenti. In un momento ad elevata complessità come quello che stiamo vivendo, è opportuno proporre un percorso formativo che, oltre la tradizionale dicotomia tra distanza e presenza, faccia convergere il focus sulla gestione della classe tenendo conto che il nostro modo di vivere onlife (Floridi, 2017), nello stesso modo in cui modifica la comunicazione e l'interazione, cambia l'apprendimento e, quindi, l'insegnamento. Dal momento che «il digitale è on life anche nella scuola» (Rivoltella, Rossi 2019), il corso intende fornire ai partecipanti chiavi di lettura nuove per affrontare con gli strumenti metodologici e tecnologici adeguati quel presente che, come educatori, siamo chiamati quotidianamente a costruire: lo spazio-tempo dell'apprendimento è cambiato; le architetture delle menti vengono prima delle architetture degli ambienti; il mutuo intervento tra tradizione e innovazione è auspicabile e necessario. In questo contesto si collocano alcune tipologie di gestione della classe sulle quali formatore e corsisti lavoreranno insieme: □ la classe come social network; □ la classe come comunità di ricercatori. L'intervento formativo si svolge nell'ambiente di apprendimento predisposto per il corso che conterrà: □ testi (format per la progettazione) □ bibliografia e sitografia di approfondimento □ feedback valutativi (questionari online) □ tutoraggio online individualizzato asincrono Il forum è il luogo in cui la comunità di apprendimento si esprime, condivide le esperienze didattiche personali e lavora confrontandosi con il lavoro degli altri proprio come una «comunità



scientifica» (Laurillard 2012). I format per la progettazione sono da intendersi come documenti aperti e riconfigurabili, che si sviluppano attraverso la co-progettazione tra corsisti e formatore. Saranno sottoposti ai corsisti questionari online finalizzati a raccogliere dei feedback utili per riorientare gli interventi di peer tutoring online. Tipologia di prodotto finale: progettazione e realizzazione di un microcontent .Organizzazione del corso Corso A Il corso ha la durata di 20 ore e si svolge in modalità blended learning articolata in lezioni sincrone a distanza, lezioni asincrone a distanza, laboratorio sincrono in presenza, laboratorio sincrono a distanza, laboratorio asincrono a distanza. Corso B Il corso ha la durata di 16 ore e si svolge in modalità blended learning articolata in lezioni sincrone a distanza, lezioni asincrone a distanza, laboratorio sincrono in presenza, laboratorio sincrono a distanza, laboratorio asincrono a distanza. Metodologie didattiche: Il percorso formativo è strutturato su un approccio metodologico integrato tra microlearning e tutoring e si articola in moduli formativi. Il microlearning è una struttura che ribalta la tradizionale formazione basata sul modello espositivo e si organizza attraverso attività brevi caratterizzate da molteplici tipologie di contenuti definiti microcontent. Il tutoring online ha l'obiettivo di sostenere il percorso di apprendimento affiancando i corsisti e le corsiste nel processo di realizzazione dei prodotti previsti. Ogni modulo è caratterizzato da una struttura iterativa che comprende: □ fruizione dei contenuti □ esercitazione individuale o esercitazione collaborativa □ restituzione dei lavori.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti dell'I.P. "De Nora - Lorusso" - Altamura

Modalità di lavoro

• blended learning

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: METODI E STRUMENTI PER LA GESTIONE DELLA CLASSE: DEBATE E FLIPPED CLASSROOM

Corso C - 24h Il corso intende rispondere ai diversificati bisogni formativi che i docenti esprimono sul



piano metodologico e tecnologico: il focus è su due metodologie didattiche quali la flipped classroom e il debate. Attraverso le attività previste si intende in primo luogo rendere il docente abile a governare l'impatto delle diverse modalità di interazione con la tecnologia che i discenti praticano quotidianamente; in secondo luogo guidare gli insegnanti nella sperimentazione in classe di modelli didattici innovativi che favoriscono un approccio laboratoriale e collaborativo nell'apprendimento, in cui i discenti sono chiamati ad essere protagonisti grazie alla costruzione personale e attiva del proprio sapere. Il corso si propone la finalità di fornire agli insegnanti gli strumenti adeguati a sperimentare in classe i modelli della flipped classroom e del debate nell'intento di fornire ai partecipanti chiavi di lettura nuove per affrontare con gli strumenti metodologici e tecnologici adeguati il processo di insegnamento e apprendimento. Formatore e corsisti lavoreranno insieme su: □ la classe capovolta: una pratica di apprendimento collaborativo; □ il debate: la classe come comunità di apprendimento attraverso il dibattito. L'intervento formativo si svolgerà online nella classroom predisposta per il corso che conterrà: □ testi (format per la progettazione) □ bibliografia e sitografia di approfondimento □ feedback valutativi (questionari online) I format per la progettazione sono da intendersi come documenti aperti e riconfigurabili, che si sviluppano attraverso la co-progettazione tra corsisti e formatore. Organizzazione del corso: Corso C. Il corso ha la durata di 24 ore e si svolge in modalità a distanza articolata in lezioni sincrone (frontali, laboratoriali, interattive). Metodologie didattiche: Il percorso formativo è strutturato su un approccio metodologico coerente con le metodologie oggetto del corso: gli insegnanti potranno sperimentare nel modello formativo i nuclei fondanti delle metodologie della flipped classroom e del debate. In questo modo saranno in grado di appropriarsi del modello sperimentandolo in prima persona e individuando punti di forza e debolezza da considerare nella fase di progettazione e sperimentazione in classe. Ogni modulo è caratterizzato da una struttura iterativa che comprende: □ fruizione dei contenuti □ esercitazione individuale o esercitazione collaborativa □ restituzione dei lavori

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti dell'I.P. "De Nora - Lorusso" - Altamura

Modalità di lavoro

• online nella classroom predisposta

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: GUIDA ALLA COMPILAZIONE DEL PEI 2022/2023

Il corso è volto a: • conoscere la normativa e le modifiche normative che si sono susseguite a seguito delle sentenze della Corte costituzionale sulla disciplina dell'inclusione scolastica; • conoscere gli strumenti ed i principali documenti dell'inclusione, analizzando i singoli elementi del Piano Educativo Individualizzato; • implementare e stimolare l'applicazione delle best practice tramite l'esposizione di casi ed esempi pratici. Il corso avrà luogo on line su una specifica piattaforma E-learning e prevede 8 ore di certificazione, inclusa la fase di autoapprendimento (4 ore di video, materiali didattici ed approfondimenti). Corso gratuito organizzato e certificato da SO.GE.S (Società del gruppo Orizzonte Scuola), ente accreditato al Miur ai sensi della direttiva 170/2016

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti di sostegno dell'I.P. "De Nora - Lorusso" - Altamura

Modalità di lavoro

• on line

Formazione di Scuola/Rete

SO.GE.S (Società del gruppo Orizzonte Scuola)

Titolo attività di formazione: BULLING STOP!

Il senso di inadeguatezza dei docenti, di fronte alla necessità di contrastare e gestire efficacemente atti di bullismo che possono sfociare anche in tragedia, rende urgente la necessità di agire in modo efficace ed efficiente per scongiurare i pericoli di danni fisici e psichici irreparabili, risolvere in via definitiva piccole controversie tra pari e rafforzare i soggetti più fragili garantendo a tutti la possibilità di esprimersi al meglio con un sostegno più competente e attivo e una didattica trasversale dell'inclusione, dei diritti di tutti, rinnovata e più efficace.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

- Docenti curricolari e di sostegno di ogni ordine e grado -
Aspiranti all'insegnamento - Educatori professionali - Assistenti di
base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Social networking
- - formula blended

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

IL PNRR: GESTIONE ACQUISTI

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione degli acquisti per l'attuazione del PNRR
---	--

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--